



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**P.T.O.F.**

**2022-2025**

**ISTITUTO**

**Suore Francescane Missionarie  
del Cuore Immacolato di Maria**

**Codice meccanografico Infanzia: MI1A209002**

**Codice meccanografico Primaria: MI1E06400P**

## **SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA PARITARIA**

*Decreto Parifica statale prot. N° 2125 - 1 luglio 1998*

*Decreto Parità Scolastica n° 83 - 10 ottobre 2008*



Il Piano dell'offerta formativa è disciplinato nell'art.3 del D.P.R. n.275 del 1999 (Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche) e definito dal comma 14 della Legge n. 107 del 2015 che cita: "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia."



Il Piano Triennale dell'offerta formativa comprende anche la stesura analitica dei singoli progetti citati e le programmazioni curricolari che sono parte integrante del Piano stesso.

**Approvato con delibera a collegio Docenti unificato dell'13 giugno 2022 (allegato n°1)**

---

## PREMESSA

---

Il **PIANO OFFERTA FORMATIVA – POF** (già previsto dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, con D.P.R. 275/99 Art. 3 e dalla Legge 62/2000 della Parità scolastica) diventa il **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA - PTOF** (a seguito della Legge 107 "La Buona Scuola", art. 1 comma 2 e seguenti del 13 luglio 2015).

Esso è un documento essenziale che delinea l'identità di ogni singola istituzione scolastica e, nello specifico, della nostra Scuola dell'Infanzia paritaria delle Suore francescane.

Il PTOF è quindi un documento che i genitori, e chiunque ne abbia interesse, devono conoscere e condividere, anche per attuare l'indispensabile e preziosa collaborazione tra scuola e famiglia.

Esso viene presentato e divulgato pubblicamente in due specifici momenti:

- All'open-day annuale
- All'atto di iscrizione, quando "è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie" per essere condiviso e sottoscritto (come prevede il suddetto Regolamento 275/99)

**E' inoltre possibile consultare il PTOF sul nostro sito internet: [www.primariainfanziaigaregnano.it](http://www.primariainfanziaigaregnano.it)**

Nello stendere il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si considerano:

- *I bisogni degli alunni, i loro interessi, le loro aspettative, al fine di personalizzare i Piani di Studio;*
- *Gli obiettivi di apprendimento e quelli formativi;*
- *Le competenze da acquisire;*
- *Le forme di monitoraggio in itinere per valutare l'effettivo cammino, allo scopo di porre eventuali strategie correttive e procedere ad una rielaborazione critica del Piano stesso;*
- *L'esplicitazione della programmazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa;*
- *La coerenza con gli obiettivi generali ed educativi delle Indicazioni Nazionali del 2012 e successive integrazioni: "Nuovi scenari"*
- *La comprensione ed il riconoscimento le diverse opzioni metodologiche e la valorizzazione delle relative professionalità.*
- *L'elaborazione ed il potenziamento dell'offerta formativa;*
- *L'azione educativa per l'alunno nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento;*
- *La documentazione e la progettualità scolastica, creando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.*

---

## CAPITOLO 1 : LA NOSTRA SCUOLA

### Paragr. 1 - LE SUORE FRANCESCANE – LA FONDATRICE – IL CARISMA

---

Il nostro Istituto -scuola dell'Infanzia paritaria e scuola Primaria paritaria parificata- conosciuto nel quartiere Certosa di Garegnano semplicemente come "la scuola delle Francescane", è stato fondato dalle Suore Francescane Missionarie del Cuore Immacolato di Maria, che tuttora ne sono il gestore e il cuore.

Le suore Francescane sono donne chiamate da Cristo a vivere nella Chiesa un servizio d'amore, guardando a Maria, come a modello di donna consacrata, sulle orme di San Francesco d'Assisi.

L'Istituto ha origine dall'intuizione profetica della fondatrice, Madre Caterina Troiani (1813 / 1887) beatificata da Giovanni Paolo II il 14 Aprile 1985.

Le suore Francescane CIM sono presenti in Italia, Malta, Egitto, Marocco, Guinea Bissau, Ghana, Eritrea, Israele, Siria, Giordania, Libano, Iraq, Cina, Stati Uniti d'America e Brasile.

#### **Dal Progetto Educativo dell'Istituto - "Educare: cammino sempre nuovo":**

"Madre M. Caterina animata dal desiderio di guadagnare anime a Dio e sollecitata dal contesto sociale del 1800, fin dai suoi primi anni di vita religiosa sa scorgere nell'azione educativa una via privilegiata attraverso la quale l'annuncio del Signore Gesù può raggiungere il cuore delle persone a lei affidate.

Missionaria in Egitto, vive in un tempo contrassegnato da guerre, forme di schiavismo e povertà di ogni tipo (materiale, morale e spirituale), in un contesto multiculturale e multi religioso; sorretta dallo spirito santo, risponde alle sfide educative del suo tempo con fervida creatività.

Il carisma cateriniano conserva tutta la sua validità peculiare nella nostra società globalizzata, contrassegnata anche oggi da luci e ombre. Continua a credere, con la Chiesa, nel valore della persona umana e questo proviene dalla speranza affidabile che è donata mediante la fede.

Sull'esempio di Madre M. Caterina e delle prime sorelle che, quali povere figlie di San Francesco, con zelo attendono all'educazione della gioventù, **nelle scuole delle Suore Francescane Missionarie C.I.M si preparano le nuove generazioni ad affrontare, con la speranza cristiana, la realtà del tempo attuale e le sfide del futuro".**



## Paragr. 2 - ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

La nostra scuola Primaria paritaria, situata a Milano in via Garegnano 10 (nella zona 8 del Municipio cittadino) opera in una realtà di periferia abbastanza eterogenea. Accanto ad un quartiere di case popolari e di edilizia economica, sorgono abitazioni signorili in continua espansione. Negli ultimi anni il quartiere si è arricchito dal punto di vista culturale e sportivo con palestre, aree verdi, associazioni, scuole musicali, iniziative culturali in genere.

Data la peculiarità cittadina del nostro bacino di utenza, accogliamo bambini e bambine residenti nel quartiere Certosa e dalle zone limitrofe (alcune delle quali in via di espansione, come la zona Gallaratese e Cascina Merlata).

La scuola è arricchita anche da bambini e bambine che provengono da altri Paesi (comunque ben integrati, insieme alle loro famiglie): questa opportunità ci permette di favorire in tutti i bambini una educazione all'interculturalità e alla cittadinanza.

Questa sensibilizzazione all'altro e alla diversità è arricchita anche da una particolare iniziativa, che ormai è una tradizione per la nostra scuola: mantenere contatti, inviare donazioni e generi di prima necessità alla Casa delle nostre Suore Francescane in Eritrea. Tale iniziativa è sostenuta anche dalle famiglie.

In sintesi, la nostra realtà territoriale rimane comunque sostanzialmente quella di quartiere, in cui la *Scuola primaria delle suore Francescane* è sentita come una tradizione di generazioni e punto di riferimento culturale ma anche affettivo.

Da questa analisi del contesto territoriale, scaturisce l'obiettivo di valorizzare le risorse del territorio stesso, in tutte le sue dimensioni: per questo si educano i bambini alla conoscenza dell'ambiente in cui vivono, delle sue possibilità e dei suoi limiti (per esempio attraverso visite guidate e incontri con ambienti, persone e personaggi del territorio in qualche modo significativi).

Sono sempre positive anche eventuali collaborazioni con la Biblioteca della Scuola Media di via Sapri e, quando possibile, con altre Scuole dell'Infanzia e Primarie operanti nel territorio.

La nostra scuola è in rete con la scuola "San Giuseppe" di Carugate (Milano), altra scuola delle suore Francescane CIM.



### Paragr. 3 - FINALITA' DELLA SCUOLA

L'Istituto "Suore Francescane" -scuola Primaria parificata e dell'Infanzia paritaria- in sintonia con le direttive costituzionali e legislative, in accordo con il Magistero della Chiesa, fedele al proprio carisma-spiritualità, vuole offrire alle famiglie la possibilità di scegliere per i propri figli un luogo di formazione ispirato ai **valori del Vangelo**.

In tale cammino, che inizia dalla scuola dell'Infanzia integrata al nostro Istituto, ci si propone di:

- 1 *Trasmettere, in modo sistematico, strutturato ed organico, il sapere per vivere*
- 2 *Far acquisire abilità operative*
- 3 *Mettere in evidenza i **veri valori** in ogni espressione della vita.*

In questo modo si può garantire il **Successo Formativo**, perseguendo i valori cristiani, umani, culturali, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento.

Al fine di arricchire il contenuto delle varie discipline e di completare la formazione dell'alunno, la scuola realizza, nell'ambito della programmazione curricolare, diversi progetti nei quali appare la gradualità dell'apprendimento e l'evoluzione dell'alunno.

Al termine di ogni unità didattica e di ogni progetto viene attuata **una verifica ed una valutazione** allo scopo di migliorarci e di migliorare.

Le parole chiave del nostro processo educativo sono, pertanto, **l'efficacia e l'efficienza**. L'efficacia è intesa come capacità di risolvere i problemi, di rispondere alle domande, di soddisfare i bisogni e sfruttare le opportunità; l'efficienza come rapporto tra le risorse impegnate ed i risultati conseguiti.

L'identità della nostra scuola Primaria è esplicitata in particolare nel PROGETTO EDUCATIVO di Istituto delle suore Francescane che, ispirandosi alla loro Fondatrice, delinea le linee guida dello stile educativo che caratterizza la nostra scuola Primaria.

Il Progetto educativo francescano e cateriniano si ispira ai seguenti **VALORI**:

- Il senso della vita
- La dignità della persona umana
- Lo sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia responsabile
- L'educazione alla giustizia, alla solidarietà, alla fraternità, alla pace francescana

I **CRITERI** generali che lo ispirano sono:

- La fedeltà al Vangelo annunciato dalla Chiesa: esso è la sorgente di ispirazione per tutti gli aspetti del servizio della scuola.
- Il rigore della ricerca culturale
- La gradualità, la personalizzazione e l'adattamento della proposta educativa alle diverse situazioni dei singoli e delle famiglie
- La corresponsabilità ecclesiale
- L'inserimento della scuola nella società civile
- L'originalità del carisma delle Suore Francescane Missionarie CIM: il Progetto educativo fa riferimento al carisma educativo di Madre Caterina Troiani, cioè ad *operare indefessamente per la santificazione della gioventù e per la salvezza delle anime*.
- L'esperienza religiosa
- L'impegno per la formazione della coscienza morale e civile

Il **METODO EDUCATIVO** si ispira a questi principi:

- La RELAZIONE VERA, punto di partenza e cuore di ogni azione educativa

- Il DIALOGO universale, libero, fiducioso, sincero, umile, dinamico
- DIALOGO e AMORE costituiscono un binomio che invita a saper riconoscere il Bene dovunque fiorisca e a valorizzare i doni dell'altro, in un'atmosfera serena e gioiosa.

Altre finalità educative prioritarie sono le seguenti:

<b>COSTRUIRE L'IDENTITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla conoscenza di sé</li> <li>• Educare all'autocontrollo</li> <li>• Educare all'autonomia</li> </ul>
<b>COSTRUIRE LA RELAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazionarsi in modo positivo</li> <li>• Comunicare in modo efficace</li> <li>• Collaborare in modo costruttivo</li> <li>• Condividere e rispettare le regole</li> </ul>
<b>COSTRUIRE IL SAPERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare la propria esperienza personale</li> <li>• Acquisire conoscenze, abilità e competenze</li> <li>• Conoscere ed utilizzare diversi tipi di linguaggio</li> <li>• Sviluppare il senso critico, creativo ed estetico</li> </ul>
<b>COSTRUIRE LA CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire il senso di appartenenza alla comunità</li> <li>• Educare alla cittadinanza responsabile e solidale</li> <li>• Rispettare le differenze tra persone e culture</li> <li>• Valorizzare la differenza come occasione di confronto ed opportunità di crescita</li> </ul>

Nell'ambito delle finalità educative sopra esplicitate, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria Suore Francescane Garegnano collocano la propria specifica identità culturale e pedagogica, in una prospettiva di continuità ed in sintonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

A tale scopo si attua un **progetto di continuità** tra i vari ordini di scuola (sezione primavera/scuola dell'infanzia/scuola primaria).

Al bambino che frequenta la nostra scuola viene offerto un cammino di crescita integrale attento alla:

- **Formazione psico - fisica**
- **Formazione affettivo - sociale**
- **Formazione intellettuale**
- **Formazione etico - religiosa**

Tutto il personale della Scuola:

- Tende a creare un ambiente in cui il bambino si sente amato e rispettato e nelle relazioni educative promuove la sua crescita in autonomia rendendolo un soggetto attivo e critico;
- Privilegia un rapporto educativo personale attraverso la presenza continua e disponibile dell'educatore non solo in classe, ma anche nei momenti di socializzazione e gioco libero;
- Coinvolge la famiglia per renderla sempre più consapevole delle proprie responsabilità educative; offre opportunità integrative di solidarietà e di interculturalità, e opportunità ricreative, favorendo l'esperienza di gruppo;
- Propone, in un clima di rispetto e libertà, una pluralità di esperienze per favorire l'educazione alla fede.

In ragione di una preziosa alleanza educativa,  
la scuola è chiamata a:

- Educare alla socialità: in quanto comunità di amore, essa trova nel dono di sé la legge che la guida e la fa crescere

La famiglia è chiamata ad:

- Impegnarsi seriamente in un rapporto cordiale e fattivo con gli insegnanti e i dirigenti delle scuole e le altre famiglie, affinché si realizzi un'alleanza educativa
- Rispettare ruoli e regolamento interno.

#### Paragr. 4 - ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE – TEMPORALE - DIDATTICA

L'Istituto è normato da un **REGOLAMENTO INTERNO** (allegato n. 2)

#### IL PERSONALE DELL'ISTITUTO

- Il **personale direttivo** è composto dal Gestore di Istituto e dalla Coordinatrice didattica.
- e ai servizi.
- Il **personale docente**: in ogni classe o sezione alla scuola dell'Infanzia e Primaria opera un docente titolare e docenti specialisti per le discipline: musica, inglese, religione, CLIL, informatica ed educazione motoria, oltre a docenti aggiuntivi per il sostegno.
- Il **personale amministrativo** opera tutti i giorni all'interno della segreteria e, negli orari stabiliti dal regolamento, è disponibile per le famiglie.
- Il **personale ausiliario** è impegnato in vari servizi, principalmente nell'assistenza alla mensa

GLI ORGANI COLLEGIALI di Istituto (con un proprio regolamento) sono composti da:

- **Collegio Docenti** costituito dai docenti della scuola Primaria e presieduto dalla Coordinatrice;
- **Collegio Docenti Unificato** costituito unitamente dai dei due ordini di scuola e presieduto dalla Coordinatrice;



- **Consiglio di Interclasse** costituito da rappresentanti dei docenti e dei genitori sia Infanzia che Primaria (questi ultimi eletti come Rappresentanti di classe), presieduto dalla Coordinatrice e dal Gestore di Istituto.
- **Consiglio di Istituto** costituito da docenti della Primaria e dell'Infanzia, genitori, un non docente, Coordinatrice e Gestore di Istituto.

Le competenze di ciascuno, messe a disposizione dell'istituzione scolastica, e quindi di tutti gli alunni, permettono un proficuo scambio di idee ed una crescita qualitativa del servizio offerto.

## ❖ ORGANIZZAZIONE TEMPORALE

**L'attività didattica è distribuita in 30 ore settimanali, articolate nel seguente orario:**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: 8.15 - 16.00**

- Ore 8.15 = entrata
- Ore 8.30 = inizio attività didattica
- Ore 10.15/30 (oppure 10.30/45) = intervallo breve
- Ore 12.00/13.00 (oppure 13.00) = pranzo
- Ore 12.45/13.45 (oppure 13.45/14.15) = ricreazione
- Ore 13.45/14.15 = lezioni pomeridiane
- Ore 16.00 = uscita
- Dalle ore 16.15 = eventuali ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE
- **Pre-scuola** dalle ore 7.30
- **Post-scuola** fino alle ore 17.45

### **Distribuzione oraria dei Docenti**

- Docenti Titolari = 24 ore settimanali
- Docente inglese = 2 ore settimanali in 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> - 3 ore settimanali in 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup>
- Docente bilingue inglese (CLIL) = 1 ora settimanale
- Docente educazione motoria = 2 ore settimanali
- Docente musica = 2 ore settimanali
- Docente religione = 2 ore settimanali
- Docente informatica = 1 ora settimanale

### **ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE**

Per arricchire ulteriormente la propria offerta formativa, tutti gli anni la scuola offre attività extrascolastiche rivolte agli alunni, le quali vengono svolte dalle ore 16:15 alle ore 17:30.

Le attività proposte (che possono variare di anno in anno) potrebbero essere le seguenti:

- Inglese

- Robotica
- Hip- hop
- Movimento creativo
- Teatro
- Musica/percussioni
- Multisport (volley, calcio, rugby...)



## Giornata tipo

Orario	Attività	Spazio Utilizzato
08.15 – 8.30	Ingresso e inizio attività didattiche	Classe
8.30 -12.00/13.00	Attività didattica (Merenda di frutta ore 10:15)	Classe
		Giardino
		Aula informatica
		Aula Musica
11.50/ 12.50	Igiene e Preparazione al Pranzo	Bagno
12.00 - 12.45	Primo turno per il pranzo classi 1°/2°	Mensa
13.00-13.45	Secondo turno per il pranzo classi 3°/4°/5°	Mensa
12:45-13:45/ 13:45-14:15	Gioco Libero	Esterno classi
		Giardino
		Palestra
13:45/14:15-15.50	Attività didattica	Classe
		Giardino
		Aula informatica e musica
		Palestra
16.00	Uscita	Ingresso

---

### ❖ ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

---

Il percorso educativo della scuola Primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli **obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali e Linee guida** ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- Partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;

- Accertarne le abilità di partenza;
- Conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- Realizzare un clima sociale positivo

#### ❖ GLI SPAZI

Il nostro Istituto dispone di spazi sicuri (a norma del D.L. 81/2008) attrezzati per poter apprendere, studiare, lavorare e star bene insieme agli altri.

E' composta da un unico edificio che ospita la scuola Primaria (piano primo e seminterrato) e la scuola dell'Infanzia (piano rialzato e seminterrato) dotato di ampio giardino (con campo da calcio) ad uso esclusivo della scuola.

- La scuola Primaria è composta da cinque aule, un'aula informatica, un'aula per le attività musicali, disposte lungo un ampio corridoio.
- Entrambi gli ordini di scuola sono dotati di: mensa, palestra, spazio esterno per la ricreazione, spazio verde per le attività sportive, gruppi di servizi igienici con antibagni muniti di lavabi, segreteria, direzione, archivio.



### **Paragr. 1 - FINALITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA**

- Imparare a vivere con gli altri
- Imparare ad essere
- Saper esserci
- Imparare a conoscere
- Formazione ed istruzione degli alunni
- Sviluppo e passione per la conoscenza
- Conoscenza come scoperta da fare con stupore
- Metodo di studio
- Accogliere
- Sviluppare collaborazione e dialogo tra scuola e famiglia
- Imparare ad imparare lungo il corso della vita
- Imparare a fare
- Sviluppare attenzione all'integrazione multiculturale cogliendo la diversità come valore
- Sviluppare armonicamente le potenzialità individuali attraverso percorsi personalizzati
- Motivare: tener conto dei diversi bisogni degli alunni e trasformarli in motivazione ... motivare per.

#### **Valore e significato della conoscenza**

L'acquisizione di conoscenza è un processo complesso che l'insegnante stimola e favorisce quotidianamente suscitando la curiosità del bambino attraverso esperienze concrete.

Per conoscenza intendiamo:

- L'assimilazione di informazioni ma soprattutto l'acquisizione di modalità e strategie critiche per il raggiungimento del sapere
- Un processo attivo e soggettivo risultante dall'integrazione di conoscenze pregresse, inclinazioni e capacità di attuazione pratica. La conoscenza non deve essere solamente fine a se stessa ma una risorsa condivisibile e applicabile
- Un immenso bagaglio da trasmettere e fare amare che si costruisce in modo attivo attraverso la curiosità, il piacere, la criticità e lo stupore dello scoprire
- Un patrimonio che si arricchisce con le esperienze personali e sociali che il bimbo acquisisce, assimila e utilizza mettendole in pratica.

#### **Valore sociale dell'apprendimento**

Istruzione ed educazione devono fornire al bambino la possibilità di costruire e strutturare la sua identità individuale, civica, culturale ed umana.

L'apprendimento contribuisce alla costruzione del proprio progetto di vita (inteso come integrazione tra progetto familiare, scolastico, territoriale, religioso, culturale ...) all'interno della comunità sociale.

Il valore sociale dell'apprendimento è l'interscambio di conoscenza personale che porta ad un arricchimento non solo del singolo ma anche della collettività.

L'apprendimento rende le persone più libere nelle scelte e nella vita; ha un valore sociale perché permette l'inserimento nel mondo.

La conoscenza rende umili e liberi perché mette nella giusta disposizione di apertura e rispetto verso gli altri e la realtà.

### **Descrizione dell'alunno**

L'alunno:

- Ha il compito di apprendere e conoscere;
- È un individuo unico che va valorizzato e accompagnato in questo cammino verso l'autonomia rafforzando l'autostima in un percorso il più possibile personalizzato che rispetti i tempi e gli stili cognitivi di ciascuno;
- Apprende in modo attivo e collaborativo;
- Contribuisce a costruire ed arricchire conoscenze e competenze degli altri compagni e degli insegnanti;
- È portatore di conoscenze pregresse sulle quali poggia i nuovi apprendimenti.

### **Ruolo dell'insegnante**

L'insegnante:

- È un professionista che garantisce un'offerta formativa adeguata agli alunni della propria classe rispettando tempi, stili di apprendimento, conoscenze pregresse di ciascuno;
- Cura la relazione con gli alunni e le loro famiglie sviluppando all'interno della classe un clima positivo favorevole all'apprendimento;
- Ha passione per il proprio lavoro e trasmette agli alunni il piacere di imparare guidandoli verso la conoscenza;
- Riconosce al bambino la centralità nel processo di apprendimento.

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è il pilastro educativo del bambino. La scuola ne riconosce l'importanza e la specificità.

La famiglia non delega ma interagisce, collabora, comunica nel rispetto dei ruoli reciproci.

Nel dialogo aperto ciascuno è consapevole che ci sono degli ambiti di competenza esclusiva, o della famiglia o della scuola.

La collaborazione deve essere attiva, in primo luogo nella definizione delle finalità educative (principi religiosi, morali e sociali).

Si ritiene importante il dialogo con le insegnanti con cui avere un rapporto di fiducia e onestà.

La famiglia viene invitata e facilitata nella partecipazione alla vita scolastica attraverso vari appuntamenti di condivisione e aggregazione anche tra famiglie.

## **Paragr. 2 - IL CURRICOLO**

Il curricolo è costituito dall'insieme delle discipline previste a livello ministeriale e da tutte le altre attività, esperienze ed iniziative volte a promuovere l'apprendimento del bambino.

Idee chiave del nostro curricolo sono:

- Complementarietà degli insegnamenti.
- Autonomia di ciascun insegnamento rispetto agli altri.
- Interdisciplinarietà.
- Pari dignità attribuita a tutte le discipline che concorrono alla formazione globale dell'alunno e del suo "sapere".

La condivisa consapevolezza che la cultura e l'istruzione costituiscono il fondamento dell'educabilità umana, orienta la nostra azione didattico- educativa a:

- Perseguire il pieno sviluppo della persona, in tutta la sua dimensione umana e spirituale;
- Promuovere il diritto allo studio;
- Valorizzare l'autonomia organizzativa e didattica.

Conseguentemente i bambini della scuola Primaria sono posti al centro del processo formativo e vengono considerate le varie sfaccettature della loro personalità, secondo gli aspetti:



### Paragr. 3 - LA METODOLOGIA

Ogni insegnante possiede una propria metodologia che gli consente di trasmettere il proprio sapere. Riteniamo indispensabile adeguare il proprio metodo di insegnamento al gruppo classe che si ha davanti.

Il docente imposta il suo lavoro in modo vario e articolato per assecondare i bisogni dei suoi alunni. Egli trova strategie comunicative per entrare in rapporto con il singolo bambino senza dimenticare che quest'ultimo è inserito in un gruppo più vasto.

La metodologia è scelta in funzione del raggiungimento di un obiettivo.

### Paragr. 3 - L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il clima di classe/scuola è un elemento di importanza fondamentale per lo sviluppo dell'apprendimento

La nostra scuola lavora per creare un clima:

- Tranquillo e sereno nel rispetto delle regole, degli altri, dell'ambiente
- Di collaborazione basato sull'ascolto, sul rispetto e sulla condivisione delle idee altrui
- Di gruppo che favorisca la crescita personale e sociale del "vivere insieme"
- I docenti hanno cura di mettere in atto tutte le strategie metodologiche per implementare progressivamente la consapevolezza dell'importanza di creare un clima favorevole alla crescita dell'alunno.

### IL CURRICOLO

---

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo unitario in verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

**Il Curricolo è organizzato secondo le competenze chiave europee (Raccomandazione 18/12/2006) e basato sulle INDICAZIONI NAZIONALI E LE LINEE GUIDA PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEL 2012 e NUOVI SCENARI 2017 (allegati n° 3)**

È strutturato in 8 sezioni, una per ogni competenza chiave europea.

Per ogni competenza, vengono riportati i risultati di apprendimento, articolati per competenze specifiche, abilità, conoscenze e traguardi di competenza: le competenze di base sono state individuate con riferimento al DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione; le abilità sono gli obiettivi per i traguardi delle indicazioni; le conoscenze sono inferite dagli obiettivi e dal testo delle Indicazioni.

La progettazione curricolare tiene conto:

- ❖ **Delle Indicazioni Nazionali / Nuovi Scenari e le Linee guida per il curricolo**
- ❖ **Degli obiettivi trasversali ed educativi** esplicitati nella programmazione di classe (competenza digitale, competenze sociali e civiche, conoscenza e rispetto delle diverse culture).
- ❖ **Delle discipline:**
  - Italiano
  - Lingua straniera (inglese + progetto CLIL)
  - Matematica
  - Scienze
  - Tecnologia
  - Storia
  - Geografia
  - Arte e immagine
  - Musica
  - Scienze motorie
  - Religione cattolica
- ❖ **La progettazione curricolare avviene secondo:**
  - La definizione degli indicatori generali

- La ripartizione in obiettivi specifici
- La selezione dei contenuti e delle attività
- La scelta metodologica
  
- ❖ **La valutazione attraverso:**
  - Analisi della situazione di partenza
  - Osservazioni sistematiche
  - Prove in itinere (verifiche, interrogazioni...)
  - Rilevazione dei risultati

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2021-2022 – COMPITI DI REALTÀ (allegati n°14)**



---

## CAPITOLO 4

### LA SCUOLA PRIMARIA

---

La frequenza alla scuola Primaria è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre.

E' altresì possibile l'iscrizione per chi compie sei anni entro il 30 aprile dell'anno successivo (anticipatori).

#### Paragr. 1 - FINALITA'

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, eriche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

#### **Dal Progetto Educativo "Educare: un cammino sempre nuovo":**

"Nelle scuole delle Suore Francescane Missionarie CIM l'attenzione alle dimensioni dell'azione educativa (...) concorre a creare un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico e francescano di carità e libertà, fraternità universale e letizia".

Obiettivi specifici:

- La ricerca del senso dell'esistenza nell'ottica dei valori della fede e della Rivelazione;
- La centralità della formazione integrale dell'alunno;
- L'attenzione e l'accoglienza di ogni persona;
- La promozione di relazioni costruttive in vista di una convivenza fraterna e pacifica;
- Lo sviluppo di un'educazione interculturale e solidale;
- L'educazione ad un uso moralmente corretto dei mezzi di comunicazione;
- La sensibilizzazione alla custodia del creato.

Anche un ambiente scolastico ben curato, accogliente e ordinato aiuta a crescere in armonia, a nutrire l'amore verso il bello, per abitare e custodire il mondo e valorizzare il dono del creato.»

#### Paragr. 2 - LE DISCIPLINE

Di seguito sono esplicitati i traguardi, gli obiettivi e le strategie adottate per il raggiungimento degli stessi per ogni disciplina.

In rispondenza alle Indicazioni nazionali per il curricolo, indichiamo i **traguardi di sviluppo delle competenze previsti al termine della classe Quinta. (allegato n°4)**

---

**CAPITOLO 5**  
**MATERIE DI INSEGNAMENTO – IL CURRICOLO**

---

❖ **RELIGIONE CATTOLICA**

**Traguardo**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre

**Obiettivi di apprendimento**

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre
- Sapere che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo

**Strategie**

- Osservazione di tutto ciò che ci circonda
- Rappresentare mediante disegno il percorso della creazione
- Interrogativi sull'origine dell'universo
- Confronto con quanto dicono la scienza e la storia a proposito dell'origine del mondo o dell'universo
- Lettura del testo biblico per scoprire che la Bibbia non dice come, né quando è stato creato il mondo, ma chi ha creato il mondo
- Educazione al grazie e accoglienza di tutto ciò che abbiamo dono
- Educazione al rispetto dell'ambiente, all'uso corretto delle cose, alla raccolta differenziata, al senso del bello
- Analisi Cantico delle creature di S. Francesco
- Lettura di testi biblici per cogliere che Dio vuole incontrarsi con l'uomo, che vuole vivere in comunione con lui, che vuole fare una alleanza di amore con lui.
- Esperienza del valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con gli altri, con Dio
- Dialogo con Dio attraverso la preghiera mediante l'uso di preghiere conosciute come il Padre nostro e l'Ave Maria, ma anche attraverso il gusto di rivolgersi a Dio con parole proprie che esprimono il proprio vissuto e i propri sentimenti

**Traguardo**

L'alunno:

- Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù;
- Collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alla tradizione dell'ambiente in cui vive;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e ne trae motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

**Obiettivi di apprendimento**

- Conoscere Gesù di Nazareth, l'Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani

- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni
- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare
- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa

### **Strategie**

- Lettura di brani dei Vangeli: parabole e miracoli
- Analisi di alcuni brani evangelici
- Analisi e sintesi degli insegnamenti e dei valori cristiani
- Confronto del proprio vissuto con gli insegnamenti di Gesù
- Confronto e discussione tra i valori proposti da Gesù con quelli che propone la società
- Riflessioni sul significato del Natale e della Pasqua sui segni religiosi che li esprimono
- Confronto con il Natale e la Pasqua dei Vangeli con gli spot pubblicitari
- Studio di poesie e di canti tradizionali del Natale e della Pasqua
- Rappresentazione drammatica dell'evento del Natale
- Condivisione di tradizioni relative del Natale e della Pasqua
- Interrogativi e confronto reciproco sul senso che queste festività danno alle scelte della nostra vita quotidiana, delle scelte familiari e sociali

### **Traguardo**

L'alunno:

- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura;
- Sa distinguere il testo Sacro da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico;
- Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarli alla propria esperienza.

### **Obiettivi di apprendimento**

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia;
- Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali: la creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, racconti chiave evangelici e degli Atti degli Apostoli;
- Leggere pagine bibliche e riconoscere il genere letterario e individuarne il messaggio;
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso a partire dai Vangeli;
- Confrontare la bibbia con testi sacri delle altre religioni;
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana;
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e in Maria, la Madre di Gesù.

### **Strategie**

- Approccio e analisi della composizione e della struttura della Bibbia;
- Esercizio di lettura e di ascolto di brani accessibili come la creazione, le vicende del Popolo di Israele, brani dei Profeti;
- Dalla lettura di testi, individuazione di personaggi emergenti del popolo di Israele;
- Incontro con il personaggio per eccellenza: Gesù, il Messia;

- Conoscenza del genere letterario dei vari testi;
- Individuazione del messaggio evangelico;
- Ricostruzione, mediante collegamento di brani, le tappe della vita di Gesù, i suoi spostamenti, i suoi insegnamenti, collocandoli nel contesto storico geografico, sociale, politico e religioso che emerge dai Vangeli;
- Lettura sinottica di alcuni brani dei Vangeli;
- Lettura di testi biblici e di testi di altre religioni;
- Lettura di brani evangelici che presentano Maria, la Madre di Gesù;
- Lettura della vita di alcuni Santi, in particolare S. Francesco e Madre M. Caterina Troiani;
- Confronto della propria esistenza con il messaggio biblico.

### **Traguardo**

L'alunno:

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento,
- Coglie il significato dei sacramenti;
- Si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

### **Obiettivi di apprendimento**

- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione
- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e dell'azione dello Spirito Santo
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelle delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso

### **Strategie**

- Lettura di brani evangelici e degli Atti degli Apostoli; analisi dei testi per evidenziare l'essenza della Chiesa e la sua missione sostenuta e fecondata dallo Spirito santo;
- Lettura e descrizione dei contenuti del Credo cattolico: apostolico e niceno-costantinopolitano;
- Conoscenza dei segni della salvezza operata da Gesù: i sacramenti, e dell'azione dello Spirito Santo in essi;
- Approccio con il senso e la struttura dell'Anno Liturgico;
- Conoscenza della missione della Chiesa: annunciare il Vangelo;
- Ascolto di testimonianze di missionari;
- Descrizione del proprio compito cristiano nell'ambiente in cui viviamo;
- Lettura e analisi di alcuni documenti della Chiesa;
- Dialogo e scambio di vedute sulla consapevolezza dei compiti e dell'importanza della testimonianza cristiana nel proprio quotidiano;
- Lettura di documenti che descrivono il percorso della Chiesa nel corso dei secoli;
- Presa di coscienza della divisione all'interno della Chiesa...
- ... e della nascita di nuove Chiese: la Chiesa ortodossa e la Chiesa Protestante;
- Confronto sulla diversità e sulle uguaglianze della dottrina delle varie Chiese;

- Ricostruzione del cammino dell'Ecumenismo;
- Lettura del proprio comportamento del rapporto con gli altri e delle proprie scelte alla luce del messaggio cristiano;
- Lettura della bibbia per scoprire la risposta ai profondi interrogativi dell'uomo;
- Riflessione e costruzione di una convivenza umana di giustizia e amore che trova fondamento nel Vangelo;
- Ricerca sulle origini e sui principali fondamenti delle altre grandi religioni e possibile confronto con la religione cristiana.

## ❖ ITALIANO

### **METODOLOGIA DI STUDIO**

**Traguardo:** Il bambino utilizza abilità funzionali allo studio.

#### **Obiettivi di apprendimento**

- Ascoltare i messaggi riconoscendone il contenuto;
- Padroneggiare la lettura strumentale;
- Comprendere testi di vario tipo individuando le informazioni principali e le loro relazioni;
- Saper esprimere verbalmente le esperienze del proprio vissuto, le proprie conoscenze rispettando un ordine cronologico e logico;
- Ampliare il proprio bagaglio lessicale;
- Produrre semplici testi, sintetizzando il contenuto;
- Saper schematizzare il contenuto di un argomento affrontato;
- Saper rielaborare ed esporre in maniera chiara e lineare i principali concetti di un testo.

#### **Strategie**

- Stimolazione della curiosità attraverso la valutazione di conoscenze pregresse e attività di brainstorming;
- Spiegazione chiara e completa dell'argomento attraverso un'intonazione appropriata della voce e l'utilizzo di strumenti didattici diversificati;
- Approccio allo studio con strategie metacognitive;
- Stimolazione della lettura attraverso l'uso della biblioteca di classe o di quelle di zona;
- Individuazione delle parole e dei concetti chiave all'interno di un brano e relativa rielaborazione attraverso esercizi di schematizzazione e riassunto e l'uso di mappe concettuali;
- Utilizzo di sussidi multimediali per approfondire, ampliare, e rielaborare le conoscenze su un determinato argomento;
- Esercizi di esposizione orale;
- Lavori a coppie o in piccoli gruppi per rielaborare ed esporre i nuovi apprendimenti;
- Stimolazione di esperienze dirette nei diversi ambienti.

### **COMPRESIONE DI TESTI DI DIVERSO TIPO**

**Traguardo:** Il bambino legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

#### **Obiettivi di apprendimento**

- Ascoltare i messaggi riconoscendone il contenuto

- Padroneggiare la lettura strumentale
- Conoscere le diverse tipologie di testi, continui e non continui, conoscendone le caratteristiche principali e il loro utilizzo
- Conoscere e saper utilizzare diverse strategie di lettura (analitica, orientativa, consultazione, ecc.)
- Comprendere il significato del testo letto.

### **Strategie**

- Ascolto della lettura ad alta voce di testi di vario tipo da parte dell'insegnante;
- Stimolazione all'abitudine della lettura, anche attraverso l'uso della biblioteca di classe o di quelle di zona:
- Esercizi di conoscenza, decodifica e produzione di testi continui e non continui attraverso la valutazione delle conoscenze pregresse e attività di brainstorming;
- Esercizi di consolidamento delle diverse strategie di lettura, attraverso l'utilizzo di testi diversi e supporti multimediali;
- Lavori a coppie o in gruppo di lettura, interpretazione e rielaborazione di testi diversi;
- Stimolazione di esperienze dirette nei diversi ambienti.

### **METALINGUAGGIO**

**Traguardo:** L'alunno riflette sul testo riconoscendo che le diverse scelte linguistiche sono legate alla varietà delle situazioni comunicative.

### **Obiettivi di apprendimento**

- Comprendere che le parole possiedono accezioni diverse individuandone la specificità all'interno di un testo;
- Cogliere il significato figurato delle parole;
- Conoscere la terminologia più appropriata in base alla disciplina di studio;
- Conoscere diversi registri linguistici;
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad uno specifico campo semantico);
- Essere consapevoli che un testo è prodotto in culture, tempi e luoghi diversi.

### **Strategie**

- Ascolto critico e consapevole circa gli argomenti esposti durante la lezione;
- Riflessione guidata all'interno del gruppo e della classe circa il significato del testo scritto che si esamina;
- Confronto in merito alle differenti attribuzioni di senso che una parola può assumere in base al contesto in cui viene collocata;
- Ricerca attraverso supporti vari ed idonei (giornali, vocabolari, fonti informatiche...) della terminologia più adeguata relativamente all'argomento o alla disciplina trattata;
- Esercizi di riconoscimento dei differenti registri linguistici;
- Stimolazione di esperienze dirette nei diversi ambienti;
- Confronto tra testi di culture, tempi e luoghi diversi (traduzioni, parafrasi...).

## **PRODUZIONE DI TESTI DIVERSI**

**Traguardo:** L'alunno scrive testi di diverso tipo corretti ortograficamente e sintatticamente in modo autonomo.

### **Obiettivi di apprendimento**

- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri;
- Esprimere per iscritto in modo chiaro riflessioni, emozioni e stati d'animo;
- Scrivere semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi, poetici...
- Utilizzare in modo adeguato il lessico di base;
- Arricchire il proprio patrimonio lessicale;
- Rispettare le convenzioni ortografiche e sintattiche servendosi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta correggendo eventuali errori;
- Conoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, verbo, complementi...
- Individuare in una frase o in un testo le categorie lessicali e i principali tratti grammaticali;
- Acquisire della capacità critica volta a individuare in modo autonomo i propri errori, in modo da rendere il proprio elaborato sempre più corretto e preciso.

### **Strategie**

- Lettura "conoscitiva" delle diverse produzioni scritte al fine di comprenderne le differenti tipologie;
- Lavoro individuale e di gruppo orientato al raggiungimento di una piena sicurezza nella realizzazione del prodotto scritto;
- Esercitazioni costanti e programmate affinché il consolidamento ortografico, lessicale e sintattico si strutturi definitivamente;
- Discussione guidata al fine di stimolare la riflessione sulla propria produzione scritta

## **LETTURA**

**Traguardo:** Il bambino legge e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie diverse adeguate agli scopi.

### **Obiettivi di Apprendimento**

- Utilizzare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce;
- Comprendere il contenuto del testo sapendone trarre le informazioni principali;
- Conoscere e arricchire il lessico;
- Cogliere dal titolo, dalle didascalie e dalle immagini il contenuto e la tipologia di testo;
- Comprendere il significato di parole non conosciute dalla globalità del testo e con l'uso del dizionario;
- Leggere e riconoscere testi narrativi e descrittivi, realistici e fantastici, informativi e regolativi, poetici;
- Cogliere l'intenzione comunicativa dell'autore e saper esprimere un motivato parere personale.

### **Strategie**

- Esercizio costante di lettura;
- Ascolto di testi dall'insegnante;
- Conoscenza elementi grammaticali e sintattici;
- Accessibilità ai libri (biblioteca);
- Esercizi di comprensione;
- Esercizi di consolidamento delle diverse strategie di lettura

## **ORALITA' – ASCOLTO e PARLATO: "SCAMBIO COMUNICATIVO"**

**Traguardo:** Il bambino partecipa a scambi comunicativi

### **Obiettivi di Apprendimento**

- Ascoltare testi e spiegazioni sapendone cogliere il contenuto;
- Comprendere il contenuto di ciò che si ascolta e comprendere lo scopo del messaggio;
- Conversare in modo adeguato, nel gruppo e in classe;
- Discutere, rispettando compagni ed insegnanti;
- Imparare a rispettare il proprio turno, nel prendere la parola;
- Formulare messaggi chiari e corretti;
- Adeguare le espressioni corporee e verbali alle situazioni e agli argomenti;
- Spiegare e sostenere una propria idea;
- Raccontare esperienze personali o inventate seguendo un ordine cronologico e logico;
- Esporre un argomento su un tema trattato, in modo personale, ma logico e chiaro.

### **Strategie**

1. Situazioni,
2. Fatti,
3. Argomenti

Creati o colti nell'ambiente reale e trasformati in situazione per uno **scambio comunicativo** ed il raggiungimento delle competenze.

1' Esercizio costante di esposizione (interrogazioni e discussione di classe).

2' Ascolto dell'insegnante e dei compagni.

3' Gioco attraverso cui cogliere le regole del turno ed imparare a relazionarsi con gli altri.

4' Tempo libero (gestire se stesso)

## **❖ INGLESE**

L'insegnamento della lingua straniera durante le normali attività assicura la necessaria continuità nell'educazione linguistica e diventa ausilio per lo sviluppo cognitivo e per esercitare la cittadinanza attiva oltre i confini del territorio nazionale.

### **Traguardi**

L'alunno:

- Comprende brevi messaggi orali e semplici testi scritti relativi ad ambiti familiari;
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;
- Interagisce nel gioco e/o attraverso strumenti multimediali comunica in modo comprensibile con farsi ed espressioni memorizzate in scambi di semplici informazioni;
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera cogliendo così differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera.

### **Obiettivi di apprendimento**

**Ascolto (comprensione orale)**



- Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Ascoltare e comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

#### Parlato (produzione e interazione orale)

- Riferire semplici informazioni inerenti agli argomenti affrontati in classe.
- Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari e aspetti del proprio vissuto utilizzando parole e frasi incontrate ed acquisite.
- Interagire con un compagno in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

#### Lettura (comprensione scritta)

Leggere ed comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.

#### Scrittura

Scrivere in forma comprensibile semplici e brevi messaggi.

#### Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti ed intenzioni comunicative.

#### **Strategie**

- Ascolto di semplici testi scritti, canzoni e filastrocche attraverso l'uso di cd.
- Esercizi di comprensione orale su ciò che si è ascoltato.
- Allestimento di situazioni, inerenti l'argomento trattato in classe, in cui interagire con i compagni attraverso giochi di ruolo.
- Esercizi costante di esposizione (interrogazioni)

#### ❖ **CLIL**

- Nell'anno scolastico 2019-2020 prosegue il laboratorio CLIL con l'insegnante bilingue di inglese. Le discipline coinvolte in questo progetto sono inerenti all'ambito scientifico.
- Nell'anno scolastico 2020-2021 prosegue il laboratorio CLIL con l'insegnante bilingue di inglese. Le discipline coinvolte in questo progetto sono inerenti all'ambito scientifico.
- Nell'anno scolastico 2021-2022 prosegue il laboratorio CLIL con l'insegnante bilingue di inglese. Le discipline coinvolte in questo progetto sono inerenti all'ambito scientifico.

La metodologia utilizzata è interattiva e ludica e garantisce un atteggiamento attivo ed esplorativo da parte di tutti gli alunni.

Le attività sono proposte come situazione di insegnamento/apprendimento dinamico e creativo, attraverso realtà didattiche aperte, interattive e motivanti che permettono un pieno coinvolgimento emotivo ed una fruizione quanto più possibile immediata della lingua.

## ❖ STORIA

L'alunno esplora, arricchisce, approfondisce e consolida la conoscenza e il senso della storia

### **Obiettivi di apprendimento**

- Riconoscere e ricostruire fatti del proprio passato
- Individuare fonti utili per ricostruire conoscenze sul passato proprio e dell'umanità
- Valorizzare il patrimonio artistico-culturale del proprio territorio
- Riflettere sul principio di causa-effetto che è alla base degli avvenimenti storici
- Riflettere sul passato come realtà che fa ritrovare le proprie radici proiettandole nel futuro

### **Strategie**

- Utilizzo di fonti diverse (orali, scritte, iconografiche, visive)
- Condivisione e rielaborazione di esperienze e testimonianze
- Utilizzo di materiale e strumenti didattici appropriati
- Acquisizione di un metodo di studio efficace
- Rielaborazione appropriata dei concetti acquisiti
- Uscite didattiche

### **Traguardo:**

Il bambino organizza le informazioni e le conoscenze, individuando le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

### **Obiettivi di apprendimento**

- Conoscere ed utilizzare la linea del tempo
- Saper collocare eventi storici avvenuti contemporaneamente in luoghi diversi
- Riflettere sull'importanza degli elementi geografici nell'evoluzione dell'umanità
- Riflettere sulla concatenazione degli eventi
- Saper effettuare una ricerca su un determinato argomento storico

### **Strategie**

- Utilizzo di strumenti didattici appropriati (rappresentazione della linea del tempo, cartine storico-geografiche, fotografie, ecc.)
- Utilizzo di libri, internet o altri sussidi come strumento di ricerca
- Esercizi individuali e collettivi di rielaborazione e rappresentazione visiva delle proprie conoscenze (cartelloni, presentazioni multimediali, ecc.)
- Esercizi di esposizione con metodologie diverse (esposizione frontale, in coppia, individuale)

### **Traguardo**

Il bambino comprende testi storici del passato fino all'Impero Romano d'Occidente e racconta ciò che studia.

### **Obiettivi di apprendimento**

- Rielaborare le conoscenze pregresse e stimolare la curiosità su un determinato argomento;
- Far cogliere aspetti significativi nelle figure e nel titolo del testo prima ancora di leggere l'argomento;

- Leggere in modo attento l'argomento storico in modo da focalizzarne gli elementi essenziali (tempo, luogo, causa ed effetto);
- Saper esporre le conoscenze acquisite;
- Utilizzare l'esposizione orale come mezzo per acquisire sicurezza e padronanza dell'argomento;
  
- **Strategie**
- Condivisione collettiva delle proprie conoscenze
- Lettura di testi diversi, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici
- Esposizione orale frontale, in coppia e in piccoli gruppi
- Esposizione scritta dell'argomento attraverso un testo o una presentazione multimediale



## ❖ GEOGRAFIA

- Il bambino:
- Sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche
- Sa riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici e politici
- Conosce e osserva il patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare
- Osserva, legge e analizza l'azione e il rapporto dell'uomo sul territorio.

### Obiettivi di apprendimento

- Sapersi orientare attraverso gli indicatori topologici fino ad arrivare all'utilizzo dei punti cardinali
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso i punti di riferimento
- Saper formare nella mente e rappresentare graficamente mappe di spazi noti
- Saper leggere e interpretare la mappa dello spazio circostante
- Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione e la percezione diretta
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici a partire dalla propria regione, per passare poi ad individuarli a livello nazionale, europeo e mondiale attraverso l'osservazione indiretta
- Localizzare e conoscere sulla carta geografica dell'Italia le regioni
- Comprendere che il territorio è uno spazio modificato dalle attività umane e saper riconoscere le funzioni degli spazi
- Individuare i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio sociale e culturale proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita e stimolando una cittadinanza attiva

### Strategie

- Giochi, filastrocche e canti che illustrino gli indicatori topologici
- Osservazione e disegno di mappe che riportino ambienti scolastici
- Percorsi nell'ambiente scolastico
- Uscite sul territorio
- Osservazione di immagini, carte geografiche, video, documentari etc.
- Ascolto di esperienze di viaggi
- Lettura e analisi del libro di testo
- Proposta di un tema o di una lettura tematica al gruppo-classe, confronto e discussione



### **Traguardo**

Il bambino si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale

### **Obiettivi**

- Conoscere i numeri naturali in senso progressivo e regressivo
- Eseguire le quattro operazioni e applicare le loro proprietà
- Operare con le frazioni ed i numeri decimali

### **Strategie**

- Attività ludiche finalizzate all'acquisizione della capacità di calcolo
- Utilizzo di strumenti didattici strutturati e non strutturati
- Esercitazioni scritte e orali, individuali e di gruppo

### **Traguardo**

Il bambino riconosce, rappresenta e classifica figure piane e solide e i loro elementi costitutivi.

### **Obiettivi**

- Conoscere, denominare e classificare figure piane e solide
- Riprodurre le figure in base ad una descrizione servendosi della strumentazione adeguata
- Calcolare il perimetro e l'area applicando formule dirette e indirette.

### **Strategie**

- Esercizi di osservazione, riconoscimento e conoscenza delle figure geometriche nell'ambiente circostante e sui libri di testo
- Esercizi di classificazione delle figure in base alle diverse caratteristiche
- Esercizi di riproduzione delle figure con strumenti didattici strutturati e non strutturati
- Conoscenza ed utilizzo delle regole geometriche

### **Traguardo**

Il bambino sa individuare le componenti principali di un problema e trova la soluzione adatta alla sua risoluzione.

### **Obiettivi**

- Analizzare il testo per evidenziarne dati e domande
- Individuare le operazioni opportune per raggiungere la soluzione
- Saper elaborare una risposta appropriata
- Procedere per iscritto con ordine nel rispetto delle fasi risolutive

### **Strategie**

- Esercizi di lettura, comprensione e decodificazione del testo
- Esercizi di risoluzione collettivi alla lavagna e individuali
- Utilizzo di materiale e strumenti didattici appropriati
- Conoscenza e applicazione delle operazioni
- Conoscenza e utilizzo dei termini e delle regole matematiche e geometriche
- Esercizi di logica e praticità



### Traguardo

L'alunno osserva la realtà che lo circonda con un approccio "scientifico": si pone domande, formula ipotesi, raccoglie dati, perviene a conclusioni.

### Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente
- Classificare gli elementi della natura in base alle loro proprietà
- Schematizzare i passaggi di stato della materia
- Conoscere il ciclo dell'acqua e la sua importanza funzionale alla vita sulla terra
- Elaborare classificazioni degli organismi animali e vegetali
- Conoscere il funzionamento dei principali apparati del corpo umano
- Acquisire la consapevolezza che ogni organismo è influenzato dalla reciprocità di relazioni che instaura con gli altri organismi e con l'ambiente in cui vive

### Strategie

- Osservazione attenta della realtà circostante
- Registrazione dei dati relativi eventi fisici, naturali e meteorologici
- Discussione guidata affinché si analizzino i dati raccolti e li si organizza in conoscenza organica e ordinata
- Costruzione di tabelle e grafici nei quali inserire le informazioni
- Utilizzo di strumenti di misurazione (bilance, cronometri, etc)
- Esecuzione di semplici esperimenti che possano coadiuvare al raggiungimento della conoscenza
- Uso di supporti multimediali per ampliare le fonti di apprendimento
- Attività e letture funzionali all'acquisizione della consapevolezza del proprio corpo (riflessioni guidate sugli stimoli della sete, della fame, sulla necessità del riposo notturno)



## ❖ ARTE E IMMAGINE

### Traguardo

L'alunno impara ad utilizzare e riconoscere le varie tecniche artistiche ed espressive sviluppando il senso dell'estetica e del bello.

### Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e utilizzare le differenti tipologie di tecniche grafiche e pittoriche
- Servirsi della tecnica più appropriata per esprimere e rappresentare il proprio mondo interiore
- Riprodurre un originale da stampa o dal vivo
- Cogliere il significato espressivo e il messaggio contenutistico di un prodotto artistico
- Classificare e ordinare i diversi oggetti artistici: pittorici, scultorei, pubblicitari, di fumettistica
- Conoscere i principali beni artistico- culturali presenti nel nostro territorio
- Acquisire il senso estetico legato alla fruizione dell'arte
- Interiorizzare il concetto di salvaguardia, rispetto e sensibilità circa i beni culturali

### Strategie

- Presentazione dell'insegnante delle diverse tecniche grafiche ed espressive
- Osservazioni e lettura guidata di opere e di prodotti artistici
- Esercizi di rappresentazione del proprio mondo emozionale attraverso l'uso della tecnica considerata più idonea
- Copia di un prodotto artistico da fotografia o libro
- Riproduzione dal vivo (natura morta, ritratto di un compagno)
- Osservazioni dei beni e dei prodotti artistici presenti nel proprio quartiere, rione, città
- Discussioni e letture volte a promuovere il senso del bello
- Discussioni e letture volte a stimolare il senso del rispetto e della salvaguardia per il patrimonio culturale





### Traguardo

Il bambino arricchisce, perfeziona e consolida gli schemi motori di base e posturali utilizzandoli in maniera consapevole, coordinandoli e collegandoli fluidamente, organizzandoli in base al tempo, al ritmo, agli oggetti ed agli altri.

### Obiettivi di apprendimento

- Combinare e gestire più schemi motori e posturali
- Sviluppare capacità di coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica, di equilibri statici e dinamici
- Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche e manipolative
- Organizzare l'orientamento spaziale e temporale

### Strategie

- Esercizi costanti in maniera progressiva per maturare capacità motorie e posturali
- Assegnazione di compiti da eseguire autonomamente
- Utilizzazione di giochi strutturati

### Traguardo

Lo studente si serve di codici espressivi che utilizzano il linguaggio corporeo per comunicare stati d'animo, coreografie, situazioni reali o fantastiche.

### Obiettivi di apprendimento

- Eseguire semplici composizioni o progressioni motorie utilizzando un'ampia mimica
- Utilizzare il corpo ed il movimento per trasmettere differenti atteggiamenti simbolici

### Strategie

- Presentazione di stimoli e scoperta d'esecuzione
- Utilizzo di giochi di imitazione e fabulazione
- Esecuzione ripetuta di una sequenza comunicativa

### Traguardo

L'alunno partecipa alle attività di gioco e sport competitivi e non, di squadra o individuali rispettandone le regole.

### Obiettivi di apprendimento

- Imparare ad applicare indicazioni e regole di numerosi giochi e sport
- Accettare la funzione ed il ruolo dell'arbitro nel contesto di gioco
- Utilizzare in modo corretto e sicuro per se e per i compagni spazi ed attrezzature
- Interagire con gli altri positivamente valorizzando le diversità
- Cooperare all'interno di un gruppo svolgendo un ruolo attivo e confrontarsi lealmente coi compagni

### ○ Strategie

- Programmazione, spiegazione e presentazione dell'attività
- Sperimentazione di vari giochi e attività pre-sportive aumentando progressivamente la gestualità tecnica
- Valorizzazione e stimolazione della capacità di eseguire il lavoro in modo corretto e collaborativo

### Traguardo:

Il bambino sviluppa e migliora le funzioni di ordine biologico

## **Obiettivi di apprendimento**

- Accrescere la rapidità attraverso situazioni motorie individuali o di gruppo
- Controllare la respirazione
- Migliorare la mobilità muscolare e articolare
  
- **Strategie**
- Utilizzo di contesti di gara
- Esercizi di resistenza generale
- Lavori programmati eseguiti in maniera costante al fine di migliorare le funzioni fisiologiche



## TECNOLOGIA

### Traguardo

Il bambino:

- Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano descrivendone la funzione e il funzionamento
- Riconosce e identifica nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale
- Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia ed il relativo impatto ambientale
- Riconosce l'importanza della tecnologia attuale
- Conosce i diversi mezzi di comunicazione, in particolare del computer, e ne fa uso adeguato a seconda delle situazioni

### Obiettivi di apprendimento

- Eseguire semplici misurazioni utilizzando strumenti tecnici
- Conoscere le diverse proprietà dei materiali
- Effettuare previsioni e conseguenze
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide o istruzioni di montaggio
- Riconoscere le funzioni principali di alcuni strumenti e saperle utilizzare
- Saper pianificare la fabbricazione e la manutenzione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari
- Saper realizzare un oggetto in materiali semplici (carta, sughero, legno etc.)
- Conoscere e saper utilizzare le funzioni base e i programmi principali del computer

### Strategie

- Manipolazione ed esperimenti su diversi materiali
- Laboratori di vario genere
- Uso di strumenti per il disegno tecnico
- Osservazione diretta o indiretta di alcuni processi di trasformazione
- Uscite sul territorio
- Lezioni in aula informatica con diversi dispositivi multimediali

### Traguardo

- Il bambino:
- Riconosce le diverse parti del computer e le loro funzioni
- Utilizza il computer e alcuni programmi basilari, e si orienta in modo consapevole nella navigazione sullo schermo
- Sa descrivere il funzionamento di alcune tecnologie di uso comune
- Sa produrre documenti testuali e semplici rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti multimediali
- È in grado di orientarsi nella navigazione sul web
- Riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e alcuni limiti della tecnologia, sulla base dello scenario attuale e della sua evoluzione storica

### Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare la capacità di progettare, pianificare e realizzare un lavoro, potenziando sia la manualità e l'operosità, sia le capacità logiche e di problem-solving
- Conoscere le diverse funzioni del computer e delle sue componenti
- Eseguire sequenze di operazioni sul computer
- Utilizzare programmi di videoscrittura (Word), di disegno (Paint) e di calcolo (Excel)
- Sapere effettuare semplici ricerche su motori di ricerca (Google) ed enciclopedie online (Wikipedia, Treccani)
- Conoscere la storia del computer, delle macchine calcolatrici e degli strumenti di calcolo

**Strategie:**

- Lezioni teoriche dialogate sulla storia del computer e sulle sue funzioni, con l'ausilio di slides, video e immagini
- Attività pratiche legate all'utilizzo dei principali programmi
- Esercizi di creatività sul tema della tecnologia



**Traguardo**

L'alunno amplia e consolida le sue competenze di ascolto.

**Obiettivi**

- Ascoltare, esplorare e discriminare eventi sonori distinguendone la fonte e le caratteristiche
- Saper combinare i parametri del suono conosciuti per creare effetti e climi musicali desiderati
- Conoscere le principali regole di igiene vocale e acustica
- Ascoltare brani musicali appartenenti a culture e generi differenti cogliendone gli elementi fondamentali per elaborare una piccola analisi musicale

**Strategie**

- Esperienze di ascolto e manipolazione dei suoni.
- Lettura di racconti e narrazioni sul tema dell'igiene vocale e acustica.
- Ascolto di brani registrati e dal vivo;
- Utilizzo di guide all'ascolto o dialogo guidato sui brani ascoltati; libri monografici e illustrati sulle opere e gli autori; confronto fra brani diversi.

**Traguardo**

L'alunno amplia e consolida le sue competenze esecutive ed interpretative con la voce e gli strumenti.

○ **Obiettivi**

- Conoscere e utilizzare con le possibilità espressive della voce, conoscere gli elementi di base della tecnica vocale e padroneggiarli nella pratica corale eseguendo brani anche polifonici appartenenti a culture e generi differenti
- Conoscere ed utilizzare le possibilità espressive di oggetti sonori e di alcuni strumenti musicali ritmici e classici di cui conosce gli elementi di base della tecnica strumentale
- Eseguire da solo e in gruppo brani per flauto dolce appartenenti a culture e generi differenti
- Utilizzare le sue conoscenze in campo musicale per elaborare variazioni o improvvisazioni sui brani studiati e collaborando con i compagni per la composizione di semplici brani vocali o strumentali
- Partecipare ad eventi musicali organizzati dall'Istituto cooperando con i compagni, sviluppando il controllo emotivo, raffinando il senso estetico e sviluppando un "gusto" musicale personale.

**Strategie**

- Pratica vocale e strumentale (flauto dolce) settimanale.
- Partecipazione agli eventi musicali organizzati dall'Istituto preceduti da studio individuale e prove di gruppo.

**Traguardo**

- L'alunno padroneggia la notazione convenzionale e la utilizza nella pratica vocale e strumentale.
- L'alunno comprende e si interessa alla vita musicale occidentale odierna a lui più vicina; riconosce l'importanza della cultura musicale di altri popoli ed epoche storiche osservandone i tratti principali ed i più noti esponenti.

**Obiettivi**

- Conoscere elementi di teoria musicale: legge e scrive nella notazione convenzionale
- Conoscere le principali nozioni di cultura musicale generale e sviluppare interesse per le attività musicali esistenti sul territorio
- Comprendere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Conoscere le basilari nozioni di storia della musica, la biografia e le opere di alcuni grandi compositori; padroneggiare le competenze di base per impostare una ricerca musicale

**Strategie**

- Uscite didattiche

- Esercizi di lettura e scrittura musicale sul quaderno pentagrammato; utilizzo del libro di testo.
- Lavori in coppia o in gruppo come ricerche, creazione di cartelloni tematici, composizione di piccoli brani e accompagnamenti.

### **Traguardo**

L'alunno acquisisce le principali competenze tecnologiche per la fruizione digitale della musica o per la creazione di prodotti informatici multimediali.

### **Obiettivo**

Utilizzare dispositivi per la fruizione digitale della musica, software musicali ed integrare file audio in prodotti multimediali.

### **Strategie:**

Esercizi in aula informatica quali: inserimento di audio in presentazioni multimediali, registrazione digitale attraverso semplici dispositivi, utilizzo di software musicali, utilizzo di dispositivi di riproduzione digitali.

### **Traguardo**

L'alunno sviluppa l'audiation, ovvero il pensiero musicale (principi e fondamenti tratti dalla teoria d'apprendimento di E. E. Gordon: "Music Learning Theory")

### **Obiettivo**

L'alunno:

Coordina il respiro, il movimento e la voce.

- L'intonazione accurata nell'esecuzione dei brani vocali
- Il ritmo costante nell'esecuzione dei brani vocali e suonati

### **Strategie**

- Esercizi di ascolto e memorizzazione dei brevi brani musicali in tutti i modi, e a più voci
- Esercizi di ascolto e memorizzazione dei brevi brani musicali in tutti i metri
- Esercizi di pattern sulle principali funzioni armoniche
- Esercizi di pattern ritmici
- Decodificazione dalla monosillaba pam alla funzione relativa delle funzioni armoniche principali maggior e minore (I-IV-V) ed la nominazione ad essi
- Esercizi sulle triadi ed i rivolti delle principali funzioni armoniche



**Dal Progetto Educativo “Educare: un cammino sempre nuovo” (Suore Francescane CIM):**

«L'alunno, protagonista primario del cammino culturale e formativo, scopre e approfondisce, alla luce della visione cristiana dell'uomo, la ragione di vita e di speranza potenziando la consapevolezza di essere portatore di verità, bontà e bellezza. Coinvolto nel processo educativo, è orientato e guidato ad un esercizio corresponsabile della libertà, perchè possa sospingere la storia verso un futuro di pace e di speranza (...)».

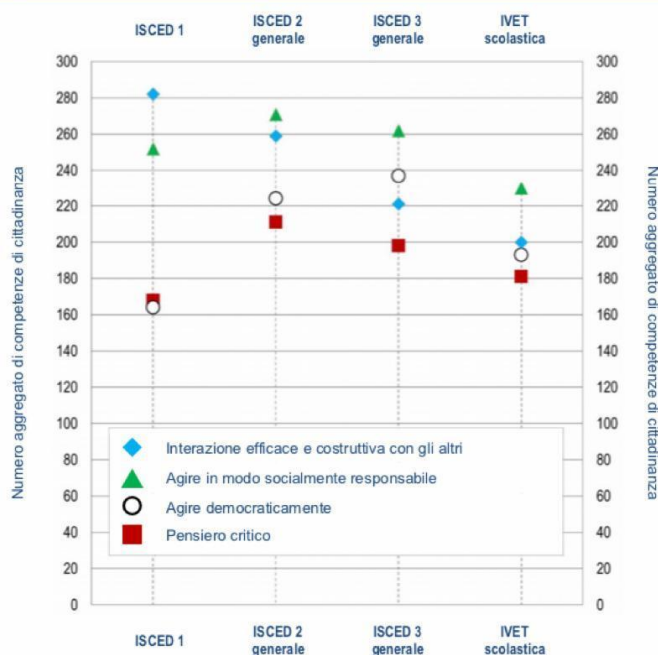


L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà nonché l'adesione consapevole a valori condivisi come condizione per praticare la convivenza civile.

L'alunno raggiunge al termine della classe Quinta una prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana imparando a riconoscere e a rispettare i valori in essa sanciti e attraverso di essa tutelati.

Nell'istruzione primaria, un'enfasi relativamente maggiore viene data all'insegnamento ai bambini dell'interazione efficace e costruttiva con gli altri, che include competenze relative allo sviluppo personale degli studenti e ai rapporti interpersonali.

Figura 2: Frequenza con cui si riscontrano le competenze di cittadinanza nei curricula nazionali dell'educazione alla cittadinanza per area di competenza nell'istruzione primaria e secondaria generale e nell'istruzione e formazione professionale iniziale (IVET) scolastica, 2016/17



## Organizzazione del curriculum di Educazione alla cittadinanza:

**A differenza della matematica o delle lingue, l'educazione alla cittadinanza non costituisce una materia scolastica tradizionale riconosciuta sistematicamente come tema a sé stante nei curricula stabiliti dalle autorità di livello superiore.**

Essa è spesso definita in termini di competenze civiche e sociali che, come le altre competenze cross-curricolari o "trasversali", quali quelle digitali, imprenditoriali e quelle relative all'"imparare a imparare" (Commissione europea, 2012), hanno una vasta applicazione e sono legate a molte materie nell'intero curriculum. Una sfida importante per l'integrazione delle competenze trasversali all'interno di materie quali l'educazione alla cittadinanza è migliorare il loro status, per allinearle maggiormente alle competenze tradizionali basate sulle discipline (Commissione europea).

Fin dal 2008, le norme nazionali previste dalle indicazioni nazionali hanno introdotto nei curricula l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", associandolo all'area storico-geografica. Nel capitolo "La scuola del primo ciclo", le Indicazioni 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", ove si richiama la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina.

Tuttavia, le Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività

In Europa vengono spesso utilizzati nel curriculum tre principali approcci all'educazione alla cittadinanza:

- **Tema cross-curricolare**: gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento dell'educazione alla cittadinanza sono pensati per essere trasversali nel curriculum e tutti gli insegnanti sono responsabili dell'offerta della materia.
- **Tema integrato in altre discipline**: gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento dell'educazione alla cittadinanza sono inclusi nei documenti del curriculum di materie o aree di apprendimento più ampie, spesso di tipo umanistico/scienze sociali.
- **Materia a sé stante**: gli obiettivi, i contenuti o i risultati dell'apprendimento dell'educazione alla cittadinanza sono inseriti in una materia a sé stante, con una chiara delimitazione, dedicata principalmente alla cittadinanza.



---

## CAPITOLO 6

### PROGETTO D'ISTITUTO

---

Il Progetto di Istituto è un Progetto che coinvolge tutte le classi della Primaria, varia di anno in anno e si articola attorno ad una tematica che intercetta le curiosità e gli interessi degli alunni. Il Progetto di Istituto è proposto attraverso varie modalità didattiche, oltre la lezione frontale: drammatizzazioni, lavori di gruppo, uscite didattiche a tema sul territorio, gite finalizzate, interviste, attività varie che interessano trasversalmente tante materie, costruzione di fascicoletti che documentano le attività svolte durante l'anno.

#### ❖ Anno scolastico 2018/2019

#### Progetto di Istituto: "DALLA GRANDE MILANO UN GRANDE MILANESE: ALESSANDRO MANZONI E I PROMESSI SPOSI"

Cosa ci si propone di raggiungere



S'intende proporre alla classe un'attività sfidante: preparare una presentazione del romanzo "I promessi sposi", che li motivi nell'affrontarne la lettura.

Ciò che si vuole raggiungere con questo tipo di approccio è una maggior consapevolezza dei contenuti, dei messaggi, della lingua del Manzoni nel Romanzo Storico dei "Promessi Sposi."

Non più i potenti al centro della storia, ma gli umili; questo accade per la prima volta nella storia letteraria italiana.

S'intende attivare la classe con una prima domanda che provochi una reazione degli studenti, seguita da una seconda che permetta di esplicitare lo stato delle conoscenze ingenuie degli studenti, e che rappresenti lo stimolo per andare ad approfondire lo studio dell'autore:

1. "Perché continuare a leggere il romanzo "I promessi sposi" oggi, a distanza di quasi due secoli?"
2. "Perché il romanzo "I promessi sposi" è considerato una pietra miliare della letteratura e della lingua italiana?"

Lo scopo è cercare negli alunni il senso, l'importanza e il significato del messaggio di questo argomento, che ha così inciso sul nostro vivere quotidiano.



Come si raggiunge l'obiettivo



In ogni classe viene affrontata la lettura del romanzo "Manzoni per gioco. I promessi sposi". A partire da questa, ogni classe affronta il percorso con attività differenti (disegni, pensieri, drammatizzazioni, temi, etc.) sulle quali poi verranno valutati.

Gli alunni sono poi accompagnati al teatro Carcano per la visione della drammatizzazione in esame.

Anche le uscite didattiche proposte saranno finalizzate alla scoperta dei luoghi manzoniani (Monza, Lecco, Casa di Manzoni).

Al termine dell'anno scolastico, la classe Quinta metterà in scena un recital sui Promessi sposi.

❖ Anno scolastico 2019/2020

Progetto di Istituto: **“TUTTO E’ DONO! – San Francesco e il Cantico delle creature”**

Link della presentazione del progetto: [Clik per visualizzare: Progetto d'Istituto "Tutto è dono"](#)

❖ Anno scolastico 2020/2021

**(sospeso per favorire il recupero degli apprendimenti a seguito della pandemia covid-19)**

❖ Anno scolastico 2021/2022

Progetto di Istituto: **“CRESCERE E’ UN CAMMINO SEMPRE NUOVO”**

## Il cammino ha inizio dal Progetto Educativo della Nostra Scuola



- ▶ **«Oggi ho da essere meglio di ieri»** Madre Caterina Troiani  
Indispensabile guida per tutto l'Istituto è, e sarà sempre, l'identità Cateriniana che caratterizza la Nostra Scuola
- ▶ **Un cammino «sempre nuovo»** dinamico, mai statico è quello che alunni e Docenti percorreranno insieme in una dimensione di ascolto e condivisione in cui ciascuno cercherà di essere «meglio di ieri»

## PRIMA FASE - Ottobre/Dicembre



- ▶ **Il canto e la preghiera** guideranno ogni mattina i nostri alunni con un momento di preghiera comune a tutte le classi
- ▶ **Lettura Drammatizzata** agli alunni della vita e delle opere di Madre Caterina
- ▶ **Il gesto del Dono** gratuito e disinteressato - dalle missioni delle Nostre Suore a nuove proposte dalla Scuola per aiutare il prossimo e sensibilizzare sul tema della solidarietà.



## SECONDA FASE - Gennaio/Marzo

- «*Crescere è un cammino sempre nuovo*» da queste parole di

Caterina comprendiamo come tutto cresce e muta incessantemente intorno a noi.

Decliniamo queste riflessioni in tante attività e approfondimenti didattici (Esempi:

la vita delle piante - il susseguirsi delle stagioni)

- **Il pellegrinaggio.** Per far cogliere agli alunni il senso del cammino presentiamo la figura del pellegrino e i suoi simboli. Eventuale uscita didattica/pellegrinaggio in un luogo significativo (Abbazia di Chiaravalle/Morimondo)



## TERZA FASE - Aprile/Maggio

- «*Fa' di me uno strumento di Pace.*»

Presentazione agli alunni della Preghiera Semplice

di San Francesco per approfondire

i concetti di

- Perdono

- Aiuto

- Rispetto

- Pace

Approfondimenti legati a questi valori, tramite attività specifiche di Educazione alla Cittadinanza



### Preghiera Semplice

Signore  
fa' di me uno strumento  
della tua pace.  
Dove c'è odio, io porti amore.  
Dove c'è discordia  
io porti unione.  
Dove c'è errore, io porti la verità.  
Dove c'è dubbio, io porti la fede.  
Dove c'è disperazione  
io porti la speranza.  
O Divino Maestro, che io non cerchi  
tanto di essere consolato  
quanto di consolare.  
Di essere compreso  
quanto di comprendere.  
Di essere amato, quanto di amare.  
Infatti: dando si riceve.  
Dimenticandosi si trova comprensione.  
Perdonando si è perdonati.  
Morendo si risuscita alla vera Vita.  
Francesco d'Assisi

---

## CAPITOLO 7

### PROGETTO RACCORDO

---

All'interno dell'Istituto si attuano tre ordini di raccordo:

1. **Passaggio sez. Primavera / scuola Infanzia (interne al nostro Istituto)**
2. **Con la scuola dell'Infanzia di Istituto (passaggio Infanzia/Primaria)**
3. **Con la scuola Secondaria di Primo grado del nostro bacino di utenza in via Sapri e/o con altre scuole Secondarie scelte dalle famiglie (passaggio Primaria/Secondaria)**

#### Paragr. 1 - RACCORDO INFANZIA/PRIMARIA

Per favorire un passaggio sereno dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria, il Progetto raccordo prevede:

- **Due incontri con i futuri alunni di Prima (sia interni alla nostra Infanzia, sia frequentanti altre scuole dell'Infanzia)**  
Nei due incontri, vengono proposti ai bambini di 5 anni attività, letture e drammatizzazioni, in collaborazione con le classi Quarta e Quinta della nostra scuola Primaria e con l'insegnante Titolare della futura Prima.
- **Una scheda di passaggio alla scuola Primaria (allegato n° 5)** nella quale vengono esplicitati i livelli di competenza raggiunti dai bambini di 5 anni.
- **Un incontro tenuto dalla Coordinatrice per i genitori** della futura Prima, nel quale vengono presentati tutti i Docenti
- **Il colloquio:** insegnante Titolare futura classe Prima e i genitori



**Anno Scolastico 2019/2020:** *"Vietato agli elefanti"* – tratto dal libro di Lisa Mantchev

**Anno Scolastico 2020/2021:** *"Su, su fino alle stelle"* tratto da: Il topino che voleva leggere Di G.

Cozza

Anno Scolastico 2021/2022: "Prova a dire ABRACADABRA!" tratto dalla favola illustrata di Maria Loretta Giraldo



#### Paragr. 2 - RACCORDO PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Qualora richiesto dalla scuola Secondaria di Primo grado, vengono organizzati colloqui tra i docenti dei due ordini di scuola (Primaria/Secondaria) per uno scambio di informazioni sugli alunni sulle competenze in uscita in Quinta Primaria
- Viene compilata, per ogni alunno, la **certificazione delle competenze acquisite secondo il D.M. n. 742/2017 (allegato n° 4).**



---

## CAPITOLO 8

### LA VALUTAZIONE

---

Nella scuola Primaria la valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno è a cura dei singoli docenti, ciascuno per le proprie materie.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di **valutazione (scheda individuale dell'alunno: pagella)** consegnato alla famiglia e accompagnato da un colloquio esplicativo. **Essa viene consegnata a febbraio (primo quadrimestre) e a giugno (secondo quadrimestre).**

La **valutazione del comportamento**, per ogni alunno, è desunta da una griglia redatta dal Collegio docenti al fine di esplicitare in modo chiaro alla famiglia le motivazioni sottese al giudizio espresso (la griglia è comunicata ai genitori ad inizio d'anno scolastico ed è caricata sul sito della scuola).

La valutazione è il risultato dell'osservazione sistematica e della descrizione del comportamento dell'alunno nei vari contesti delle attività didattiche e ricreative e in tutti i momenti della vita scolastica.

Tiene conto degli apprendimenti, riconoscendo le risorse individuali di ogni alunno, le sue difficoltà, le sue eventuali certificazioni, le personali situazioni emotive ed affettive.

Al fine di operare una valutazione oggettiva vengono predisposte:

- Verifiche
- Interrogazioni
- Griglie di autovalutazione del comportamento da parte degli alunni (allegato n° 6)
- Griglie di valutazione del comportamento (allegato n° 7)

## LA VALUTAZIONE

**In vigore dall'ANNO SCOLASTICO 2020/21**

### PREMESSA

Il decreto legge 22/2020 ha disposto che, in deroga all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'a.s.2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità che saranno definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione. Con una nota del 1° settembre a firma del Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione indirizzata ai dirigenti scolastici, il Ministero è intervenuto sul tema della valutazione degli alunni della scuola primaria annunciando la costituzione di un gruppo di lavoro nazionale incaricato di definire le misure di accompagnamento all'innovazione e affermando che la modifica introdotta dal dl 22/2020 "nulla dispone per quanto concerne la valutazione intermedia" che resterebbe disciplinata ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Dlgs.62/2017 "e dunque con votazione in decimi". Infine, nel maxi-emendamento al decreto

agosto (approvato dal Parlamento il 13/10/2020) è contenuta la disposizione in cui si precisa che l'uso dei giudizi descrittivi riguarderà non soltanto la valutazione finale ma anche quella intermedia, al fine di garantire omogeneità delle modalità di valutazione. A seguito dell'emanazione dell'O.M. N. 172 del 4.12.2020, delle rispettive linee guida e della nota di accompagnamento, per la scuola primaria, il presente documento è rielaborato dai docenti, in coerenza con tali documenti ministeriali, in tempo utile per le valutazioni finali relative all'A.S. 2020/2021. In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle 2 scadenze previste, per la scuola primaria, laddove non sarà possibile già correlare i livelli agli obiettivi di apprendimento, questi saranno correlati direttamente alle discipline e gli insegnanti opereranno la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori. Per il primo quadrimestre si potranno quindi anche trasporre le valutazioni in itinere (in gran parte effettuate attraverso un voto numerico) nei livelli (a mero titolo esemplificativo, 9/10: avanzato; 7/8: intermedio, 6: base, 5: in via di prima acquisizione), evitando comunque semplicistici automatismi e riportando le valutazioni in itinere e il complesso dei traguardi raggiunti dagli alunni ai descrittori. Resta invariata la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative con nota distinta con giudizio sintetico, indicante l'interesse manifestato dall'alunno e il relativo profitto. A decorrere dal 1<sup>a</sup> Febbraio 2021, per le valutazioni in itinere, in coerenza con il sistema di valutazione finale, si applicherà quanto riportato nel presente documento (valutazione espressa con giudizio sintetico descrittivo, in base alle dimensioni individuate e correlate a uno specifico obiettivo di apprendimento).

**L'aggiornamento del presente documento è approvato dal Collegio dei Docenti** e potrà comunque subire ulteriori aggiornamenti connessi a eventuali rivisitazioni del curricolo di istituto, delle programmazioni e, soprattutto, adottando ogni necessaria modifica a seguito delle iniziative formative che il Ministero e l'USR stanno avviando.

## 1. LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Le dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo sono:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità nella manifestazione dell'apprendimento**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Sulla base di queste quattro dimensioni, si definiscono i livelli di apprendimento:

<b>LIVELLI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>AVANZATO:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>INTERMEDIO:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>BASE:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina.

Si riportano, in allegato, i documenti di valutazione con gli obiettivi di apprendimento per ciascuna classe e disciplina desunti dalle Indicazioni nazionali del 2012 (DECRETO 16 novembre 2012, n. 254.), come declinati nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe.

**SCHEDE DI VALUTAZIONE (allegato n. 13)**


## **2. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico.

### **OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di educazione alla cittadinanza. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati alcuni indicatori di attribuzione del livello di apprendimento.



		COMPORTAMENTO		
		SUFFICIENTE / DISCRETO	BUONO / DISTINTO	OTTIMO
		POCO IDONEO/NON SEMPRE ADEGUATO	DA MIGLIORARE /ADEGUATO	COMPLETO E ARMONIOSO
RELAZIONE CON I COMPAGNI	Relazione con i compagni nel gioco e nei momenti non strutturati	Fatica giocare con i compagni: reagisce in modo impulsivo, si isola, assume un atteggiamento provocatorio o predominante, non riesce ad organizzare il gioco e il tempo libero in modo autonomo.	Gioca con la maggior parte dei compagni, riesce ad organizzare il gioco e il tempo libero in modo autonomo.	Gioca in modo propositivo con tutti compagni senza fare distinzioni e preferenze. Nei momenti di tensione è un elemento di pacificazione.
	Relazione con i compagni in classe	Fatica a collaborare con i compagni: è fonte di distrazione, durante i lavori di gruppo non riesce a proporre le idee in modo propositivo, impone il proprio punto di vista.	Collabora con la maggior parte dei compagni: durante i lavori di gruppo è propositivo, rispetta le idee altrui, ma, talvolta, necessita dell'intervento dell'insegnante.	Collabora con tutti compagni: durante i lavori di gruppo riesce a proporre le proprie idee ed integrarle con quelle degli altri. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe, riesce ad essere di aiuto e sostegno agli altri.
RELAZIONE CON GLI ADULTI	Relazione con gli insegnanti	Fatica stabilire relazioni corrette e rispettose: non accetta le osservazioni e i richiami, risponde in maniera poco adeguata, assume un atteggiamento poco consono al suo ruolo di bambino e di allievo.	Stabilisce relazioni corrette e rispettose.	L'alunno stabilisce sempre relazioni collaborative, serene, corrette e mature. È affidabile e responsabile.
CURA DEL MATERIALE	Cura del materiale personale	Fatica a gestire il materiale: mantenere in ordine l'astuccio e lo zaino, curare i libri e i quaderni, conservare il materiale scolastico.	Gestisce correttamente il proprio materiale la maggior parte delle volte.	Gestisce sempre correttamente il proprio materiale.

	Cura del materiale altrui	Fatica a rispettare il materiale altrui: non appropriarsi ma chiedere in prestito, conservare e restituire intatti gli oggetti presi in prestito.	Rispetta il materiale altrui la maggior parte delle volte.	Rispetta sempre il materiale altrui.
	Cura del materiale comune	Fatica a gestire il materiale comune con attenzione: adoperare gli oggetti comuni quando è consentito e nel rispetto dei tempi definiti, riporre il materiale comune nel luogo dove è abitualmente conservato, distinguere il materiale didattico da quello di gioco.	Gestisce con attenzione il materiale comune la maggior parte delle volte.	Gestisce sempre con attenzione il materiale comune.
CURA DI SE'	Autonomia nel gestire la propria persona	Fatica a prendersi cura di sé e della sua persona nei diversi momenti scolastici (in classe, in bagno, in mensa, in giardino e negli spazi comuni). È necessario che migliori nella cura dell'igiene personale e della sua immagine.	Il bambino si prende cura di sé, della sua persona nei diversi momenti scolastici (in classe, in bagno, in mensa, in giardino e negli spazi comuni). Può migliorare in alcuni aspetti specifici che riguardano la sua igiene o la sua immagine.	Il bambino è attento alla cura di sé, della sua persona in particolare dell'igiene personale e della sua immagine nei diversi momenti scolastici (in classe, in bagno, in mensa, in giardino e negli spazi comuni).
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole durante la lezione	Fatica a rispettare le regole stabilite e condivise: osservare il proprio turno, ascoltare e mettere in atto le consegne, assolvere i propri compiti, assumere un atteggiamento composto.	Rispetta le regole stabilite e condivise, per la maggior parte del tempo.	Rispetta sempre le regole stabilite e condivise avendole interiorizzate appieno.
	Rispetto delle regole nel gioco	Fatica rispettare le regole stabilite dall'insegnante nei giochi strutturati e con i compagni nel gioco libero.	Rispetta le regole stabilite, per la maggior parte del tempo.	Rispetta sempre le regole stabilite, in maniera flessibile e tollerante.
	Rispetto delle regole negli spazi comuni	Fatica rispettare le regole stabilite e condivise riguardanti lo stare a tavola e l'utilizzo dei servizi igienici, i passaggi e lo stazionamento nei luoghi comuni anche durante le uscite didattiche.	Rispetta le regole stabilite e condivise per la maggior parte del tempo	Rispetta sempre le regole stabilite e condivise avendole interiorizzate appieno.



## **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA SCUOLA PRIMARIA**

### **PREMESSA**

L'attuale situazione di emergenza ha portato alla necessità di rivedere le modalità di valutazione degli alunni.

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Per quanto concerne la valutazione, il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione" ma ricorda che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

### **STRUMENTI**

Si precisa che, nella libertà di insegnamento di ogni docente, ogni insegnante potrà scegliere la modalità didattica che ritiene più opportuna alla classe di riferimento:

- ✓ Libri;
- ✓ Documenti;
- ✓ Video;
- ✓ Piattaforme;
- ✓ Registro elettronico.

### **Per alunni BES con PDP**

In accordo con gli strumenti della DAD e le scelte didattiche di ciascun docente, subiranno alcune variazioni, per gli alunni con DSA o con BES non certificati, l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserire nel PDP.

Tenuto conto del PDP, anche per loro si adopereranno le griglie descritte.

### **Per alunni BES D.A. con PEI**

Per tutti gli allievi gli interventi serviranno "a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva." Inoltre, gli alunni con diversa abilità sono sostenuti dai docenti di sostegno grazie al costante contatto con loro e le famiglie, nonché la semplificazione, personalizzazione e/o individualizzazione degli interventi così come descritto nel PEI.

Tenuto conto del PEI, anche per gli alunni con diversa abilità si adopereranno le griglie descritte.

## Gli alunni saranno valutati complessivamente:

- 1) in merito ai contenuti disciplinari sulla base delle attività restituite e alle verifiche e test proposte;
- 2) in merito alla valutazione delle voci contenute nella griglia di valutazione:

- ✓ Elaborati;
- ✓ Compiti;
- ✓ Test;
- ✓ Partecipazione alle attività;

con particolare attenzione a:

- ✓ Sviluppo delle competenze formative;
- ✓ Livello di autonomia operativa (per le classi più alte);
- ✓ Livello di autovalutazione (per le classi più alte);
- ✓ Contesto di lavoro:
  - Possesso di mezzi (computer, ipad, telefoni, rete efficace....)
  - Ambiente familiare di riferimento.

## 4. LA VALUTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento dell'IRC viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

	<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
<b>INTERESSI ED IMPEGNO DIMOSTRATI</b>	L'alunno/a ha mostrato un vivo interesse per la disciplina e un impegno lodevole. Partecipa al dialogo educativo in classe portando contributi di rielaborazione personale originali e creativi.	L'alunno/a ha mostrato un interesse costante per la disciplina e un impegno assiduo. Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo in classe.	L'alunno/a ha mostrato un interesse continuo e un impegno regolare. Partecipa al dialogo educativo in classe portando il suo contributo.	L'alunno/a ha mostrato un interesse selettivo per la disciplina e un impegno discontinuo. Partecipa scarsamente al dialogo educativo in classe solo se sollecitato.	L'alunno/a ha mostrato un interesse saltuario per la disciplina e un impegno superficiale. Partecipa scarsamente al dialogo educativo in classe.
<b>LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI</b>	Possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati, sa applicarle con autonomia e sicurezza anche	Possiede conoscenze complete degli argomenti trattati e sa applicarle anche in contesti diversi in modo autonomo.	Possiede buone conoscenze degli argomenti trattati e sa applicarle in contesti diversi in modo adeguato. Utilizza i	Possiede conoscenze essenziali degli argomenti trattati e, se guidato, sa applicarle in modo adeguato. Usa in modo	Possiede conoscenze frammentarie ed incomplete degli argomenti trattati ed ha evidenti difficoltà nell'applicarle.

	in contesti diversi. Utilizza in modo chiaro e ben articolato i linguaggi specifici.	Utilizza correttamente i linguaggi specifici.	linguaggi specifici in maniera abbastanza precisa.	generico i linguaggi specifici.	Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici.
--	--	---	--	---------------------------------	---

### 3. LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE DESCRITTIVO

Al termine della scheda di valutazione viene riportato un giudizio globale descrittivo elaborato dal team di classe. In esso sono riportati i progressi rilevati al termine del primo periodo e del periodo finale rispetto ai seguenti indicatori:

- VITA DI CLASSE E SOCIALIZZAZIONE
- AUTONOMIA DI LAVORO
- INTERESSE
- IMPEGNO E CONTINUITA'
- RISPETTO DEI TEMPI DI LAVORO E DI CONSEGNA
- METODO DI STUDIO
- ESECUZIONE COMPITI A CASA

### 4. LA VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti avviene anche attraverso la misurazione in itinere del grado di conoscenze, abilità e competenze che l'alunno ha acquisito.

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI

Per ottenere ed assicurare omogeneità e coerenza nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei livelli di apprendimento attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati di seguito.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto degli obiettivi minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

- per gli alunni D.A. la valutazione degli obiettivi di apprendimento, che possono essere personalizzati, è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/Cdc.
- per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per gli alunni con BES la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili agli obiettivi essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

## LE PROVE DI VALUTAZIONE

Viene adottata una vasta tipologia degli strumenti di verifica: dai colloqui orali alle prove scritte, dalle ricerche a casa ai lavori di gruppo in aula.

È possibile distinguere tempi e funzioni del processo di valutazione/verifica:

- **Prove iniziali:** ad inizio anno scolastico si propongono prove d'ingresso, utili per la registrazione dei pre-requisiti;
- **Prove formative:** si svolgono in corso d'opera, verificano tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del programma e forniscono informazioni agli alunni e agli insegnanti non solo rispetto ai risultati ma anche rispetto all'efficacia del processo di insegnamento e apprendimento. Sono una guida importante al miglioramento: aiutano a regolare i ritmi, a ricercare alternative, a predisporre attività di rinforzo, di recupero o di potenziamento.
- **Prove sommativ:** sono prove conclusive, che intendono accertare il raggiungimento degli obiettivi del programma svolto.
- **Compiti di realtà disciplinari e interdisciplinari.**

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo formativo, affinché i risultati delle valutazioni sostengano, orientino e promuovano l'impegno e facilitino il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento e permettano la piena realizzazione della personalità.

I docenti del consiglio di classe/team:

- informano gli alunni circa le competenze e i risultati attesi;
- informano gli alunni circa gli obiettivi d'apprendimento oggetti di verifica scritta e orale, le modalità dello svolgimento delle verifiche e i relativi criteri di valutazione;
- informano gli alunni circa i risultati ottenuti nelle prove di verifica;
- promuovono azioni di riflessione sui risultati delle verifiche per capire i motivi delle difficoltà ed individuare le azioni per migliorare in futuro introducendo alcune esperienze di autovalutazione: si chiede agli alunni stessi di riflettere su mezzi, strategie, impegno, motivazione, che hanno permesso o meno di raggiungere gli obiettivi prefissati, stimolando la capacità di individuare le cause degli eventuali insuccessi.

Per alunni con **bisogni educativi speciali** certificati vengono predisposti dei Percorsi Individualizzati che danno la possibilità di concordare prove graduate e valutare in modo adeguato le capacità degli alunni stessi, offrendo loro strumenti dispensativi e compensativi.

---

## CAPITOLO 9

### ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO – RISORSE UMANE

---

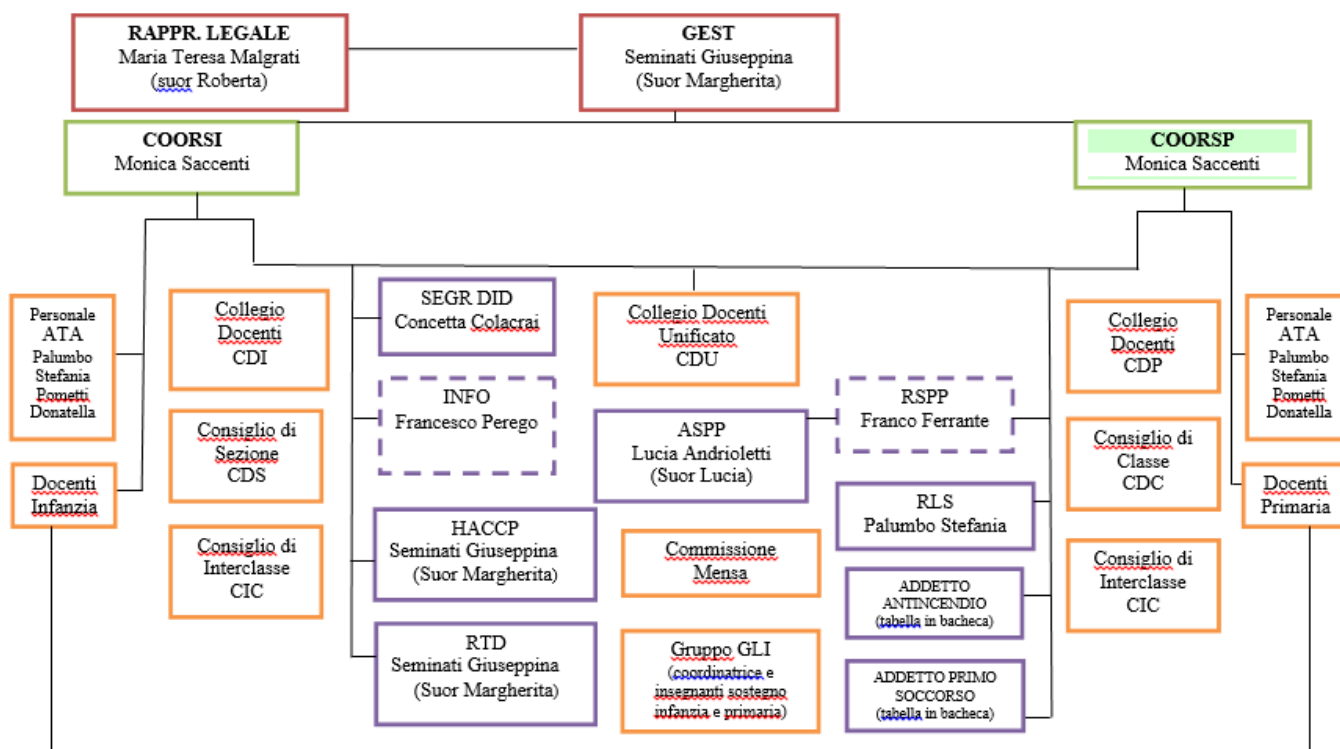
Come riportato nel Progetto Educativo dell'Istituto "Educare: un cammino sempre nuovo", Roma 2011:

«La scuola cattolica è una "comunità educante". La sua dimensione comunitaria non è una semplice categoria sociologica, ma una connotazione teologica. Essa, infatti, è una comunità animata dalla fede, un *centro di vita* nel quale il processo educativo si svolge in un interscambi di azioni e reazioni

verso Dio e verso i fratelli. E' il centro propulsore e responsabile di tutta l'esperienza educativa, in un dialogo aperto e fraterno con la realtà ecclesiale e civile.

La *scuola-comunità o comunità educante* è costituita da tutti coloro che in qualche modo partecipano alla sua vita: famiglia, comunità religiosa, personale direttivo, studenti, docenti, personale amministrativo e ausiliario, ex-alunni. In essa la diversità delle competenze e delle mansioni devono convergere armonicamente verso il fine ultimo che è la formazione integrale (*l'intelligenza, la volontà e la capacità di amare*) degli alunni.»

**Da questa premessa, si deduce l'ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO:**



## Paragr. 1 - LE RISORSE INTERNE

La nostra *Scuola Primaria* si avvale di **RISORSE** umane e professionali (prima ancora di quelle materiali ed economiche) per creare una sinergia di forze mirate prima di tutto al *bene dei bambini* e alla realizzazione di una qualificata *offerta formativa*:

### DIREZIONE

- Legale Rappresentante: Sr. Paola Fortunio
- Gestore Istituto: suor Margherita Seminati
- La Provinciale: suor Lucia Andrioletti
- La Coordinatrice: dr.ssa Monica Saccenti - pedagoga

### SEGRETERIA

Segretaria: sig.ra Tina Colacrai

### IL COLLEGIO DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

- **COORDINATRICE DIDATTICA:** Monica Saccenti.
- **DOCENTI TITOLARI:** Anna Vanelli, Arici Federica, Claudia Sangregorio, Alessia Mariosa Giuseppina Copeta

- **DOCENTI SPECIALISTI:** Giusi Chirichiello (lingua inglese), Mirella Bazzi (educazione motoria), Filippo Cozzi (educazione musicale), Tania Dellacecca (informatica), Miriam Francesca Bianchi (IRC), Sara Sapone (INGLESE/CLIL).
- **DOCENTI SOSTEGNO:** Sarah Della Cecca, Tania Della Cecca, Giulia Prestini
- **EDUCATRICI ASSISTENZA EDUCATIVA COMUNALE:** Ilaria Turchi
- **PERSONALE AUSILIARIO:** Donatella Pometti, Stefania Palumbo, Franco Baldelli.

## Paragr. 2 - LE COMMISSIONI DI LAVORO

- **GLO “GRUPPO LAVORO OPERATIVO”** – Coordinatrice, un insegnante di sostegno Primaria e un insegnante dell’infanzia, un insegnante di materia specialistica, un insegnante Titolare di classe.
- **COMMISSIONE PAI - “Piano annuale inclusione”** - Coordinatrice, un insegnante di sostegno Primaria e un insegnante dell’infanzia, un insegnante di materia specialistica, un insegnante Titolare di classe (con la collaborazione di tutto il Collegio docenti)
- **“PROGETTO RACCORDO/CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA”** – Coordinatrice, un insegnante dell’infanzia, un insegnante della Primaria, insegnante della futura Prima.
- **“PROGETTO QUALITÀ”** (per conseguire la certificazione della “qualità”) – Coordinatrice, un addetto alla qualità, un insegnante dell’infanzia e della primaria.
- **OSSERVATORE NORMATIVO MIUR** -insegnante di sostegno
- **ADDETTO RIELABORAZIONE RISULTATI INVALSI** -insegnante di sostegno
- **TAVOLO ANTI-BULLISMO**- due insegnanti di sostegno
- **NIV**– nucleo interno valutazione

## Paragr. 3 - FORME DI COLLEGIALITÀ

### ORGANI DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

La normativa sugli Organi Collegiali (art. 1, comma 4 lett. C della legge 62/2000) prevede che in ogni scuola vengano istituiti e funzionino “organi collegiali improntati alla partecipazione democratica”.

Nella nostra scuola sono istituiti i seguenti organi collegiali (tutti presieduti dalla Coordinatrice):

- **COLLEGIO DEI DOCENTI:** composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio e presieduto dalla Coordinatrice; delibera in materia di funzionamento didattico, programma l’azione educativa, stabilisce gli orientamenti educativo didattici nei momenti di proposta, discussione e verifica e propone opportune misure per il miglioramento dell’attività scolastica
- **CONSIGLIO DI INTERCLASSE:** composto da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; ha la funzione di formulare eventuali proposte per l’azione educativa e didattica e agevolare i rapporti tra docenti genitori ed alunni;
- **CONSIGLI DI CLASSE:** composti da tutti i docenti di ruolo e non di ruolo assegnati a una specifica classe e dai genitori della stessa classe; analizza eventuali problemi della classe, ne ricerca soluzioni adeguate, valuta il progresso della classe in riferimento alle finalità da raggiungere.
- **CONSIGLIO DI ISTITUTO:** è il “consiglio d’amministrazione” dell’impresa scuola, dove sono rappresentate tutte le componenti dell’Istituto (docenti, studenti, genitori e personale non

docente) con un numero di rappresentanti variabile (per il nostro Istituto: 15 unità, in quanto la popolazione scolastica è inferiore a 500 alunni).

- **COMMISSIONE MENSA:** composta da tre genitori eletti dal Consiglio di Istituto, dalla Coordinatrice, da una ausiliaria della scuola, da un referente della Ristorazione “Bibos”.
- **REFERENTI BULLISMO:** Due insegnanti che collaborano in un “Tavolo anti-bullismo” con altri docenti e legale della scuola.

**- Paragr. 3 - LE RISORSE ESTERNE**

- Il Comune di Milano
- La ATS
- Scuole paritarie e statali del territorio
- Ufficio Scolastico Regionale
- Ufficio Scolastico Provinciale
- UOMPIA
- MIUR



---

**CAPITOLO 10**  
**I TEMPI E LE MODALITA' DELLA COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA**

---

**- Paragr. 1 - ASSEMBLEE, RIUNIONI, COLLOQUI**

- ASSEMBLEA GENERALE PER TUTTI I GENITORI per l'avvio dell'anno scolastico, per presentare il Progetto di Istituto e per l'elezione dei Rappresentanti di classe e il Presidente di Istituto)
- OPEN DAY (novembre e gennaio)
- ISCRIZIONI (gennaio/febbraio)
- RIUNIONE PER I GENITORI DEI NUOVI ISCRITTI IN PRIMA (maggio)
- COLLOQUI INDIVIDUALI CONSEGNA PAGELLE 1° e 2° QUADRIMESTRE (FEBBRAIO E GIUGNO)
- RIUNIONI DI CLASSE ALLA FINE DEL 1° e del 2° QUADRIMESTRE
- COLLOQUI SPECIALISTI
- COLLOQUI INIZIALI DI ACCOGLIENZA DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI (giugno)
- INCONTRI FORMATIVI PER GENITORI con psicologa e/o pedagoga (durante l'anno)

**- Paragr. 2 - LE MODALITA' DELLA COMUNICAZIONE**

- CIRCOLARI E COMUNICAZIONI DELLA COORDINATRICE E DEL GESTORE
- AVVISI E COMUNICAZIONI VIA E-MAIL
- FASCICOLO DEL PROGETTO ANNUALE DI ISTITUTO
- DIARIO
- SITO WEB DELLA SCUOLA
- PIATTAFORMA G-SUITE ( Classroom, Meet ...)

**- Paragr. 3 - MOMENTI DI INCONTRO SCUOLA/FAMIGLIE**

**FESTE** – momenti importanti per valorizzare il bene più prezioso di ogni bambino: la sua famiglia

- DEI NONNI (ottobre)
- NATALE (dicembre)
- CARNEVALE (febbraio - marzo)
- DEL PAPA' (marzo)
- DELLA MAMMA (maggio)
- FINE ANNO (giugno)

**MOMENTI DI PREGHIERA COMUNITARIA**

- Messa di Inizio Anno 4 OTTOBRE, San Francesco
- Percorso di Avvento
- Percorso di Quaresima
- Giornata/e di preghiera e di riflessione in ricordo di Madre Caterina, fondatrice delle suore Francescane del Cuore Immacolato di Maria.

#### - Paragr. 4 - IL CALENDARIO SCOLASTICO

Viene deliberato annualmente dal Consiglio di Istituto ad inizio anno scolastico, esposto in bacheca e consegnato alle famiglie. Prevede e delibera giorni di scuola, di vacanza, di sospensione dell'attività didattica tenendo conto delle indicazioni del Miur, della Regione Lombardia, dell'Ente Locale, dell'Autonomia scolastica (*allegato n° 8*)

- APERTURA SCUOLA DELL'INFANZIA: 5 settembre (come da indicazione MIUR)
- APERTURA SCUOLA PRIMARIA: 12 settembre (come da indicazione MIUR)
- CHIUSURA SCUOLA DELL'INFANZIA: 30 giugno
- CHIUSURA SCUOLA PRIMARIA: 8 giugno
- DALL' 8 AL 30 GIUGNO (3 settimane): POSSIBILITA' DI SCUOLA ESTIVA (con docenti INTERNI) - attività, gite, esperienze in attesa delle vacanze
- MESE DI LUGLIO – CENTRO ESTIVO (a richiesta delle famiglie)

---

**CAPITOLO 11**  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

---

**FORMAZIONE CULTURALE, PEDAGOGICA, DIDATTICA PER DOCENTI**, per una costante formazione in servizio.

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

- Corso sulla qualità e sulla privacy, Roma Luglio 2018
- Corso aggiornamento “Professione insegnante. Dal problema... alla possibilità” – dr.ssa Tamara Sanguinetto - psicoterapeuta
- DL 193/07 (ex 155/97) – privacy
- DPR 151/11 – antincendio
- DL 81/08 – sicurezza e pronto soccorso

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020 (covid-19)**

- DPR 151/11 – antincendio
- DL 81/08 – sicurezza e pronto soccorso

**ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

- DPR 151/11 – antincendio.
- DL 81/08 – sicurezza e pronto soccorso.
- Formazione sulla figura e il carisma di Madre Caterina- Dr.ssa Todaro.
- Corso di aggiornamento sulle nuove linee guida dei criteri di valutazione- Università Cattolica di Milano.
- Webinar sulle modalità di stesura del nuovo PEI.
- Webinar sulle nuove linee guida dei criteri di valutazione.

**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

- Formazione Anti-Bullismo con avvocato Montemarano e allestimento di un tavolo operativo con altre scuole Francescane di tutta Italia.
- Formazione sulla figura e il carisma di Madre Caterina- dr.ssa Todaro.
- DPR 151/11 – antincendio.
- DL 81/08 – sicurezza e pronto soccorso.
- Webinar sulle modalità di stesura del nuovo PEI.
- Webinar organizzato da FIDAE e Ciofs Scuola Nazionale “Educare infinito presente: le parole che accendono la passione” e “A scuola per essere felici”.
- Corso di formazione “Progettare l’inclusione – fra contesti, ben-essere e qualità delle relazioni” - Università Cattolica del sacro Cuore

---

## **CAPITOLO 12**

### **LA SCUOLA INCLUSIVA**

---

Se la ricchezza della nostra scuola inclusiva sono tutti i bambini e le bambine che la frequentano, la sua ricchezza “speciale” sono quei bambini e bambine che ci stanno particolarmente a cuore: con disabilità varie (certificate e non) e disturbi evolutivi specifici, oppure che vivono situazioni di svantaggio o di disagio (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale).

Tutti quei bambini e bambine, dunque, con “bisogni educativi speciali”, che la nostra Scuola dell’Infanzia si attiva per riconoscere, rispettare, accogliere, sostenere attraverso pensieri educativi personalizzati ed azioni mirate al singolo bambino.

Nello specifico:

- **INSEGNANTE DI SOSTEGNO- EDUCATRICE ASSISTENTE EDUCATIVA COMUNALE - ASSISTENTE ALLA PERSONA:** i bambini con Diagnosi funzionale vengono affiancati da un’Insegnante di sostegno (assegnata dalla scuola per il monte ore stabilito dal MIUR) e da un’Educatrice (assistente educativa) assegnata dal Comune di Milano (monte ore stabilito dalla scuola in base al contributo elargito dall’Ente locale).
- **“PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO” (PEI) - (allegato n° 9):** per ogni bambino con Diagnosi funzionale, viene elaborato un Piano Individualizzato, pensato e centrato sui suoi bisogni. IL PEI ha validità annuale e viene redatto da tutte le figure adulte significative per il bambino: i genitori, la scuola, la neuropsichiatra infantile, eventuali specialisti che hanno in cura il bambino (per esempio: logopedista, psicomotricista ecc.).
  - Esso viene condiviso con la famiglia in 2 momenti dell’anno scolastico: ad ottobre e a giugno.
- **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) - (allegato n° 10):** è lo strumento che riporta il progetto educativo dedicato allo studente che ha difficoltà di apprendimento: è un documento dettagliato preparato dagli insegnanti che ricevono una diagnosi di DSA o altro disturbo dell’apprendimento. La Diagnosi o Relazione clinica è redatta da uno specialista del Servizio Sanitario Nazionale o in servizio presso una struttura accreditata (o anche specialista privato; tuttavia quest’ultimo non può rilasciare richiesta di sostegno).
- **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) (allegato n° 11):** con questa definizione si individuano tutti quei bambini e quei ragazzi che vivono una condizione di svantaggio scolastico.

Rientrano nella definizione di BES gli alunni:

- In condizione di **disabilità**
- Che soffrono di **disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)** o di disturbi evolutivi specifici
- In **condizioni socio-economiche o culturali-linguistiche di svantaggio**

L’introduzione del concetto di BES ha permesso di focalizzare l’attenzione non tanto sui deficit individuali (che possono essere più o meno invalidanti) quanto piuttosto sulle specifiche esigenze educative dei singoli bambini e ragazzi, anche in virtù del background da cui provengono.

- **STESURA DEL “PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIVITÀ” (PAI) - (allegato 12):** introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale del 6/03/13 “Strumenti

*d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative*", è un documento che "fotografa" lo stato dei **bisogni educativi /formativi** della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

- **"COLLOQUI"**: nell'intento di sostenere in particolare le famiglie di questi bambini e bambine (e di riconoscerne la prima responsabilità educativa, in tutta la sua bellezza e la sua fatica) proponiamo -qualora necessario e in qualunque momento dell'anno scolastico- colloqui individuali con i genitori per condividere costantemente con loro progressi e criticità degli interventi educativi sui loro bambini.
- **LA RETE**: confronto e collaborazione con la "rete" che è attorno ai bambini con Diagnosi funzionale e/o Bisogni educativi speciali, in particolare: ATS e Centri specializzati, Servizi sociali e Ufficio scuola del Comune di Milano.

---

**CAPITOLO 13**  
**DELIBERA PTOF**

---

- ❖ Il PTOF 2019/2022 (Piano Triennale Offerta Formativa) e 13 ALLEGATI vengono deliberati dal Collegio Docenti Unificato di Istituto e approvati dal Gestore di Istituto in data 11 marzo 2019 (*allegato n°1 A*)
- ❖ Il PTOF 2022/2025 (Piano Triennale Offerta Formativa) e 15 ALLEGATI vengono deliberati dal Collegio Docenti Unificato di Istituto in data 13 giugno 2022 e approvati dal Gestore di Istituto e dal Consiglio di Istituto in data 21 giugno 2022 (*allegato n°1 B*)

**ELENCO ALLEGATI:**

- ✚ DELIBERA PTOF – allegato n° 1 A e 1 B
- ✚ REGOLAMENTO / CARTA DI SERVIZIO DI ISTITUTO – INFANZIA E PRIMARIA – allegato n° 2
- ✚ “LE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E I NUOVI SCENARI 2017” – allegato n° 3
- ✚ TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA – ALLEGATO N° 4
- ✚ SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA/PRIMARIA - allegato n° 5
- ✚ GRIGLIA AUTOVALUTAZIONE IN COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI – allegato n° 6
- ✚ GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO ALUNNI – allegato n° 7
- ✚ CALENDARIO SCOLASTICO – allegato n° 8
- ✚ PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) – allegato n° 9 A valido fino all’ a.s. 2020-2021
- ✚ PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) – allegato n° 9 B valido dall’ a.s. 2021-2022
- ✚ PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) – allegato n° 10
- ✚ PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI BES – allegato n° 11
- ✚ PROGETTO ANNUALE INCLUSIONE (PAI) – allegato n° 12
- ✚ OBIETTIVI PAGELLE PER TUTTE LE CLASSI – allegato n°13
- ✚ PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER TUTTE LE CLASSE A.S. 2021/2022 -allegato n°14
- ✚ COMPITI DI REALTA’ PER TUTTE LE DISCIPLINE A.S.2021/2022 – allegato n°15

---

## ALLEGATI

---

### ALLEGATO 1A: DELIBERA PTOF 2019/2022



**DELIBERA PTOF TRIENNALE  
SCUOLA INFANZIA PARITARIA  
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA**

**"Istituto Suore Francescane CIM"**

**Via Garegnano 10**

**MILANO**

Il Collegio docenti unificato di Istituto -in data 11 marzo 2019- delibera all'unanimità il

**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA  
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA  
2019 / 2022**

La Coordinatrice didattica

Dr.ssa Monica Saccenti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Monica Saccenti".

Il Gestore di Istituto

Sr. Margherita Seminati

Milano, 15 marzo 2019

**Istituto "SUORE FRANCESCANE"**  
Via Garegnano, 10 - 20156 MILANO  
Tel. e Fax 02.38005188  
C.F.: 02500290586 - P. IVA: 01066241009  
e-mail: scuolacatt.garegnano@libero.it



**DELIBERA PTOF**  
**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**  
**2022/2025**

- + Visto il verbale del Collegio docenti unificato in data 13 giugno 2022
- + Visto il verbale della riunione Consiglio di Istituto e di Interclasse in data 21 giugno 2022

**SI DELIBERA**

**IL**

**PTOF E ALLEGATI**

**per la triennalità 2022/2025**

In vigore per tutto l'Istituto paritario/parificato "Scuola Suore Francescane – certosa di Garegnano"

- Sez. Primavera
- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria

Il PTOF sarà disponibile sul sito di Istituto: [www.primariainfanziaigaregnano.it](http://www.primariainfanziaigaregnano.it)

La Coordinatrice didattica

Dr.ssa Monica Saccenti

Il Gestore di Istituto

Sr. Margherita Seminati

Istituto "SUORE FRANCESCANE"  
Via Garegnano, 10 - 20156 MILANO  
Tel. e Fax 02.38005188  
C.F.: 02500290586 - P. IVA: 01066241009  
e-mail: scuolacatt.garegnano@libero.it

Milano, 21 giugno 2022





**“ISTITUTO SUORE FRANCESCANE”**

**Scuola dell’Infanzia Paritaria – Primaria Paritaria Parificata**

**Via Garegnano, 10 – 20156 Milano**

*Tel. 02.38005188 – Fax 02/37921043*

*Codice Meccanografico Scuola dell’Infanzia : MI1A209002*

*Codice Meccanografico Scuola Primaria : MI1E06400P*

*Sito : [www.primariainfanziaqaregnano.it](http://www.primariainfanziaqaregnano.it)*

**REGOLAMENTO / CARTA DEI SERVIZI**

**PREMESSA**

Il Regolamento, nel rispetto delle varie componenti della Comunità Educativa, con le direttive e le norme contenute, si propone di offrire a tutti i membri indicazioni chiare e precise per un'intensa e proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività educative, che si svolgono nell'Istituto.

**ISCRIZIONE SCUOLA DELL’INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

- L’iscrizione, da rinnovarsi ogni anno, si riferisce ai bambini nati entro il 31 dicembre.
- **ANTICIPATARI:** Per i bambini nati dopo il 31 dicembre (E COMUNQUE ENTRO IL 30 APRILE, per i quali è possibile l’anticipo scolastico) la Direzione della scuola recepirà ed attuerà -di anno in anno- le indicazioni del Ministero dell’Università e della Ricerca, secondo disponibilità dei posti.
- L’iscrizione comporta da parte dei genitori la presa di coscienza, l’adesione ed il pieno rispetto dei principi educativi che ispirano la nostra scuola, nonché l’adesione al Piano Triennale dell’Offerta Formativa, alla Carta dei Servizi, al Progetto educativo.

**CRITERI DI ACCESSO E DI PRIORITA’ DELLE ISCRIZIONI**

1. FRATELLI e SORELLE DEI GIA’FREQUENTANTI
2. BAMBINI/E RESIDENTI NEL COMUNE di MILANO
3. BAMBINI/E DIVERSAMENTE ABILI
4. BAMBINI/E RESIDENTI IN ALTRI COMUNI

Esauriti i posti disponibili, si aprirà **la LISTA DI ATTESA** (con i criteri di priorità sopra esposti).

**CALENDARIO SCOLASTICO**

Il calendario scolastico, con i relativi giorni di vacanza e di sospensione delle attività didattiche, è deliberato dal Consiglio di Istituto e comunicato alle famiglie all’inizio dell’anno scolastico; segue le indicazioni del MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) dell’Ufficio scolastico regionale (pur nel rispetto dell’Autonomia scolastica delle singole scuole).

- La scuola dell’Infanzia inizia il 5 settembre e termina il 30 giugno
- La scuola primaria inizia il 12 settembre e termina la prima settimana di giugno (secondo le disposizione del Miur e dell’USP).

**Dal termine delle lezioni al 30 giugno sarà possibile iscrivere i propri figli alla SCUOLA ESTIVA (quota settimanale a parte, non compresa nella retta).**

## **MESE DI LUGLIO – CENTRO ESTIVO**

Qualora ci fosse un significativo numero di richieste, l'Istituto organizzerà il CENTRO ESTIVO A LUGLIO, sia per l'Infanzia che per la Primaria.

### **RETTE**

- Il contributo mensile viene stabilito ogni anno dalla scuola e comunicato alle famiglie all'atto dell'iscrizione o del rinnovo dell'iscrizione.

**La retta è da versare tassativamente entro il giorno 5 del mese di competenza, da settembre a giugno compresi, indipendentemente dalla frequenza del bambino.** E' quindi da versare intera anche in caso di malattie prolungate del bambino (per la scuola dell'Infanzia: la retta è da versare intera anche nel mese di settembre, dedicato ad un inserimento graduale del bambino a scuola).

- Qualora non fosse possibile rispettare queste modalità di pagamento, è opportuno avvisare la Direzione per evitare spiacevoli solleciti.
- **In caso di ripetuti e non giustificati ritardi nel pagamento delle rette:** il Gestore di Istituto contatta la famiglia, concordando un piano di rientro per il recupero della somma.
- Non bastasse, verrà inviata alla famiglia una mail e una raccomandata di sollecito.
- Non bastasse, il Gestore procederà per vie legali.

### **ORARI**

#### **Attività didattica**

L'attività didattica dell'Istituto è articolata, per ciascun ordine di scuola, secondo l'orario di seguito riportato.

#### **Scuola dell'Infanzia**

Ingresso: 8.30-9.00 - Uscita: 15.50 (è possibile un'altra uscita alle 13.00)

Pre-scuola: 7.30-8.30

Dopo scuola: 16.00- 17.45

#### **Scuola Primaria**

Ingresso: 8.15 - Uscita: 15.55

Pre-scuola: 7.30 - 8.15

Dopo scuola: 16.10 - 17.45

**Le attività pomeridiane extrascolastiche (dalle 16.15 alle 17.30) iniziano a ottobre e si concludono alla fine di maggio.**

**E' RACCOMANDATA LA MASSIMA PUNTUALITA' NEL RISPETTARE GLI ORARI DI ENTRATA E DI USCITA**

### **DELEGHE E AUTORIZZAZIONI**

Per **nessun motivo bambini e alunni verranno affidati a persone non autorizzate**; per tale motivo, i genitori che volessero incaricare altre persone a ritirare il bambino dalla scuola, dovranno avvisare SEMPRE la

Direzione (all'atto di iscrizione verrà richiesto dalla segreteria l'elenco e la carta di identità delle persone delegate).

## DECRETO LEGISLATIVO GPDR – PRIVACY

All'inizio dell'anno scolastico i genitori firmeranno una "liberatoria" che autorizza la scuola alla raccolta dei dati sensibili (per esempio schede di iscrizioni, foto ecc); la liberatoria viene chiesta anche per postare materiale della scuola sul sito della scuola e sulla pagina facebook.

## SEGRETERIA E COORDINAMENTO

- La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle h.8.00 alle h.11.00, dalle h. 15.00 alle h. 16.30.
- La Coordinatrice didattica è sempre disponibile; per colloqui è gradito l'appuntamento

## VIGILANZA/GIUSTIFICAZIONI /PERMESSI

### *Entrata/uscita degli alunni*

- **Scuola dell'infanzia:** I genitori, nel rispetto degli orari, affidano i bambini direttamente ai docenti o al personale religioso. Ai genitori non è concesso sostare nei locali della scuola dopo aver accompagnato i bambini. All'uscita i docenti e il personale religioso vigilano affinché gli alunni siano affidati ai genitori o ad adulti delegati.
- **Scuola primaria:** Gli alunni che non frequentano il pre-scuola, possono entrare a scuola dalle ore 8.15. Le lezioni iniziano dal suono della campanella (ore 8.30).
- Le operazioni di entrata e di uscita sono sorvegliate dal personale.

## ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

- **Le assenze, anche di un solo giorno, devono essere giustificate dal genitore (o da chi ne fa le veci) e registrate sul Giornale di Classe dal docente in servizio alla prima ora (sia Infanzia che Primaria).**
- I genitori degli alunni della **scuola Primaria** utilizzano per tale procedura **l'apposita sezione del diario** che verrà consegnato ai bambini il primo giorno di scuola. In caso di mancata giustificazione, lo studente è ammesso in classe ma deve giustificare entro il giorno successivo. La mancata giustificazione è annotata sul registro di classe. Per assenze ripetute e ingiustificate la scuola provvede a contattare la famiglia.
- Per eventuali periodi di assenza programmata dai genitori e legittima, nell'ambito delle normative vigenti, si chiede una comunicazione preventiva scritta alla Direzione e ai docenti di classe.
- Nel caso d'infortuni, si chiede una comunicazione scritta per assicurare, al rientro dell'alunno, adeguata assistenza.
- In caso di malattie infettive e/o esantematiche (morbillo, scarlattina, ecc.) la famiglia è tenuta a darne subito comunicazione in segreteria, la quale provvederà a mettere l'avviso in bacheca.

**In applicazione della L. R. 12/2003, la scuola non richiede più il "certificato di riammissione" per assenze superiori a cinque giorni. Si invitano pertanto i genitori, specie dei bambini più piccoli, ad accertare con scrupolo l'effettiva guarigione dalle malattie potenzialmente infettive.**

## INGRESSI POSTICIPATI E USCITE ANTICIPATE

- Eventuali ingressi posticipati o uscite anticipate devono essere giustificati tramite diario alla docente di classe. Il docente è tenuto a segnalare alla Direzione ritardi ripetuti che dovranno poi comunque essere giustificati.
- In caso di necessità (visite mediche, malesseri, seri motivi familiari), i genitori possono chiedere, tramite diario, l'uscita anticipata del proprio figlio. Gli alunni devono essere accompagnati da un genitore o da persona maggiorenne espressamente delegata. Gli alunni sono chiamati dalla portineria e attesi nell'atrio della scuola.

- In caso di uscite/ingressi fuori orario per terapie, il genitore deve fornire alla scuola richiesta scritta della struttura presso la quale viene effettuata la terapia, dove devono essere specificati giorni e orari.
- Nel caso di ripetute richieste di ingressi/uscite anticipate/posticipate, la Direzione richiederà ai genitori la documentazione relativa al motivo della richiesta stessa.

## SERVIZIO MENSA

- SCUOLA INFANZIA: a cura di "Milano Ristorazione"
- SCUOLA PRIMARIA: a cura del catering: "Bibos"

Qualunque variazione rispetto al menù deve essere presentata e motivata alla Direzione, nonché documentata da certificato medico (diete religiose, diete in bianco, diete speciali per allergie o altro)

In occasione di eventuali compleanni o feste non si possono portare a scuola dolci fatti in casa, ma solo torte o dolci confezionati.

## GITE E USCITE LUDICO-DIDATTICHE

Per entrambe è necessario che i genitori rilascino alla scuola un'autorizzazione scritta da consegnare all'inizio dell'anno, che permetta al figlio di partecipare a tali iniziative (sul diario, per gli alunni Primaria; direttamente all'insegnante per i bambini Infanzia).

## SICUREZZA

### **Accesso ai genitori**

L'ingresso e la permanenza dei genitori non è consentita, per alcun motivo, nelle aule o nei corridoi all'inizio e al termine delle attività didattiche, senza alcuna richiesta e autorizzazione della Direzione. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente per la richiesta di uscita anticipata, nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti, della segreteria, della Direzione.

E' consentito l'accesso dei genitori membri della commissione mensa, per quanto di loro competenza.

## PARTECIPAZIONE

### **Rapporto Scuola/Famiglia**

L'impegno, che i genitori si assumono con la Scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli, non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende a una vasta gamma di interventi, intesi a raggiungere, in piena collaborazione, gli obiettivi previsti dal Piano Educativo.

**Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita della Scuola hanno particolare rilievo gli incontri personali (COLLOQUI) e comunitari con docenti e Direzione.** Questi devono essere svolti sempre su un piano di mutua fiducia, collaborazione e rispetto, con l'intento di contribuire alla vera formazione dei bambini e dei ragazzi.

Gli incontri personali si svolgono, previo appuntamento, secondo uno specifico calendario che viene comunicato a tutte le famiglie della Scuola.

Negli incontri comunitari, che si tengono periodicamente, come assemblee convocate dalla Direzione, devono essere privilegiati argomenti di discussione comuni, che puntualizzano qualche aspetto o problema della vita scolastica.

## **Organi collegiali**

I genitori partecipano alla vita della Scuola anche attraverso gli Organi Collegiali, eleggendo i propri rappresentanti nei Consigli di Classe e d'Istituto secondo le modalità previste dalle leggi scolastiche.

## **RISPETTO DELLE NORME, DEGLI SPAZI, DEI TEMPI E DEL PERSONALE DELLA SCUOLA**

Rispettando quanto sopra indicato circa i rapporti dei familiari degli alunni con i docenti, è assolutamente da evitare ciò che può turbare il sereno svolgimento delle attività didattiche (come accedere nelle aule o nei corridoi durante le ore di lezione per conferire con i docenti senza espressa autorizzazione della Direzione) o costituire disturbo o danno per l'Istituto.

E' da evitare il contatto telefonico privato con i docenti.

## **COMUNICAZIONI**

Per qualsiasi comunicazione è opportuno servirsi del diario. Gli avvisi si controfirmano per presa visione.

Qualsiasi iniziativa o comunicazione, da divulgare nell'ambito della scuola, deve essere comunicata alla Direzione per l'approvazione.

Non è consentito distribuire all'interno della scuola inviti per feste di compleanno o simili.

## **ALUNNI SCUOLA PRIMARIA - NORME COMPORTAMENTALI GENERALI**

In qualsiasi momento delle attività didattiche, nel periodo di sollievo e distensione, al momento dell'ingresso e uscita della scuola, gli alunni devono conservare un comportamento responsabile e corretto, evitando parole, azioni o gesti sconvenienti.

E' fatto assoluto divieto agli alunni, secondo le norme vigenti, di usare il proprio cellulare all'interno degli spazi scolastici.

## **MENSA**

Il contesto mensa, inteso come attività educativa nel rispetto delle normative vigenti di cui all'art. 7, comma 4, DLg 59/2004, si propone di formare:

- al rispetto del cibo;
- alla preghiera di benedizione e di ringraziamento;
- ad un'alimentazione completa e variegata;
- ad un tono di voce che consenta a tutti di comunicare

## **CORREDO SCOLASTICO E OGGETTI PERSONALI**

**GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** devono indossare un abbigliamento comodo, che consenta loro la massima autonomia, sia per quanto riguarda il vestiario che le calzature.

Ogni bambino/a dovrà altresì indossare **un grembiolino a quadretti** (azzurro per i maschi e rosa per le femmine) e tenere nel proprio armadietto un paio di scarpine o pantafoline da indossare solo a scuola.

## **CORREDO PERSONALE**

- Grembiolino acquistato autonomamente dalla famiglia
- Asciugamano con fettuccia (per appenderlo)
- Per la nanna: asciugamano grande, lenzuolino copertina (a seconda della stagione) ed eventuale cuscinetto
- Bavaglia (per i bambini di 3 anni)

- Un sacchettino di stoffa o zainetto con “cambio” completo: mutandine, calzine, maglia intima, pantaloni e maglietta
- Un paio di calze “antiscivolo”
- Un paio di scarpe da ginnastica da usare esclusivamente a scuola (da usare anche per ed. motoria)  
**Il tutto deve essere contrassegnato con nome e cognome per intero.**

**GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA** dovranno partecipare alle lezioni delle singole materie **forniti di libri di testo adeguati**, utilizzandoli opportunamente durante lo svolgimento delle lezioni per facilitare il processo di apprendimento.

**Le ragazze indossano il grembiule azzurro, i ragazzi la casacca azzurra (si acquista in Segreteria).**

(il grembiule va portato a casa ogni giorno).

- Per le attività sportive gli alunni devono presentarsi in tenuta sportiva tuta e maglietta della scuola (si acquista in Segreteria) secondo le indicazioni del docente.  
Devono altresì essere forniti di una paio di SCARPE DA GINNASTICHE AD USO ESCLUSIVO IN PALESTRA
- Chi trovasse libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito dell'Istituto è tenuto a consegnarli subito presso la Segreteria, perché si provveda al più presto a reperire il proprietario. La Direzione non assume responsabilità alcuna per quanto gli alunni potrebbero smarrire nell'Istituto, siano pure oggetti necessari alla scuola e/o di valore.

## CURA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Tutti gli alunni hanno il dovere di conservare il decoro e la pulizia dei locali interni ed esterni dell'Istituto e l'integrità di arredi, strutture murarie e tecniche della scuola. Uguale rispetto è dovuto agli oggetti dei propri compagni (libri, articoli scolastici, vestiario, denari, ecc.), che non potranno essere maltrattati o manomessi.

## NORME AMMINISTRATIVE

**PER QUANTO RIGUARDA L'ASPETTO AMMINISTRATIVO SI RIMANDA AL CONTRATTO D'ISCRIZIONE DEBITAMENTE SOTTOSCRITTO (da entrambe le parti coinvolte: Gestore di Istituto “Suore Francescane CIM” e la famiglia)** per tutte le attività curriculari e alle specifiche indicazioni dell'amministrazione dell'Istituto.

I genitori sono tenuti a comunicare presso la segreteria ogni eventuale cambiamento di indirizzo, numero telefonico o e-mail, consegnati all'atto dell'iscrizione.

## CONCLUSIONE

Le norme del Regolamento devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della nostra Comunità scolastica. Le gravi e ripetute infrazioni, poiché costituiscono un ostacolo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto, possono essere motivo di allontanamento dalla Comunità stessa.

Periodico multimediale per la scuola italiana  
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno LXXXVIII

Periodico multimediale per la scuola italiana  
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno LXXXVIII

# Annali

## della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum  
della scuola dell'infanzia  
e del primo ciclo d'istruzione

Poste Italiane s.p.a. -  
Spedizione in A.P. - D.L. 353/03  
(conv. in L. 27/02/04 n. 46)  
art. 1, comma 1 - DCB Firenze

2012  
NUMERO SPECIALE





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

## **INDICAZIONI NAZIONALI**

### **E**

## **NUOVI SCENARI**

**Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale  
per le Indicazioni Nazionali per il curriculum  
della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**

**DG**  **ORDINAMENTI** |





Istituzione scolastica

.....

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA  
PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunn ... .., nat ... a  
..... il....., ha frequentato nell'anno  
scolastico ..... / .... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di ..... ore; ha raggiunto i livelli di  
competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee <sup>1</sup>	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione <sup>2</sup>	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:  .....		

Data .....

**Il Dirigente Scolastico**

.....

<sup>1</sup> Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

**ALLEGATO 5: SCHEDA DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA**



**SCHEDA DI PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI  
DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA  
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA  
"SUORE FRANCESCANE"**

**ANNO SCOLASTICO** \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**CLASSE** \_\_\_\_\_ **INSEGNANTE** \_\_\_\_\_

**DATI ANAGRAFICI DEL BAMBINO**

**COGNOME** \_\_\_\_\_

**NOME** \_\_\_\_\_

**NATO/A A** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

- **ANNI DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** \_\_\_\_\_
- **ANTICIPATARIO** SI NO
- **FREQUENZA: REGOLARE** SI NO **SALTUARIA** SI NO
- Se "saltuaria" indicare le motivazioni: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ALUNNO diversamente abile**  **ALUNNO BES certificato**  **ALUNNO BES non certificato**

Ha fruito della presenza dell'insegnante di sostegno e/o assistenza specialistica: SI NO

Ore settimanali \_\_\_\_\_

**PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE DELLA FAMIGLIA:**

Costante  Saltuaria  Assente

Familiare/adulto di riferimento: .....

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA			
ALLA VITA DELLA SCUOLA			
	SI	NON SEMPRE	MAI
Rispetta gli orari di entrata ed uscita?			
É puntuale nella restituzione delle comunicazioni?			
Partecipa regolarmente ai colloqui?			
Si interessa delle attività svolte a scuola			

• **LIVELLO PADRONANZE E COMPETENZE (LEGENDA)**

LIVELLO	VALUTAZIONE	DESCRITTORE
<b>(A) AVANZATO</b>	<b>O.T.R.</b>	<b>Obiettivo totalmente raggiunto</b>
<b>(B) INTERMEDIO</b>	<b>O.R.</b>	<b>Obiettivo raggiunto</b>
<b>(C) BASE</b>	<b>O.P.R.</b>	<b>Obiettivo parzialmente raggiunto</b>
<b>(D) PARZIALE</b>	<b>O.N.R.</b>	<b>Obiettivo non raggiunto</b>

Nella casellina corrispondente a ogni indicatore delle varie aree della scheda, esprimere con giudizio sintetico (O.T.R./O.R./O.P.R./O.N.R.) il livello di valutazione relativo/ Avanzato, Intermedio, Base, Parziale).

In base ai livelli registrati esprimere, altresì, un valore medio da riportare alla voce “ **Maturazione globale**” ...

**PADRONANZE E COMPETENZE NELLA FASE DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>1. AMBITO della CONQUISTA DELL'IDENTITÀ</b>	
Affronta le nuove esperienze con serenità	
È consapevole di sé come persona unica e irripetibile	
Sa sperimentare nuovi ruoli e diverse forme di identità	
Ha stima e fiducia in sé	
Riconosce le proprie relazioni parentali	
Sa riconoscersi come individuo (nome, genere)	
Riconosce di appartenere ad una comunità	

<b>2. AMBITO MOTORIO</b>	
Coordinazione dinamica generale	
Equilibrio statico e dinamico	
Orientamento spazio - temporale	
Padronanza fino – motoria	
Competenze senso - percettive	
Coordinazione oculo - manuale	
Conoscenza dello schema corporeo	
Esecuzione di percorsi e giochi motori	
Autonomia soggettiva (a livello personale)	
Autonomia oggettiva (nelle varie attività)	

<b>3. AMBITO DELLA SOCIALITÀ, RELAZIONE E CITTADINANZA</b>
--

Integrazione e adattamento alla vita di gruppo	
Rispetto delle regole	
Senso di responsabilità	
Spirito d'iniziativa nelle varie attività	
Collaborazione con i compagni	
Accettazione e risoluzione di semplici situazioni problematiche	
Partecipazione ed interesse	
Collaborazione e interazione in gruppi eterogenei	
Capacità di agire in modo autonomo	
Capacità di affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato	

#### **4. AMBITO LOGICO CONCETTUALE**

Acquisizione dei fondamentali concetti topologici	
Orientamento nello spazio - foglio	
Classificazione di oggetti in base ad un attributo (forma, colore, dimensione)	
Seriazione di oggetti (per dimensione, spessore..)	
Successione temporale/ Esecuzione di semplici sequenze	
Comprensione di semplici relazioni di causa - effetto	
Formulazione di domande, di semplici ipotesi, previsioni e soluzioni	

#### **5. AMBITO LINGUISTICO – ESPRESSIVO - COMUNICATIVO**

Comprensione di messaggi	
Formulazione di frasi di senso compiuto e correttamente articolate	
Descrizione verbale di situazioni	
Comunicazione coerente del proprio vissuto attraverso il linguaggio	

Comunicazione verbale con i compagni	
Comunicazione verbale con gli adulti	
Comprensione del messaggio comunicativo di storie in sequenza	
Utilizzo delle conoscenze e delle informazioni in maniera interattiva	
Comprensione di parole e semplici messaggi in lingua inglese (colori, famiglia, saluti)	
Utilizzo del disegno come forma espressiva comunicativa	
Colorazione entro margini definiti	
Utilizzo creativo dei materiali a disposizione	
Uso della voce per riprodurre canti	
Uso di apparecchiature tecnologiche per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e esprimersi attraverso esse	

• *MATURAZIONE GLOBALE*

<b>AMBITO</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>CONQUISTA DELL'IDENTITÀ</b>	
<b>MOTORIO</b>	
<b>SOCIALITA', RELAZIONE E CITTADINANZA</b>	
<b>LOGICO - CONCETTUALE</b>	
<b>LINGUISTICO – ESPRESSIVO - COMUNICATIVO</b>	

**AREA AGIO-DISAGIO (NOTE PARTICOLARI SULL'ALUNNO)**

<p><b>Difficoltà specifiche:</b> <input type="checkbox"/> motoria</p> <p><input type="checkbox"/> relazionale</p> <p><input type="checkbox"/> linguaggio</p> <p><input type="checkbox"/> percezione</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p> <p><input type="checkbox"/> Altre</p>
--

<p><b>Altro:</b> <input type="checkbox"/> Diversamente abile</p> <p><input type="checkbox"/> Difficoltà comportamentali</p> <p><input type="checkbox"/> Problemi di salute</p> <p><input type="checkbox"/> Svantaggio socio-culturale</p>
---

**Ulteriori altre eventuali informazioni sull'alunno/a e suggerimenti per la formazione delle classi:**

---

---

---

---

L'insegnate di Classe

---

La Coordinatrice didattica

Dr.ssa Monica Saccenti

---

Milano, li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_



**AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO .....**

	ABILITA' E COMPORAMENTI	1° QUADRIMESTRE			2° QUADRIMESTRE		
		SI	A VOLTE	NO	SI	A VOLTE	NO
<b>SOCIALIZZAZIONE</b>	1.1 quando gioco accetto tutti						
	1.2 gioco solo con alcuni o con il mio amico						
	1.3 preferisco stare da solo						
	1.4 se vengo provocato evito il litigio						
	2.1 rispetto le regole						
	3.1 ascolto le proposte degli altri						
	3.2 eseguo insieme agli altri il lavoro						
	4.1 ascolto e metto in pratica i consigli						
	4.2 parlo volentieri con i miei insegnanti						
	<b>AUTONOMIA</b>	1.1 termino i lavori nel tempo stabilito					
1.2 completo il lavoro anche se mi stanco							
1.3 il mio lavoro è ordinato							
1.4 rifletto prima di iniziare un lavoro							
1.5 eseguo in base alla richiesta							
2.1 mi distraigo facilmente							
2.2 so ascoltare							
2.3 sono interessato alle attività proposte							
2.4 lavoro con tranquillità							
<b>RESPONSABILITA'</b>		1.1 controllo di avere tutto il materiale occorrente					
	1.2 tengo in ordine il materiale didattico						
	2.1 rispetto gli spazi comuni						
	2.2 rispetto il verde						
	3.1 rispetto le regole dello stare a tavola						

**ALLEGATO 6: AUTOVALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO****ALLEGATO 7 : VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

		GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO (PER LA PAGELLA)		
		SUFFICIENTE / DISCRETO	BUONO / DISTINTO	OTTIMO
		DA MIGLIORARE	CONFORME AI PARAMETRI	COMPLETO ARMONIOSO
RELAZIONE CON I COMPAGNI	Relazione con i compagni nel gioco	Fatica giocare con i compagni: reagisce in modo impulsivo, si isola, assume un atteggiamento provocatorio o predominante, non riesce ad organizzare il gioco e il tempo libero in modo autonomo.	Gioca con la maggior parte dei compagni, riesce ad organizzare il gioco e il tempo libero in modo autonomo.	Gioca in modo propositivo con tutti compagni senza fare distinzioni e preferenze. Nei momenti di tensione è un elemento di pacificazione.
	Relazione con i compagni in classe	Fatica a collaborare con i compagni: è fonte di distrazione, durante i lavori di gruppo non riesce a proporre le idee in modo propositivo, impone il proprio punto di vista.	Collabora con la maggior parte dei compagni: durante i lavori di gruppo è propositivo, rispetta le idee altrui, ma, talvolta, necessita dell'intervento dell'insegnante.	Collabora con tutti compagni: durante i lavori di gruppo riesce a proporre le proprie idee ed integrarle con quelle degli altri. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe, riesce ad essere di aiuto e sostegno agli altri.
RELAZIONE CON GLI ADULTI	Relazione con gli insegnanti	Fatica stabilire relazioni corrette e rispettose: non accetta le osservazioni e i richiami, risponde in maniera poco adeguata, assume un atteggiamento poco consono al suo ruolo di bambino e di allievo.	Stabilisce relazioni corrette e rispettose.	L'alunno stabilisce sempre relazioni collaborative, serene, corrette e mature. È affidabile e responsabile.
	Relazione con il personale scolastico	Fatica stabilire relazioni corrette e rispettose: non accetta le osservazioni e i richiami, risponde in maniera poco adeguata, assume un atteggiamento poco consono al suo ruolo di bambino e di allievo.	Stabilisce relazioni corrette e rispettose.	L'alunno stabilisce sempre relazioni collaborative, serene, corrette e mature. È affidabile e responsabile.
CURA DEL MATERIALE	Cura del materiale personale	Fatica a gestire il materiale: mantenere in ordine l'astuccio e lo zaino, curare i libri e i quaderni, conservare il materiale scolastico.	Gestisce correttamente il proprio materiale la maggior parte delle volte.	Gestisce sempre correttamente il proprio materiale.
	Cura del materiale altrui	Fatica a rispettare il materiale altrui: non appropriarsi ma chiedere in prestito, conservare e restituire intatti gli oggetti presi in prestito.	Rispetta il materiale altrui la maggior parte delle volte.	Rispetta sempre il materiale altrui.
	Cura del materiale comune	Fatica a gestire il materiale comune con attenzione: adoperare gli oggetti comuni quando è consentito e nel rispetto dei tempi definiti, riporre il materiale comune nel luogo dove è abitualmente conservato, distinguere il materiale didattico da quello di gioco.	Gestisce con attenzione il materiale comune la maggior parte delle volte.	Gestisce sempre con attenzione il materiale comune.
CURA DI SE'	Autonomia nel gestire la propria persona	Fatica a prendersi cura di sé e della sua persona nei diversi momenti scolastici (in classe, in bagno, in mensa, in giardino e negli spazi comuni). È necessario che migliori nella cura dell'igiene personale e della sua immagine.	Il bambino si prende cura di sé, della sua persona nei diversi momenti scolastici (in classe, in bagno, in mensa, in giardino e negli spazi comuni). Può migliorare in alcuni aspetti specifici che riguardano la sua igiene o la sua immagine.	Il bambino è attento alla cura di sé, della sua persona in particolare e dell'igiene personale e della sua immagine nei diversi momenti scolastici (in classe, in bagno, in mensa, in giardino e negli spazi comuni).
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole durante la lezione	Fatica a rispettare le regole stabilite e condivise: osservare il proprio turno, ascoltare e mettere in atto le consegne, assolvere i propri compiti, assumere un atteggiamento composto.	Rispetta le regole stabilite e condivise, per la maggior parte del tempo.	Rispetta sempre le regole stabilite e condivise avendole interiorizzate appieno.
	Rispetto delle regole nel gioco	Fatica rispettare le regole stabilite dall'insegnante nei giochi strutturati e con i compagni nel gioco libero.	Rispetta le regole stabilite, per la maggior parte del tempo.	Rispetta sempre le regole stabilite, in maniera flessibile e tollerante.
	Rispetto delle regole negli spazi comuni	Fatica rispettare le regole stabilite e condivise riguardanti lo stare a tavola e l'utilizzo dei servizi igienici, i passaggi e lo stazionamento nei luoghi comuni anche durante le uscite didattiche.	Rispetta le regole stabilite e condivise per la maggior parte del tempo.	Rispetta sempre le regole stabilite e condivise avendole interiorizzate appieno.



**CALENDARIO SCOLASTICO 2021 – 2022**

ISTITUTO

“SUORE FRANCESCANE”

SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA / SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA / SEZ. PRIMAVERA

Via Garegnano, 10 – 20156 Milano

- Vista la Delibera Regione Lombardia n° IX 3318 del 18/4/2012
- Vista la Delibera del Consiglio di Istituto del 15 Giugno 2021
- Viste le disposizioni del Ministero Istruzione e degli Uffici scolastici regionali

Si comunica il

**CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2021 – 2022**

- Lunedì 6 Settembre 2021: Inizio scuola Infanzia – sezione Primavera
- Lunedì 13 Settembre 2021: Inizio scuola Primaria
- Lunedì 1 Novembre 2021: Tutti i Santi (sospensione dell'attività didattica)
- Lunedì 6 Dicembre 2021: Sospensione dell'attività didattica
- Martedì 7 Dicembre 2021: sant' Ambrogio, patrono
- Mercoledì 8 Dicembre 2021: Immacolata Concezione
- Da giovedì 23 Dicembre 2021 a venerdì 7 Gennaio 2022 compresi: s. Natale, santo Stefano, Epifania e festività natalizie (sospensione attività didattiche)
- Venerdì 4 Marzo 2022: Carnevale ambrosiano (sospensione attività didattica)
- Da giovedì 14 Aprile a martedì 19 Aprile 2022 compresi: santa Pasqua e festività pasquali (sospensione attività didattica)
- Lunedì 25 Aprile 2022: Festa della Liberazione
- Giovedì 2 Giugno 2022: Festa della Repubblica
- Venerdì 3 Giugno 2022: sospensione dell'attività didattica
- Mercoledì 8 Giugno 2022: Termine lezioni Scuola Primaria
- Giovedì 30 Giugno 2022: Termine scuola dell'Infanzia e sezione Primavera

**SCUOLA PRIMARIA**

- 31 Gennaio 2022 – TERMINE PRIMO QUADRIMESTRE
- 8 Giugno 2022 – TERMINE SECONDO QUADRIMESTRE
- Dal 9 al 30 Giugno 2022 - SCUOLA ESTIVA PRIMARIA

Dr.ssa Monica Saccenti – Coordinatrice didattica  
Sr. Margherita Seminati – Gestore di Istituto

Mail: [coordinamento@primariainfanziaigaregnano.it](mailto:coordinamento@primariainfanziaigaregnano.it)

[Scuolacatt.garegnano@libero.it](mailto:Scuolacatt.garegnano@libero.it)

Tel. 02/38005188 – Fax 02/37921043

**ALLEGATO 9A: MODELLO PEI FINO ALL'ANNO 2020-2021**



ISTITUTO "Suore Francescane"  
SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA

Via Garegnano, 10  
20156 MILANO

ANNO SCOLASTICO

**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

Alunno:

DIAGNOSI FUNZIONALE del

AREA 1: COGNITIVA

<u>Situazione di partenza</u>	<u>Obiettivi</u>	<u>Metodi</u>	<u>Materiali e sussidi</u>	<u>Verifica e criteri di valutazione</u>

AREA 2: AFFETTIVO-RELAZIONALE

<u>Situazione di partenza</u>	<u>Obiettivi</u>	<u>Metodi</u>	<u>Materiali e sussidi</u>	<u>Verifica e criteri di valutazione</u>

AREA 3 e 4: LINGUISTICO-COMUNICAZIONALE

<u>Situazione di partenza</u>	<u>Obiettivi</u>	<u>Metodi</u>	<u>Materiali e sussidi</u>	<u>Verifica e criteri di valutazione</u>

**AREA 5: MOTORIO-PRASSICA**

<u>Situazione di partenza</u>	<u>Obiettivi</u>	<u>Metodi</u>	<u>Materiali e sussidi</u>	<u>Verifica e criteri di valutazione</u>

**AREA 6: AUTONOMIA**

<u>Situazione di partenza</u>	<u>Obiettivi</u>	<u>Metodi</u>	<u>Materiali e sussidi</u>	<u>Verifica e criteri di valutazione</u>

**AREA 7: APPRENDIMENTO**

<u>Situazione di partenza</u>	<u>Obiettivi</u>	<u>Metodi</u>	<u>Materiali e sussidi</u>	<u>Verifica e criteri di valutazione</u>

<u>Musica:</u>
<u>Ed. Motoria:</u>
<u>Religione:</u>
<u>Inglese:</u>

**AREA 10: APPRENDIMENTO CURRICOLARE**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI SOSTEGNO**

Il presente Piano Educativo Individualizzato è stato redatto da:

(INSEGNANTE DI SOSTEGNO) con il contributo di:

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>FIRMA</b>
_____	Insegnante Titolare	_____
_____	Insegnante di Inglese-sostegno	_____
_____	Insegnante di Musica	_____
_____	Insegnante di Educazione motoria	_____
_____	Insegnante di Religione	_____
_____	Insegnante di Informatica	_____

Per conoscenza e presa visione, il presente PEI è stato inoltrato anche agli specialisti che seguono l'alunno

Dr.ssa |

Coordinatrice didattica

Milano, 31 ottobre 2018

**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI DI CLASSE**

GIORNO	1^H	2^H	3^H	4^H	5^H	6^H
LUN						
MAR						
MER						
GIO						
VEN						

**ORARIO ATTIVITA'**

**DELL'ALUNNO e PRESENZA INSEGNANTE DI SOSTEGNO**

GIORNO	1^H	2^H	3^H	4^H	5^H	6^H
LUN						
MAR						
MER						
GIO						
VEN						



ISTITUTO SUORE FRANCESCANE

CERTOSA DI GAREGNANO

## PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico \_\_\_\_\_

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Plesso o sede \_\_\_\_\_

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE  
SCOLASTICA rilasciato in data \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità:  \_\_\_\_\_  Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data \_\_\_\_\_

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE


DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data \_\_\_\_\_

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data \_\_\_\_\_

PROGETTO INDIVIDUALE  redatto in data \_\_\_\_\_  non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... ○ .



VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____  VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup>  ..... 
--	---	--

(1) o suo delegato

### Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

### Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

### 1. Quadro informativo

<p>Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna</p> <p>A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---

### 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

<p>Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
---

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio omessa	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento omessa	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento omessa	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

### 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### 4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

costruire gli interventi educativi e didattici

Punti di forza sui quali

**a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:**

**b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:**

**c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:**

**d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:**

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti  
oggetto di eventuale  
revisione

### 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività

Strategie e Strumenti

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO**

→ si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività

Strategie e Strumenti

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO**

→ si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività

Strategie e Strumenti

**D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO**

→ capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi

### INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.

### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.

### 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

### 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti** Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

*8. Interventi sul percorso curricolare*

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione..... ..... .....
--

8.3 Progettazione disciplinare

<b>Disciplina/Area disciplinare:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
<b>Disciplina/Area disciplinare:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
<b>Disciplina/Area disciplinare:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

<b>Comportamento:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe
--------------------------------	---

	<input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....
--	---

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti** Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti</i>	
--	--

### 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

#### Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

- Pres.  (se è sempre presente non serve specificare)
- Sost.
- Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
--	---

L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

### Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

### 10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<p><b>NOTE ESPLICATIVE</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

*11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari*

<p>Verifica finale del PEI</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)</p>	
---	--

**Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]**

--



**ALLEGATO 10: MODELLO PDP**



**Istituto Suore Francescane Certosa di Garegnano**  
**Via Garegnano 10 - 20156 Milano**

Tel. 0238005188

Fax. 0237921043

Cod. MI1E06400P

# **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

( legge 8 ottobre 2010, n. 170; D.M. 12 luglio 2011 )

**Alunno:**

**Classe:**

**Nato a: .... Il: .....**

**Residente a:**

**Anno Scolastico:**

**Docente di classe:**



**Istituto Suore Francescane Certosa di Garegnano**

**Via Garegnano 10 - 20156 Milano**

Tel. 0238005188

Fax. 0237921043

Cod. MI1E06400P

## **Piano didattico personalizzato**

### **Per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento**

#### ➤ **Dati dell'alunno**

Nome e Cognome:

Nato a:

Classe:

Anno Scolastico:

#### ➤ **Diagnosi**

#### ➤ **Tipologia di disturbo dalla diagnosi**

Adozione di misure compensative e dispensative normalmente previste in caso di difficoltà nella scrittura, nella lettura (con conseguente possibile ricaduta negativa sulla comprensione) e nella matematica.



Istituto "Suore Francescane"  
Via Garegnano 10 - Milano

SCUOLA PRIMARIA

a.s.

ALUNNO: .....

CLASSE: .....

**P.D.P.**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

Per alunni/e con:

**BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

*Rientrano in questa sezione le tipologie di:*

- ***DISTURBO EVOLUTIVO SPECIFICO (non DSA)***
- ***SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, CULTURALE E LINGUISTICO***
- ***ALUNNI CON RELAZIONI CLINICHE (ma non Diagnosi specifiche)***



## **DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI GENERALI**

Cognome e nome allievo/a: \_\_\_\_\_

Luogo di nascita: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Lingua madre: \_\_\_\_\_

Eventuale bilinguismo: \_\_\_\_\_

### **1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**

**DA PARTE DI:**

---

### **2) PRESA IN CARICO DA PARTE DI:**

- **SERVIZIO SANITARIO AST - Diagnosi / Relazione multi professionale / Altro**

\_\_\_\_\_

- **ENTI PRIVATI (in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)**

\_\_\_\_\_

- **ENTE ACCREDITATO / CONVENZIONATO**

\_\_\_\_\_

### **3) EVENTUALI INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)**

\_\_\_\_\_

**INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI, UTILI PER IMPOSTARE SCELTE E STRATEGIE DIDATTICHE A SCUOLA E A CASA:**

Manifesta difficoltà di <b>espressione orale</b>	0	1	2
Manifesta difficoltà <b>logico/matematiche</b>	0	1	2
Manifesta difficoltà nel <b>rispetto delle regole</b>	0	1	2
Manifesta difficoltà nel <b>mantenere l'attenzione</b> durante le <b>spiegazioni</b>	0	1	2
Non svolge regolarmente i <b>compiti a casa</b>	0	1	2
Non esegue le <b>consegne</b> che gli vengono proposte <b>in classe</b>	0	1	2
Manifesta <b>difficoltà</b> nella <b>comprensione</b> delle <b>consegne</b> proposte	0	1	2
Fa <b>domande non pertinenti</b> all'insegnante/educatore	0	1	2
<b>Disturba</b> lo svolgimento delle <b>lezioni</b> (distrae i compagni, ecc.)	0	1	2
Non presta attenzione ai <b>richiami dell'insegnante/educatore</b>	0	1	2
Manifesta <b>difficoltà</b> a <b>stare fermo nel proprio banco</b>	0	1	2
<b>Si fa distrarre</b> dai compagni	0	1	2
Manifesta <b>timidezza</b>	0	1	2
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività scolastiche</b>	0	1	2
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività di gioco</b>	0	1	2
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività scolastiche</b>	0	1	2
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività di gioco/ricreative</b>	0	1	2
Non <b>porta</b> a scuola i <b>materiali</b> necessari alle attività scolastiche	0	1	2
Ha <b>scarsa cura</b> dei <b>materiali</b> per le attività scolastiche (propri e della scuola)	0	1	2
Dimostra <b>scarsa fiducia nelle proprie capacità</b>	0	1	2

#### GRIGLIA OSSERVATIVA – ALLEGATO A

#### LEGENDA

**0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

**1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

**2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

**ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI – ALLEGATO A1**

<b>MOTIVAZIONE</b>				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA</b>				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Regolare	Non regolare		
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO</b>				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Altro				

.....	
.....	
<b>APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</b>	
<input type="checkbox"/> Pronuncia difficoltosa <input type="checkbox"/> Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base <input type="checkbox"/> Difficoltà nella scrittura <input type="checkbox"/> Difficoltà acquisizione nuovo lessico <input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale <input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra produzione scritta e orale <input type="checkbox"/> Altro: ..... ..... .....	

**EVENTUALI OSSERVAZIONI:**

---



---

**PATTO EDUCATIVO – ALLEGATO B**  
*-concordato tra scuola/famiglia/alunno-*

**STRUMENTI DISPENSATIVI/COMPENSATIVI da utilizzare a scuola:**

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro .....

**Attività scolastiche INDIVIDUALIZZATE PROGRAMMATE :**

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro .....

**Nelle ATTIVITÀ DI STUDIO A CASA l'alunno:**

- è seguito da un Tutor nelle discipline  
con cadenza:  quotidiana       bisettimanale     settimanale     quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro .....



## Strumenti da utilizzare nei COMPITI a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro .....

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato per il successo formativo dell'alunno.

### FIRME DEI DOCENTI:

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
	Titolare di classe	
	Insegnante ed. motoria	
	Insegnante religione	
	Insegnante lingua inglese	
	Insegnante informatica	
	Insegnante ed. musicale	

### FIRME DEI GENITORI:

\_\_\_\_\_

LA COORDINATRICE DIDATTICA  
Dr.ssa Monica Saccenti

Milano, \_\_\_\_\_

### ALLEGATO C



### RELAZIONE

#### DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE

(Titolare, Specialisti, Coordinatrice)

## ALLEGATO D



**Istituto Suore Francescane Certosa di Garegnano**

**Via Garegnano 10 - 20156 Milano**

Tel. 0238005188

Fax. 0237921043

Cod. MI1E06400P

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

**Alunno:**

**Classe:**

**Nato a:**

**Residente a:**

**Anno Scolastico:**

**Docente di classe:**



Istituto Suore Francescane Certosa di Garegnano  
Via Garegnano 10 - 20156 Milano

Tel. 0238005188 Fax. 0237921043 Cod. MI1E06400P

## **Piano didattico personalizzato**

### **Per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**

➤ **Dati dell'alunno**

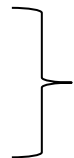
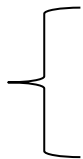
Nome e Cognome:

Nato a:

Anno Scolastico:

➤ **Diagnosi**

➤ **Tipologia di disturbo dalla diagnosi**



**ALLEGATO 12: MODELLO PAI**

Scuola \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

## Piano Annuale per l'Inclusione

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>	
<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
--	---	----------------

<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	

	Procedure condivise di intervento sulla disabilità					
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili					
	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI					
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						

Valorizzazione delle risorse esistenti					
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

<b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
<b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b>
<b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b>



**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

## ALLEGATO N° 13 : OBIETTIVI PAGELLE PER TUTTE LE CLASSI



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE DEL C.I.M.  
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA-PARIFICATA  
VIA GAREGNANO, 10 – 20156 MILANO (MI)  
www.primariainfanziaagaregnano.it cod. MI1E06400P**

### Anno scolastico 2020/21 Valutazione intermedia

**Alunno:** Classe 1<sup>A</sup> Scuola Primaria

Luogo e data di nascita:

DISCIPLINE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	Assenze (doc. specialisti in ore, doc. titolare in giorni)
<b>ITALIANO</b> Ascolto e parlato: 1) Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti; 2) Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.		
Letture: 2) Lettura di prime paroline o semplici frasi		
Scrittura: 3) Riconoscere la corrispondenza tra fonema e grafema; 2) Scrivere, sotto dettatura o sotto forma di auto dettato, semplici parole bisillabe piane.		
4) Lettura frasi o brevi testi in stampato maiuscolo e minuscolo		
5) Scrivere, sotto dettatura o sotto forma di auto dettato, parole e semplici frasi.		
<b>INGLESE LISTENING (ASCOLTO)</b> 1) Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici consegne ed istruzioni. 2) Ascoltare e comprendere messaggi ed espressioni di uso quotidiano correlati alla vita di classe e alle attività svolte.		
<b>SPEAKING(PARLATO)</b> 1) Conoscere e riprodurre oralmente il lessico relativo agli argomenti affrontati nelle unità. 2) Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.		
<b>STORIA</b> 1) Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate;		
2) Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati per raccontare esperienze personali o eventi.		
<b>GEOGRAFIA</b> 1) Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici;		
2) Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie a mappe mentali proprie, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.		
3) Disegnare brevi percorsi.		
<b>SCIENZE</b> 1) Conoscere e descrivere alcune parti del corpo e alcuni oggetti attraverso i sensi;		
2) Confrontare oggetti e raggrupparli per somiglianze;		
3) Saper osservare le fasi degli esperimenti e saperle riprodurre graficamente.		
4) Attraverso i sensi cogliere alcune specificità e somiglianze di oggetti e di viventi e sulla base di queste classificarle.		
<b>MATEMATICA</b> Numeri: 1) Contare oggetti, con la voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo; 2) Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale (entro il 10), iniziando ad acquisire la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; saperli confrontare e ordinare anche rappresentandoli sulla retta; 3) Eseguire semplici addizioni entro la decina coadiuvati da simboli o solo con la notazione numerica.		
Spazio e figure: 2) Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.		
Problemi: 3) Rappresentare e risolvere semplici problemi, partendo da situazioni concrete e supportati da immagini.		
4) Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane e solide.		

5) Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale (entro il 20), iniziando ad acquisire la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; saperli confrontare e ordinare anche rappresentandoli sulla retta;		
6) Eseguire semplici addizioni entro il 20 coadiuvati da simboli o solo con la notazione numerica.		
<b>MUSICA</b> 1) Apprendere e riprodurre brani corali a una voce		
2) Saper imitare pattern tonali e ritmici		
3) riconoscere e richiamare alla memoria brani di repertorio affrontati durante l'anno scolastico		
4) riprodurre vocalmente brani di repertorio in contesto collettivo		
5) riconoscere e ricondurre alla partitura patterns ritmici di base in metro binario		
<b>ARTE E IMMAGINE</b> 1) Discriminare i colori primari dai colori secondari		
2) Sapersi esprimere utilizzando tecniche differenti.		
3) Saper esprimere pensieri ed emozioni sotto forma di rappresentazione grafica;		
4) Sapersi esprimere utilizzando tecniche differenti.		
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> 1) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza;		
2) Rispettare le regole in classe e nella scuola;		
3) Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana.		
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b> 1) Arricchire gli schemi motori di base, sapendoli anche collegare in maniera fluida.		
2) Gestire il corpo in relazione allo spazio e agli altri		
3) Partecipare alle lezioni in maniera costante, interiorizzando le regole di giochi e attività.		
<b>CLIL</b> 1) Riconoscere vocaboli specifici relativi a contesti altrettanto specifici e saperli inserire in frasi, diagrammi, tabelle utilizzarli per esprimersi, quindi riconoscere il loro significato.		
2) Comprendere i diversi argomenti e processi nel loro insieme e dimostrare di sapere fare collegamenti, impostare quindi un ragionamento deduttivo formulando ipotesi e trovando soluzioni.		
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>		

<b>VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DELLO SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI NEL PRIMO QUADRIMESTRE</b>
---

Docente Titolare

La Coordinatrice Didattica

Dott.ssa Monica Saccenti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE DEL C.I.M.  
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA-PARIFICATA  
VIA GAREGNANO, 10 – 20156 MILANO (MI)  
www.primariainfanziagaregnano.it cod. MI1E06400P**

### **Anno scolastico 2020/21 Valutazione intermedia**

**Alunno :** Classe 2<sup>A</sup> Scuola Primaria

Luogo e data di nascita:

<b>DISCIPLINE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>	<b>Assenze</b> <small>(doc. specialisti in ore, doc. titolare in giorni)</small>
<b>ITALIANO</b> 1) Leggere e comprendere differenti tipi di testi		
2) Possedere il controllo ortografico e sintattico		
3) Produrre autonomamente semplici testi		
<b>INGLESE LISTENING (ASCOLTO)</b> 1) Ascoltare e comprendere istruzioni, messaggi ed espressioni di uso quotidiano correlati alla vita di classe e alle attività svolte. 2) Ascoltare e comprendere il contenuto di una breve storia illustrata cogliendone le informazioni principali.		
<b>SPEAKING(PARLATO)</b> 1) Conoscere e riprodurre in forma orale il lessico relativo agli argomenti affrontati nelle unità. 2) Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.		
<b>READING (LETTURA)</b> 1) Leggere e comprendere parole e brevi messaggi acquisiti a livello orale. 2) Leggere e comprendere una breve storia illustrata e identificarne i personaggi e gli avvenimenti principali.		
<b>WRITING (SCRITTURA)</b> 1) Copiare e scrivere parole attinenti alle attività svolte. 2) Scrivere e collegare un vocabolo alla sua rappresentazione grafica.		
<b>STORIA</b> 1) Conoscere il tempo e i suoi indicatori		
2) Misurare il tempo		
<b>GEOGRAFIA</b> 1) Conoscere lo spazio e i suoi indicatori		
2) Riconoscere gli ambienti geografici e le LORO caratteristiche		
<b>SCIENZE</b> 1) Osservare la realtà		
2) Riconoscere e classificare gli organismi		
<b>MATEMATICA</b> 1) Riconoscere e operare con i numeri		
2) Risolvere operazioni e problemi		
3) Riconoscere e operare con le grandezze		
<b>GEOMETRIA</b> 1) Classificare poligoni e solidi		
<b>MUSICA</b> 1) Apprendere e riprodurre brani corali a una voce		
2) Saper imitare pattern tonali e ritmici		
3) riconoscere, contestualizzare brani di repertorio affrontati durante l'anno scolastico		
4) riprodurre brani di repertorio in piccola formazione		

5) Riconoscere, discriminare e ricondurre alla partitura patterns ritmici in metro binario e ternario		
<b>ARTE E IMMAGINE</b> 1) Usare il mezzo grafico		
2) Riconoscere "il bello" in arte		
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> 1) Rispettare e osservare in modo consapevole le regole del buon vivere civile		
2) Osservare le norme presentate dal Protocollo sicurezza Covid		
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b> 1) Consolidare lo schema motorio di base della corsa in maniera fluida e reattiva.		
2) Percepire e conoscere il proprio corpo organizzando movimenti in base al ritmo.		
3) Partecipare alle lezioni in maniera costante, gestendo le emozioni e interiorizzando le regole di giochi e attività.		
4) Consolidare ed arricchire gli schemi motori di base e posturali indispensabili al controllo del corpo e dell'organizzazione dei movimenti.		
5) Percepire e conoscere il proprio corpo organizzando movimenti in funzione di parametri spaziali e temporali.		
<b>CLIL</b> 1) Riconoscere vocaboli specifici relativi a contesti altrettanto specifici e saperli inserire in frasi, diagrammi, tabelle utilizzarli per esprimersi, quindi riconoscere il loro significato.		
2) Comprendere i diversi argomenti e processi nel loro insieme e dimostrare di sapere fare collegamenti, impostare quindi un ragionamento deduttivo formulando ipotesi e trovando soluzioni.		
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>		

<b>VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DELLO SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI NEL PRIMO QUADRIMESTRE</b>

Docente Titolare

La Coordinatrice Didattica

Dott.ssa Monica Saccenti

Docenti Specialisti

Il Genitore o chi ne fa le veci



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE DEL C.I.M.  
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA-PARIFICATA  
VIA GAREGNANO, 10 – 20156 MILANO (MI)  
www.primariainfanziaagregnano.it cod. MI1E06400P

## Anno scolastico 2020/21 Valutazione intermedia

Alunno: Classe 3<sup>A</sup> Scuola Primaria

Luogo e data di nascita:

DISCIPLINE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	Assenze (doc. specialisti in ore, doc. titolare in giorni)
<b>ITALIANO</b> 1) Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo, interagendo nelle varie situazioni comunicative.		
2) Leggere e comprendere testi di vario tipo cogliendone il senso, lo scopo e le informazioni principali.		
3) Produrre e rielaborare testi rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.		
<b>INGLESE LISTENING (ASCOLTO)</b> 1) Ascoltare e comprendere istruzioni, messaggi ed espressioni di uso quotidiano correlati alla vita di classe e alle attività svolte. 2) Ascoltare e comprendere il contenuto di una breve storia illustrata cogliendone le informazioni principali.		
<b>SPEAKING(PARLATO)</b> 1) Conoscere e riprodurre in forma orale il lessico relativo agli argomenti affrontati nelle unità. 2) Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.		
<b>READING (LETTURA)</b> 1) Leggere e comprendere parole e brevi messaggi acquisiti a livello orale. 2) Leggere e comprendere una breve storia illustrata e identifica i personaggi e avvenimenti principali.		
<b>WRITING (SCRITTURA)</b> 1) Copiare e scrivere parole attinenti alle attività svolte. 2) Scrivere e collegare un vocabolo alla sua rappresentazione grafica.		
<b>STORIA</b> 1) Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità ed effettuare periodizzazioni.		
2) Ricavare informazioni storiche da una pluralità di fonti, organizzarle e metterle in relazione utilizzando un linguaggio specifico.		
<b>GEOGRAFIA</b> 1) Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali		
2) Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti, organizzarle e metterle in relazione utilizzando un linguaggio specifico.		
<b>SCIENZE</b> 1) Comprendere lo scopo della scienza, i diversi campi di ricerca e il metodo sperimentale, organizzando le informazioni per riferirle con un lessico specifico.		
2) Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale, cogliendone somiglianze e differenze, imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque.		
<b>MATEMATICA</b> 1) Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare i numeri interi ed eseguire le quattro operazioni		
2) Riconoscere e risolvere situazioni problematiche utilizzando procedimenti e rappresentazioni logico/matematiche (I PROBLEMI)		
3) Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche evidenziando gli elementi fondamentali (LA GEOMETRIA)		
<b>MUSICA</b> 1) Apprendere e riprodurre brani corali a una voce		
2) Saper imitare pattern tonali e saper discriminare pattern ritmici di base		
3) Leggere e riconoscere pattern ritmici di base		
4) riconoscere e contestualizzare brani di repertorio affrontati durante l'anno scolastico		
5) riprodurre brani di repertorio in piccola formazione a una/due voci		
6) trascrivere brevi dettati ritmici in metro binario e ternario		

7) leggere e orientarsi su partiture di brani di repertorio		
<b>ARTE E IMMAGINE</b> 1) Usare colori, materiali e tecniche diverse per creare un prodotto artistico.		
2) Osservare e descrivere immagini ed opere d'arte.		
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> 1) Rispettare e osservare in modo consapevole le regole del buon vivere civile		
2) Osservare le norme presentate dal Protocollo sicurezza Covid		
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b> 1) Sviluppare la forza: essere capaci di combinare più schemi motori per eseguire lavori di resistenza muscolare		
2) Sviluppare la velocità: essere capaci di realizzare azioni motorie in breve tempo		
3) Partecipare alle lezioni in maniera costante, gestendo le emozioni, interiorizzando le regole di giochi e attività creando relazioni di cooperazione, fiducia in sé e rispetto degli altri.		
4) Sapere utilizzare le capacità di coordinazione intersegmentaria in situazioni varie.		
5) Sviluppare e consolidare il controllo tonico posturale in funzione degli equilibri statici e dinamici.		
<b>CLIL</b> 1) Riconoscere vocaboli specifici relativi a contesti altrettanto specifici e saperli inserire in frasi, diagrammi, tabelle utilizzarli per esprimersi, quindi riconoscere il loro significato.		
2) Comprendere i diversi argomenti e processi nel loro insieme e dimostrare di sapere fare collegamenti, impostare quindi un ragionamento deduttivo formulando ipotesi e trovando soluzioni.		
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>		

**VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DELLO SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI  
NEL PRIMO QUADRIMESTRE**

**Docente Titolare**

**La Coordinatrice Didattica**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Docenti Specialisti**

Religione \_\_\_\_\_

Lingua Inglese \_\_\_\_\_

Inglese CLIL \_\_\_\_\_

Ed. Motoria \_\_\_\_\_

Ed. Musicale \_\_\_\_\_

**Il Genitore o chi ne fa le veci**

\_\_\_\_\_





**ISTITUTO SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE DEL C.I.M.  
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA-PARIFICATA  
VIA GAREGNANO, 10 – 20156 MILANO (MI)  
www.primariainfanziaigaregnano.it cod. MI1E06400P**

**Anno scolastico 2020/21 Valutazione intermedia**

**Alunno:** Classe 4<sup>A</sup> Scuola Primaria

Luogo e data di nascita:

<b>DISCIPLINE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>	<b>Assenze</b> <small>(doc. specialisti in ore, doc. titolare in giorni)</small>
<b>ITALIANO</b> 1) ASCOLTATO E PARLATO: <i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</i>		
2) SCRITTURA: <i>Produrre testi utilizzando strategie di scrittura adeguata.</i>		
3) LETTURA: <i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</i>		
4) RIFLESSIONE SULLA LINGUA: <i>Riflettere sulla lingua, riconoscendone le potenzialità e le regole che la governano.</i>		
<b>INGLESE LISTENING (ASCOLTO)</b> 1) <i>Ascoltare e comprendere istruzioni, messaggi ed espressioni di uso quotidiano correlati alla vita di classe e alle attività svolte.</i> 2) <i>Ascoltare e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale.</i>		
<b>SPEAKING (PARLATO)</b> 1) <i>Conoscere e riprodurre in forma orale il lessico relativo agli argomenti affrontati nelle unità.</i> 2) <i>Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale utilizzando le strutture grammaticali e linguistiche apprese.</i>		
<b>READING (LETTURA)</b> 1) <i>Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisiti a livello orale.</i> 2) <i>Leggere e comprende brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</i>		
<b>WRITING (SCRITTURA)</b> 1) <i>Scrivere messaggi e brevi frasi rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche.</i> 5) <i>Riprodurre in forma scritta il lessico relativo agli argomenti svolti in classe.</i>		
<b>STORIA</b> 1) <b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE:</b> <i>Rielaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti</i>		
2) <b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI:</b> <i>Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</i>		
3) <b>STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE:</b> <i>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle e carte storiche e reperti iconografici.</i>		
<b>GEOGRAFIA</b> 1) <b>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ:</b> <i>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico ed esporli usando il linguaggio della geografia.</i>		
2) <b>ORIENTAMENTO:</b> <i>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato</i>		
3) <b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE:</b> <i>Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani individuando analogie e differenze.</i>		
4) <b>STRUMENTI DELLA GEO-GRAFICITÀ:</b> <i>Utilizzare e comprendere grafici, carte geografiche a diversa scala e carte tematiche per ricavare informazioni e conoscere i territori.</i>		
<b>SCIENZE</b> 1) <b>LINGUAGGIO SCIENTIFICO:</b> <i>Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. Elaborare ed esporre, oralmente e in forma scritta, i primi elementi di classificazione animale e vegetale.</i>		
2) <b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO:</b> <i>Usare consapevolmente le esperienze (dirette e indirette) per osservare, riflettere, individuare somiglianze e differenze e registrare dati significativi.</i>		
3) <b>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI:</b> <i>Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo che stimolano a cercare spiegazioni di quello che si vede. Esplorare i fenomeni con approccio scientifico.</i>		
<b>MATEMATICA</b> 1) <b>NUMERI:</b> <i>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</i>		
2) <b>PROBLEM SOLVING:</b> <i>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</i>		
3) <b>SPAZIO E FIGURE:</b> <i>Riconoscere, localizzare e costruire le principali figure geometriche del piano e dello spazio.</i>		
4) <b>MISURE:</b> <i>effettuare le misure in modo diretto ed indiretto con unità di misura convenzionali (lunghezza, capacità, e massa), multipli e sottomultipli; saper calcolare e convertire.</i>		

<b>MUSICA</b> 1) <i>Apprendere e riprodurre brani corali a una/due voci</i>		
2) <i>Trascrivere dettati ritmici</i>		
3) <i>Scrivere e sapersi orientare su partiture di brani famigliari</i>		
4) <i>riconoscere e contestualizzare brani di repertorio affrontati durante l'anno scolastico</i>		
5) <i>riprodurre brani di repertorio in piccola formazione a una/due voci</i>		
6) <i>trascrivere brevi dettati ritmici in metro binario e ternario</i>		
7) <i>leggere e orientarsi su partiture di brani di repertorio</i>		
<b>ARTE E IMMAGINE</b> 1) <i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE: Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.</i>		
2) <i>ESPRIMERE E COMUNICARE: Produrre messaggi visivi utilizzando tecniche, materiali diversi e l'uso espressivo dei colori.</i>		
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> 1) <i>REGOLE: Conoscere e applicare le regole e i principi su cui si fonda la convivenza</i>		
2) <i>PROTOCOLLO COVID: Rispettare consapevolmente e mettere in pratica in modo adeguato il protocollo COVID.</i>		
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b> 1) <i>Sviluppare la forza: essere capaci di combinare più schemi motori per eseguire lavori di resistenza muscolare</i>		
2) <i>Sviluppare la velocità: essere capaci di realizzare azioni motorie in breve tempo</i>		
3) <i>Partecipare alle lezioni in maniera costante, gestendo le emozioni, interiorizzando le regole di giochi e attività creando relazioni di cooperazione, fiducia in sé e rispetto degli altri.</i>		
4) <i>Sviluppare le capacità di controllo posturale stulare nelle varie proposte motorie.</i>		
5) <i>Acquisire le capacità di combinare e padroneggiare più schemi motori utili ad apprendere i gesti tecnici.</i>		
<b>CLIL</b> 1) <i>Riconoscere vocaboli specifici relativi a contesti altrettanto specifici e saperli inserire in frasi, diagrammi, tabelle utilizzarli per esprimersi, quindi riconoscere il loro significato.</i>		
2) <i>Comprendere i diversi argomenti e processi nel loro insieme e dimostrare di sapere fare collegamenti, impostare quindi un ragionamento deduttivo formulando ipotesi e trovando soluzioni.</i>		
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>		

**VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DELLO SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI  
NEL PRIMO QUADRIMESTRE**

Docente Titolare

La Coordinatrice Didattica

Docenti Specialisti \_\_\_\_\_

Il Genitore o chi ne fa le veci \_\_\_\_\_



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE DEL C.I.M.  
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA-PARIFICATA  
VIA GAREGNANO, 10 – 20156 MILANO (MI)  
www.primariainfanziaigaregnano.it cod. MI1E06400P

Anno scolastico 2020/21 Valutazione intermedia

Alunno: Classe 5<sup>A</sup> Scuola Primaria

Luogo e data di nascita:

DISCIPLINE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	Assenze (doc. specialisti in ore, doc. titolare in giorni)
<b>ITALIANO</b> 1) Ascoltare, leggere e individuare le informazioni da testi argomentativi, narrativi, poetici, informativi: cogliendone il senso globale ed esponendolo in modo comprensivo.		
2) Scrivere testi di vario genere su modelli e su esperienze personali.		
3) Conoscere, distinguere e applicare l'ortografia, il lessico e l'organizzazione logico-sintattica.		
<b>INGLESE LISTENING (ASCOLTO)</b> 1) Ascoltare e comprendere istruzioni, messaggi ed espressioni di uso quotidiano correlati alla vita di classe e alle attività svolte. 2) Ascoltare e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale.		
<b>SPEAKING (PARLATO)</b> 1) Conoscere e riprodurre in forma orale il lessico relativo agli argomenti affrontati nelle unità. 2) Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale utilizzando le strutture grammaticali e linguistiche apprese.		
<b>READING (LETTURA)</b> 1) Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisiti a livello orale. 2) Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.		
<b>WRITING (SCRITTURA)</b> 1) Scrivere messaggi e brevi frasi rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche. 2) Riprodurre in forma scritta il lessico relativo agli argomenti svolti in classe.		
<b>STORIA</b> 1) Conoscere e comprendere la civiltà greca e l'età ellenistica.		
2) Conoscere e comprendere i popoli italici.		
3) Verbalizzare con sicurezza argomenti storici, in modo discorsivo.		
4) Conoscere e comprendere la civiltà romana dalle origini alle invasioni barbariche		
<b>GEOGRAFIA</b> 1) Interpretare le carte geografiche per analizzare fenomeni e problemi dell'Italia in prospettiva europea e mondiale.		
2) Conoscere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia e i conseguenti effetti economici dovuti al territorio.		
<b>SCIENZE</b> 1) Descrivere ed interpretare il proprio corpo come sistema complesso in tutti gli apparati.		
2) Avere cura del proprio corpo dal punto di vista alimentare e motorio.		
3) Conoscere e descrivere il sistema solare e le varie fonti di energia.		
<b>MATEMATICA</b> 1) Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali, con la virgola e le frazioni.		
2) Rappresentare i problemi con segmenti diagrammi ed espressioni.		
3) Eseguire le 4 operazioni in colonna.		
4) Riconoscere, riprodurre, denominare le figure geometriche e determinarne il perimetro e l'area.		
<b>MUSICA</b> 1) Apprendere e riprodurre brani corali a una/due voci		

2) Trascrivere dettati ritmici		
3) Scrivere e sapersi orientare su partiture di brani famigliari		
4) riconoscere e contestualizzare brani di repertorio affrontati durante l'anno scolastico		
5) riprodurre brani di repertorio in piccola formazione a una/due voci		
6) trascrivere brevi dettati ritmici in metro binario e ternario		
7) comporre ed eseguire brani inediti partendo da forme note		
<b>ARTE E IMMAGINE</b> 1) Leggere gli aspetti di un'immagine e individuarne il significato espressivo e riprodurlo graficamente con le tecniche richieste.		
2) Riconoscere il valore delle opere d'arte provenienti da epoche diverse.		
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> 1) Conoscere le istituzioni dello stato italiano.		
2) Conoscere le regole organizzative di comportamento e saperle applicare.		
3) Rispettare consapevolmente e mettere in pratica in modo adeguato il protocollo COVID.		
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b> 1) Sviluppare la forza: essere capaci di combinare più schemi motori per eseguire lavori di resistenza muscolare		
2) Sviluppare la velocità: essere capaci di realizzare azioni motorie in breve tempo		
3) Partecipare alle lezioni in maniera costante, gestendo le emozioni, interiorizzando le regole di giochi e attività creando relazioni di cooperazione, fiducia in sé e rispetto degli altri.		
4) Sviluppare le capacità di controllo posturale nelle varie proposte motorie.		
5) Acquisire le capacità di combinare e padroneggiare più schemi motori utili ad apprendere i gesti tecnici.		
<b>CLIL</b> 1) Riconoscere vocaboli specifici relativi a contesti altrettanto specifici e saperli inserire in frasi, diagrammi, tabelle utilizzarli per esprimersi, quindi riconoscere il loro significato.		
2) Comprendere i diversi argomenti e processi nel loro insieme e dimostrare di sapere fare collegamenti, impostare quindi un ragionamento deduttivo formulando ipotesi e trovando soluzioni.		
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>		

**VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DELLO SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI  
NEL PRIMO QUADRIMESTRE**

Docente Titolare

La Coordinatrice Didattica

Dott.ssa Monica Saccenti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Docenti Specialisti

Religione \_\_\_\_\_

Lingua Inglese \_\_\_\_\_

Inglese CLIL \_\_\_\_\_

Ed. Motoria \_\_\_\_\_

Ed. Musicale \_\_\_\_\_

Il Genitore o chi ne fa le veci

\_\_\_\_\_

**Legenda livelli:**

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## PROGRAMMAZIONE DOCENTI TITOLARI

### CLASSE PRIMA

<b>ITALIANO</b>		
<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>STRATEGIE</b>
<b>La lettoscrittura</b>	<p>Distinguere le lettere dell'alfabeto e metterle in relazione per formare le sillabe</p> <p>Riconoscere nelle semplici frasi , gli elementi che la compongono</p> <p>Utilizzare il carattere maiuscolo , minuscolo stampato e corsivo</p> <p>Conoscere la funzione della punteggiatura</p>	<p>Lecture a voce alta</p> <p>Commento di immagini</p>
<b>L'ascolto</b>	<p>Ascoltare e comprendere brevi racconti, per poter individuare gli elementi specifici.</p> <p>Imparare a seguire con attenzione una descrizione con lo scopo di riprodurla graficamente .</p> <p>Ascoltare in modo attivo una filastrocca</p> <p>Essere in grado di comprendere semplici consegne e portarle a termine.</p>	<p>Ascolto di testi narrativi,descrittivi</p> <p>Filastrocche</p>
<b>Il parlato</b>	<p>Rispondere in modo pertinente a domande dirette</p> <p>Descrivere se stessi fisicamente</p> <p>Raccontare i propri vissuti</p>	<p>Verbalizzazione e rielaborazione di esperienze di vita</p>

<b>La lettura</b>	<p>Imparare a leggere brevi testi comprendendo il significato</p> <p>Ricavare informazione basiche</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Volumetti personali</p>
<b>La scrittura</b>	<p>Scrivere correttamente le parole con le principali difficoltà ortografiche.</p> <p>Scrivere frasi di senso compiuto</p> <p>Completare un breve testo narrativo</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Quaderni</p>
<b>Il lessico</b>	<p>Conoscere ed elencare paole inerenti a un certo ambiente.</p> <p>Conoscere ed elencare elementi appartenenti ad un determinato campo sematico.</p>	

## MATEMATICA

TRAGUARDI	OBIETTIVI	STRATEGIE
<b>I numeri</b>	<p>Contare oggetti in senso progressivo e regressivo</p> <p>Conoscere il concetto di maggiore e minore</p> <p>Leggere e scrivere numeri naturali</p> <p>Confrontare e collocare i numeri sulla linea numerica</p> <p>Indicare quale numero è maggiore o minore</p> <p>Eseguire addizioni e sottrazioni usando oggetti e rappresentazioni in colonna</p> <p>Scoprire modi diversi per rappresentare un numero</p> <p>Individuare le coppie dei numeri amici di dieci</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Quaderni</p> <p>Abaco</p> <p>Esercizi scritti e orali sotto forma</p> <p>Filastrocche</p> <p>Canzoncine</p>
<b>Spazio e figure</b>	<p>Descrivere gli elementi di uno spazio</p>	<p>Schede</p>

	<p>Posizionare gli oggetti secondo le indicazioni date</p> <p>Denominare i diversi tipi di linee</p> <p>Conoscere il confine , la regione interna delle figure chiuse.</p> <p>Seguire le indicazioni per rappresentare un percorso , sul reticolato</p>	<p>Esercizi</p> <p>Percorsi attivi</p>
<b>Relazioni, dati e previsioni</b>	<p>Classificare e rappresentare i numeri conosciuti in base alla propria esperienza</p> <p>Classificare gli oggetti in base alle caratteristiche e motivare la scelta operata</p> <p>Ricavare dati e informazioni da una tabella a doppia entrata</p> <p>Confrontare tra loro grandezze omogenee</p> <p>Risolvere graficamente e successivamente con i numeri , situazioni relative ad un'esperienza reale.</p>	<p>Esperienze di giochi in situazione</p> <p>Eserciziario</p> <p>Libri di testo</p>

## SCIENZE

Traguardo	Obiettivo	Strategie
<b>Esseri viventi e non viventi</b>	<p>Riconoscere le caratteristiche salienti degli animali e vegetali piu comuni</p> <p>Individuare alcune somiglianze e differenze nello sviluppo di animali e vegetali.</p>	<p>Osservazione diretta</p> <p>Immagini</p> <p>Libri di testo</p>
<b>Il proprio corpo</b>	<p>Correlare le sensazioni (fame , sete , dolore ... ) agli organi del proprio corpo</p> <p>Riconoscere la giusta alimentazione come energia necessaria al corpo .</p>	<p>Osservazione</p> <p>Schede</p> <p>Discussione</p>



<b>I cinque sensi</b>	<p>Conoscere i cinque sensi e i loro organi.</p> <p>Utilizzarli come mezzo di conoscenza</p>	Esperienze pratiche
-----------------------	--	---------------------

## STORIA

TRAGUARDO	OBIETTIVI	STRATEGIE
<b>La successione</b>	<p>Comprendere che i fatti hanno un ordine ed una successione . Passato, presente e futuro.</p> <p>Conoscere e comprendere la ciclicità dell'anno.</p> <p>Collocare nel tempo fatti ed esperienze.</p> <p>Ordinare una sequenza di azioni ed essere in grado di raccontarla.</p>	<p>Ascolto di storie</p> <p>Verbalizzazione e illustrazioni di momenti del giorno , del mese e dell'anno.</p>
<b>La contemporaneità</b>	<p>Essere consapevoli che alcuni fatti avvengono contemporaneamente.</p>	<p>Racconti</p> <p>Osservazioni di immagini</p> <p>Verbalizzazione</p>
<b>La durata</b>	<p>Riconoscere la durata di azioni differenti</p> <p>Comprendere e rilevare i mutamenti che il tempo compie nell'ambiente circostante.</p>	<p>Osservazioni e riflessioni</p> <p>Disegni</p>
<b>La ciclicità dell'anno</b>	<p>Conoscere le parti della giornata , i giorni della settimana, i mesi e le stagioni.</p>	<p>Osservazione della natura</p>

--	--	--

## GEOGRAFIA

<b>Gli indicatori spaziali</b>	<p>Riconoscere la posizione di se stessi e degli oggetti nello spazio rispetto a dei punti di riferimento.</p> <p>Usare con appropriatezza indicatori topologici per segnalare le posizioni nello spazio</p> <p>Orientarsi nei piccoli spazi</p>	<p>Giochi a tema</p> <p>Osservazioni</p> <p>Verbalizzazione</p>
<b>Gli spazi e le loro funzioni</b>	<p>Comprendere le funzioni dei singoli spazi.</p> <p>Muoversi con sicurezza negli spazi noti</p>	<p>Percorsi nello spazio circostante , sotto forma di gioco.</p>
<b>Il paesaggio</b>	<p>Riconoscere gli elementi di un paesaggio</p> <p>Distinguere gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio</p> <p>Individuare le azioni positive e negative , dell'uomo, sull'ambiente</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Immagini</p> <p>Esperienze personali</p>

## EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDO	OBIETTIVI	STRATEGIE
<b>I bisogni</b>	<p>Riconoscere i propri bisogni e le proprie emozioni, in modo autonomo .</p> <p>Riconoscere i bisogni altrui</p>	<p>Conversazione trasversale nelle varie discipline</p>
<b>La consapevolezza</b>	<p>Imparare ad ascoltare gli altri</p> <p>Comprendere la necessità di regole condivise</p> <p>Rispettare le regole comunitarie</p>	<p>Racconti</p> <p>Osservazioni di immagini</p> <p>Verbalizzazione</p>

	Essere consapevoli che ogni persona è importante	
--	--	--

## ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDO	OBIETTIVI	STRATEGIE
<b>Le immagini</b>	<p>Osservare consapevolmente il mondo circostante, esplorare e descrivere i suoi elementi essenziali</p> <p>Guardare un' immagine e saper descrivere la emozioni che suscita</p>	<p>Osservazione dal vero</p> <p>Video</p>
<b>Espressione e comunicazione</b>	<p>Produrre creativamente immagini per comunicare la realtà percepita.</p> <p>Utilizzare alcuni elementi di base del linguaggio visivo ( colori primari e colori e secondari)</p> <p>Sperimentare materiali e tecniche per realizzare prodotti tridimensionali</p>	<p>Matite colorate</p> <p>Pennarelli</p> <p>Collage con materiale di recupero</p>

**ITALIANO**

INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI/ABILITA'
<b>1. Ascoltare e parlare (padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)</b>	<p>1.1 Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti.</p> <p>1.2 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>1.3 Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti, cogliendone il senso globale.</p> <p>1.4 Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico.</p> <p>1.5 Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività che conosce bene.</p> <p>1.6 OBIETTIVO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA: imparare a rispettare il proprio turno di parola e alzare la mano per chiedere la parola.</p>
<b>2. Leggere (Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo)</b>	<p>2.1 Leggere semplici testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale.</p> <p>2.2 Leggere semplici testi rispettando i segni di punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo ed esclamativo).</p> <p>2.3 Leggere dimostrando di aver compreso il testo.</p>
<b>3. Scrivere (Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi)</b>	<p>3.1 Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e a situazioni quotidiane.</p> <p>3.2 Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute che rispettino le prime convenzioni ortografiche.</p>
<b>4. Riflettere sulla lingua (Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</b>	<p>4.1 Compiere semplici osservazioni su fonemi e grafemi per coglierne la corrispondenza.</p> <p>4.2 Conoscere gli elementi principali della frase.</p>

**STORIA**

INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI/ABILITA'
<b>1. Usare strumenti per periodizzare l'idea del tempo e per collocare un fatto</b>	<p>1.1 Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p> <p>1.2 Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.</p>

	1.3 Riconoscere e saper leggere l'orologio
<b>2. Raccontare esperienze personali.</b>	2.1 Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
<b>3. Conoscere e comprendere eventi e trasformazioni storiche</b>	3.1 Collocare nel tempo tratti peculiari del proprio ambiente di vita (ricostruire la propria storia e la storia locale tramite proverbi e tradizioni).

## GEOGRAFIA

INDICATORI PER LE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITA'
<b>1. Orientarsi nello spazio circostante e su mappe</b>	1.1 Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). 1.2 Riconoscere le diverse tipologie di paesaggi ed ambienti geografici. 1.3 Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
<b>2. Utilizzare riferimenti topologici, punti di riferimento e coordinate geografiche</b>	2.1 Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie a mappe mentali proprie, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante. 2.2 Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.
<b>3. Paesaggio</b>	3.1 Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.

## SCIENZE

INDICATORI PER LE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITA'
<b>1. Osservare, porre domande, formulare ipotesi e verificarle</b>	1.1 Analizzare ambienti vicini e cogliere i segni dell'intervento antropico.  1.2 Saper osservare e descrivere alcune caratteristiche fisiche di piante, animali ed oggetti.

<b>2. Riconoscere e descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico</b>	<p>2.1 Riconoscere la varietà di forme e comprenderne il rapporto forma- funzione.</p> <p>2.2 Cogliere le trasformazioni di materiali diversi.</p> <p>2.3 Cogliere i cambiamenti ambientali secondo il ciclo delle stagioni.</p>
<b>3. Realizzare esperienze concrete e operative</b>	<p>3.1 Cogliere i cambiamenti di stato della materia.</p> <p>3.2 Seguire le fasi di un esperimento e verbalizzare.</p>

## MATEMATICA

INDICATORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITA'
<b>1. Numeri (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)</b>	<p>1.1 Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo.</p> <p>1.2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale (entro il 100), iniziando ad acquisire la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; saperli confrontare e ordinare anche rappresentandoli sullaretta.</p> <p>1.3 Eseguire mentalmente e per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali.</p> <p>1.4 Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>1.5 Eseguire le operazioni con i numeri naturali.</p>

<p><b>2. Spazio e figure (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)</b></p>	<p>2.1 Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra).</p> <p>2.2 Eseguire semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>2.3 Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p>
<p><b>3. Problemi (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)</b></p>	<p>3.1 Rappresentare e risolvere problemi, partendo da situazioni concrete.</p>
<p><b>4. Relazioni, misure, dati e previsioni. (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo)</b></p>	<p>4.1 Classificare, in situazioni concrete, oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base a una o più proprietà utilizzando opportune rappresentazioni.</p> <p>4.2 Rappresentare relazioni con diagrammi e schemi.</p>

## CLASSE TERZA

### ITALIANO

<i>TRAGUARDI</i>	<i>OBIETTIVI</i>	<i>STRATEGIE</i>
<p><b>L'alunno impara ad ascoltare e a comprendere</b></p>	<p>Ascoltare gli altri e capirne i messaggi</p> <p>Ascoltare gli altri all'interno di discussioni collettive e guidate</p> <p>Ascoltare fiabe, testi e poesie letti dall'Insegnante riconoscendone elementi, contenuti e significati</p>	<p>Ascolto attento e rispettoso degli Insegnanti e dei compagni</p> <p>Partecipazione attiva e pertinente alla discussione</p> <p>Esercitazioni di comprensione scritta e orale inerenti fiabe, testi e poesie durante la lezione</p>

<p><b>L'alunno consolida la capacità di lettura</b></p>	<p>Leggere in modo silenzioso per conoscere appieno il contenuto di un testo</p> <p>Leggere a voce alta in modo scorrevole ed espressivo</p>	<p>Esercitazioni di lettura individuale o in gruppo</p> <p>Drammatizzazione di testi che favoriscono l'espressività e l'intonazione</p> <p>Affinamento di strategie adeguate per la comprensione della lettura</p>
<p><b>L'alunno si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro ed esauriente</b></p>	<p>Raccontare fatti o storie in modo logico ed esauritivo</p> <p>Esprimere il proprio vissuto personale in maniera coerente e completa</p> <p>Scrivere correttamente</p> <p>Sintetizzare per iscritto un testo letto</p> <p>Resocontare esperienze vissute in prima persona</p> <p>Descrivere oggetti, animali e persone</p>	<p>Uso di strategie per migliorare la propria capacità espositiva</p> <p>Ampliamento del proprio bagaglio lessicale</p> <p>Esercitazioni orali in gruppo per raccontare, riassumere e descrivere</p> <p>Esercitazioni scritte per raccontare, riassumere e descrivere</p>
<p><b>L'alunno riflette sulla lingua italiana</b></p>	<p>Acquisire totalmente le regole ortografiche</p> <p>Consolidare appieno le conoscenze grammaticali</p> <p>Riconoscere gli elementi della frase (frase minima ed espansioni)</p>	<p>Esercizi di consolidamento ortografico</p> <p>Esercizi di consolidamento grammaticale</p> <p>Utilizzo dei supporti didattici ai libri di testo</p> <p>Studio degli elementi della frase</p> <p>Esercitazioni di riconoscimento e analisi delle espansioni</p>

## MATEMATICA



<i>TRAGUARDI</i>	<i>OBIETTIVI</i>	<i>STRATEGIE</i>
<b>L'alunno conosce i numeri e opera con essi</b>	<p>Utilizzare i numeri naturali</p> <p>Consolidare le competenze per eseguire correttamente le quattro operazioni</p> <p>Acquisire sicurezza nella risoluzione di problemi via via più complessi</p>	<p>Esercizi di numerazione, composizione e scomposizione</p> <p>Esecuzione delle quattro operazioni in colonna con la prova</p> <p>Svolgimento di quesiti logici e problemi con più operazioni e più domande</p>
<b>L'alunno scopre e utilizza le frazioni</b>	<p>Conoscere i termini delle frazioni e le diverse tipologie</p> <p>Comprendere il valore della frazione di un intero e dell'unità frazionaria</p>	<p>Rappresentazione grafica delle frazioni</p> <p>Esercizi per acquisire i concetti di intero e parte frazionaria</p> <p>Esercizi per riconoscere i tipi di frazione</p>
<b>L'alunno conosce le misure e grandezze</b>	<p>Approfondire i concetti di lunghezza, peso e capacità</p> <p>Capire il significato delle equivalenze e operare con esse</p>	<p>Esercizi per confrontare e riordinare le grandezze</p> <p>Esercitazioni pratiche di misurazione e di pesa</p> <p>Studio dei multipli e dei sottomultipli di ogni grandezza</p> <p>Esecuzione di equivalenze</p>
<b>L'alunno formula dati e previsioni</b>	<p>Raccogliere, interpretare e utilizzare i dati</p> <p>Attribuire significato alla casualità, alla probabilità o alla certezza degli eventi</p>	<p>Esercitazioni per ricavare i dati e formulare previsioni</p> <p>Esercizi per verbalizzare i risultati cui si è pervenuti utilizzando le espressioni "è possibile", "è certo", "è impossibile"</p>

<p><b>L'alunno consolida le proprie conoscenze circa la Geometria e ne acquisisce di nuove</b></p>	<p>Osservare, riconoscere e descrivere i poligoni</p> <p>Cogliere le proprietà di una figura geometrica</p> <p>Classificare le figure geometriche</p>	<p>Osservazione dei poligoni</p> <p>Disegno sempre più preciso degli stessi servendosi di riga e squadra</p> <p>Esercizi per riconoscere le caratteristiche</p> <p>Lettura e studio del libro di testo</p>
--	---	--

## STORIA

<i>TRAGUARDI</i>	<i>OBIETTIVI</i>	<i>STRATEGIE</i>
<p><b>L'alunno impara a ricostruire il passato</b></p>	<p>Saper ordinare i fatti secondo l'ordine cronologico</p> <p>Utilizzare e classificare i diversi tipi di fonti (materiali, visive, scritte, orali)</p> <p>Ricostruire il passato a partire da tracce e documenti</p>	<p>Osservazione delle tracce del passato tramite testi, fotografie, video</p> <p>Lettura del libro di testo</p> <p>Realizzazione di un quadernone in cui conservare le riflessioni fatte e le informazioni raccolte</p>
<p><b>L'alunno scopre il significato della storia</b></p>	<p>Acquisire piena consapevolezza dello scorrere del tempo</p> <p>Riconoscere nei fatti accaduti nel passato la storia dell'umanità</p> <p>Conoscere il lavoro della storico e delle professioni ad esso legate</p>	<p>Discussioni guidata in classe</p> <p>Lettura dl libro di testo</p> <p>Osservazione di immagini, video, fotografie</p>

<b>L'alunno scopre l'origine della vita sulla Terra</b>	<p>Conoscere le tappe dell'evoluzione dei viventi, dagli organismi unicellulari ai mammiferi</p> <p>Comprendere la relazione ambiente-esseri viventi secondo i concetti di modificazione, permanenza e durata</p>	<p>Lettura del libro di testo e di altri volumetti e pubblicazioni</p> <p>Realizzazione di cartelloni in cui segnalare graficamente le informazioni e le conoscenze acquisite</p>
<b>L'alunno conosce la vita dell'uomo nel Paleolitico e nel Neolitico</b>	<p>Conoscere l'evoluzione della specie Homo</p> <p>Capire la vita e abitudini della specie Homo in relazione ai cambiamenti ambientali e alla tecnologia utilizzata</p> <p>Scoprire la cultura primitiva: le credenze, l'arte, la tecnologia...</p> <p>Conoscere l'organizzazione sociale primitiva: i mestieri, la suddivisione dei ruoli, le abitazioni...</p>	<p>Raccolta di informazioni da libri, video, immagini...</p> <p>Laboratori sulla vita pratica dei primi uomini</p> <p>Simulazione delle prime attività umane</p> <p>Realizzazione di un quadernone in cui conservare le riflessioni fatte e le informazioni raccolte</p>

## SCIENZE

<b>Traguardi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obiettivi:</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Strategie:</b></li> </ul>
<b>L'alunno scopre il significato delle scienze</b>	<p>Scoprire il ruolo e l'apporto della scienza</p> <p>Apprendere il metodo scientifico</p>	<p>Lettura e studio dei libri di testo</p> <p>Consultazione di differenti tipologie di fonti</p> <p>Esperimenti</p>
<b>L'alunno apprende cos'è un ecosistema</b>	<p>Conoscere il significato del termine "ecosistema"</p>	<p>Osservazione degli ambienti</p>

	Distinguere i vari tipi di ecosistema (di acqua, di terra e di aria)	Riflessioni e discussioni in classe Rappresentazione grafica degli argomenti approfonditi Realizzazione di un quadernone in cui conservare riflessioni, disegni, grafici e conoscenze acquisite
<b>L'alunno conosce gli organismi viventi</b>	Scoprire le caratteristiche e i processi vitali del mondo vegetale Scoprire le caratteristiche e i processi vitali del mondo animale Scoprire le caratteristiche del ciclo vitale umano	Osservazione Riflessioni e discussioni in classe Lettura e studio del testo scolastico Lettura di libri reperiti a casa o in biblioteca Realizzazione di un quadernone in cui conservare riflessioni, disegni e conoscenze acquisite

## **GEOGRAFIA**

<b>Traguardi:</b>	<b>Obiettivi:</b>	<b>Strategie:</b>
<b>L'alunno osserva i differenti tipi di paesaggio e impara a leggerli</b>	Scoprire gli strumenti della Geografia Osservare il paesaggio riconoscendone gli elementi naturali e quelli antropici Capire il rapporto tra realtà geografica e rappresentazione cartografica	Osservazione di immagini, cartine geografiche e fisiche Consultazione di planisfero e mappamondo Riconoscimento e descrizione delle caratteristiche peculiari di paesaggi differenti

	Orientarsi nello spazio individuando i punti cardinali	Riflessione in aula con il mappamondo sul rapporto tra terra e sole, terra e luna  Lettura e studio del libro di testo  Realizzazione di un quadernone in cui conservare disegni, grafici, cartine e osservazioni raccolte
<b>L'alunno conosce i principali ambienti geografici in Italia</b>	Conoscere le caratteristiche peculiari delle realtà urbane, marine, montanare, collinari... (clima, flora e fauna...)  Scoprire le relazioni che l'uomo instaura con l'ambiente	Osservazione degli ambienti circostanti  Osservazione di immagini e video di realtà più lontane  Lettura e studio del libro di testo  Rappresentazione grafica dei diversi ambienti  Realizzazione di un quadernone in cui conservare disegni, grafici e osservazioni raccolte.

## ARTE E IMMAGINE

<b>TRAGUARDI</b>  (l'alunno impara:)	<b>OBIETTIVI</b>	<b>STRATEGIE</b>  (percorsi)
<b>L'alunno utilizza il mezzo grafico per rappresentare la realtà</b>	Riconoscere nel mezzo grafico lo strumento per rappresentare l'ambiente che ci circonda	Disegno di situazioni e personaggi reali  Copia dal vivo

<p><b>L'alunno si serve del mezzo grafico per esprimere il proprio mondo interiore</b></p>	<p>Acquisire consapevolezza che il mezzo grafico può rappresentare i propri sentimenti</p>	<p>Esercizi per capire quanto il mezzo grafico è funzionale al contenuto che si vuole palesare (colori e forme associati agli stati d'animo)</p>
<p><b>TRAGUARDI</b></p> <p><b>L'alunno conosce e utilizza semplici strumenti grafici in funzione di diverse tecniche espressive</b></p>	<p>Classificare i differenti mezzi grafici (matite, pastelli a cera, carta colorata, acquarelli...) in relazione alle modalità grafiche</p>	<p>Disegno Pittura Collages</p>
<p><b>L'alunno riconosce i principali prodotti artistici e beni culturali del nostro paese</b></p>	<p>Capire il significato culturale, artistico e sociale della fruizione estetica</p>	<p>Osservazione delle riproduzioni di quadri d'autore e immagini dei principali e noti monumenti per conoscerne il contenuto e il messaggio</p>

**ITALIANO**

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p><b><u>Ascolto e parlato</u></b></p> <p><b>-Prestare attenzione in varie situazioni comunicative orali, applicando strategie di ascolto attivo.</b></p> <p><b>-Riferire oralmente su una esperienza vissuta o oggetto di lettura e studio</b></p>	<p>-Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo.</p> <p>- Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto.</p> <p>-Interazioni tra testo e contesto.</p> <p>- Forme più comuni di discorso parlato: il racconto, la descrizione, la spiegazione, l'esposizione orale.</p> <p>-Pianificazione e organizzazione dei contenuti nei testi narrativi, descrittivi, informativi e regolativi.</p> <p>- I diversi registri linguistici negli scambi comunicativi.</p>	<p>-Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse.</p> <p>- Riconoscere punti di vista diversi.</p> <p>-Partecipare alle interazioni comunicative, rispettando regole, tempi e argomenti prefissati.</p> <p>- Rendersi conto di non aver capito e formulare precise richieste di chiarimento.</p> <p>-Comprendere testi ascoltati cogliendone i contenuti principali.</p> <p>-Esprimere attraverso il parlato esperienze, pensieri, sentimenti, emozioni, rispettando l'ordine causale e temporale.</p> <p>- Riferire oralmente su un'esperienza o un'attività scolastica o extrascolastica.</p> <p>- Imparare a usare registri linguistici diversi in relazione allo scopo e al contesto.</p>	<p><u>L'alunno è in grado di:</u></p> <p>- esprimersi oralmente in modo adeguato, ponendosi in relazione con interlocutori diversi utilizzando vari registri linguistici;</p> <p>- utilizzare tecniche di lettura;</p> <p>-leggere in maniera espressiva testi di vario tipo;</p> <p>- leggere e comprendere i significati principali di testi scritti di varia tipologia;</p> <p>- riconoscere le principali caratteristiche linguistiche e comunicative dei testi;</p> <p>-estrapolare dati da testi di vario tipo in base a uno scopo dato;</p>

		- Progettare un discorso orale	
<p><b><u>Scrittura</u></b></p> <p><b>Produrre testi utilizzando strategie di scrittura adeguata</b></p>	<p>-Funzioni che distinguono le parti del discorso.</p> <p>-Strategia di scrittura adeguata al testo da produrre.</p> <p>- Pianificazione di un testo scritto.</p> <p>- Operazioni necessarie a produrre una sintesi.</p>	<p>-Produrre testi scritti coerenti e coesi per raccontare, per descrivere, per esporre argomenti noti, per esprimere opinioni e stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario.</p> <p>-Manipolare testi in base ad un vincolo dato.</p> <p>-Elaborare in modo creativo testi di vario genere.</p> <p>- Dato un testo narrativo, produrre una sintesi.</p>	<p>- produrre testi di differenti tipologie;</p> <p>- produrre testi scritti coesi e coerenti in relazione allo scopo e al destinatario;</p>
<p><b><u>Riflessione sulla lingua</u></b></p> <p><b>Riflettere sulla lingua, riconoscendone le potenzialità e le regole che la governano</b></p>	<p><u>A livello morfosintattico</u></p> <p>- Le parti del discorso e le categorie grammaticali.</p> <p>-Funzione del soggetto e del predicato.</p> <p><u>A livello semantico</u></p> <p>-Ampliamento del patrimonio lessicale.</p> <p>-Relazioni di significato tra le parole (sinonimi, contrari e omonimi)</p> <p><u>A livello fonologico</u></p> <p>-Punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il</p>	<p>-Riconoscere l'appartenenza di una parola ad una determinata classe.</p> <p>-Riconoscere la funzione testuale di: articoli, nomi, aggettivi, verbi, sostitutivi, connettivi.</p> <p>-Riconoscere in un testo la frase semplice e individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono e ne veicolano il senso.</p> <p>-Espandere la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di complemento.</p>	<p>- formare classi di parole;</p> <p>- analizzare forma, funzione linguistica e funzione testuale delle parole;</p>



	<p>flusso delle parole e della frase.</p> <p>-Pause, intonazione, gestualità come risorse del parlato</p>	<p>- Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso.</p> <p>- Usare il dizionario.</p> <p>- Riconoscere la funzione della punteggiatura nel testo e utilizzarla correttamente.</p>	
--	---	--	--

## STORIA

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p><b><u>Uso dei documenti:</u></b></p> <p><b>-Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione del fenomeno storico.</b></p> <p><b>-Organizzazione delle informazioni: confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</b></p> <p><b>-Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</b></p> <p><b><u>Strumenti concettuali e conoscenze:</u></b></p>	<p>-Le caratteristiche fondamentali delle civiltà fluviali.</p> <p>-L'importanza dei fiumi per la nascita e lo sviluppo della civiltà.</p> <p>-Le civiltà <u>Mesopotamica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ambiente</li> <li>- periodizzazione</li> <li>- organizzazione sociale</li> <li>- aspetti della vita quotidiana</li> <li>- religione</li> <li>- cultura</li> </ul> <p><u>La civiltà Egizia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ambiente</li> <li>- periodizzazione</li> </ul>	<p><u>Definire corrispondenze cronologicamente corrette:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare la durata del tempo della civiltà;</li> <li>- stabilire confronti con le civiltà.</li> </ul> <p><u>Stabilire confronti tra realtà geografica e storica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere la carta storica;</li> <li>- riconoscere le caratteristiche degli insediamenti umani e le forme di utilizzo del territorio;</li> <li>- confrontare diversi quadri storici.</li> </ul>	<p><u>L'alunno è in grado di:</u> - collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi;</p> <p>-stabilire confronti tra realtà geografica e storica;</p> <p>-individuare gli elementi che costituiscono un quadro di civiltà;</p> <p>-ricavare informazioni da fonti e documenti storici;</p> <p>-riconoscere e distinguere le cause e le conseguenze di eventi, aspetti, fatti, scoperte;</p> <p>-elaborare ed esprimere verbalmente eventi storici.</p> <p><u>Competenze per il metodo di studio:</u></p>

<p><b>-usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo).</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione sociale</li> <li>- aspetti della vita quotidiana</li> <li>- religione</li> <li>- cultura</li> </ul>		<p>si avvia alla costruzione di un personale metodo di studio, riconoscendo i principi guida dello studio della disciplina, dimostrando di conoscere varie strategie per la comprensione e la memorizzazione del testo e adattandone l'uso, anche con l'aiuto dell'adulto, alle proprie caratteristiche personali, alle proprietà del testo e del compito assegnato.</p>
<p><b>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</b></p>	<p><u>Le caratteristiche delle civiltà del Mediterraneo: i Fenici;</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ambiente</li> <li>- periodizzazione</li> <li>- organizzazione sociale</li> </ul>		
<p><b>-Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle e carte storiche e reperti iconografici.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti della vita quotidiana</li> <li>- religione</li> <li>- cultura</li> </ul>		
<p><b>-Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.</b></p>			

## GEOGRAFIA

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p><b>-Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riduzione in scala.</li> <li>-Utilizzazione di simboli arbitrari e convenzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare i termini specifici della geografia.</li> <li>- Comprendere il concetto di riduzione in scala.</li> </ul>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando i punti cardinali.</li> </ul>
<p><b>-Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani,</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservazione di carte fisiche, politiche, tematiche e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il rapporto tra realtà vissuta e rappresentata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere problemi, utilizzando e leggendo grafici, carte</li> </ul>

<p><b>attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.</b></p> <p><b>-Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani individuando analogie e differenze.</b></p> <p><b>-Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</b></p>	<p>individuazione delle differenze.</p> <p>- Il reticolo geografico: meridiani e paralleli.</p> <p>- Latitudine, longitudine.</p> <p>- Il concetto di clima: gli elementi e i fattori climatici.</p> <p>-Le zone climatiche dell'Italia e le loro caratteristiche.</p> <p>- Il tempo meteorologico.</p> <p>-Il paesaggio montano.</p> <p>-Il paesaggio collinare.</p> <p>- Il paesaggio pianeggiante.</p> <p>- Mari e coste italiane.</p> <p>- Laghi e fiumi.</p> <p>-Orientamento nello spazio fisico italiano.</p> <p>- Lo spazio economico e le risorse.</p> <p>-Elementi fisici ed antropici di ciascun paesaggio geografico italiano.</p> <p>-La tutela dell'ambiente</p>	<p>- Confrontare mappe e carte di diverso tipo.</p> <p>-Leggere, interpretare e realizzare carte geografiche, tabelle e grafici.</p> <p>-Comprendere i principali criteri per l'individuazione delle regioni climatiche italiane.</p> <p>- Comprendere il rapporto tra clima e condizioni di vita dell'uomo.</p> <p>- Conoscere gli elementi fisici e antropici del paesaggio montano, pianeggiante, collinare, fluviale, lacustre e marino.</p> <p>-Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.</p> <p>-Leggere per selezionare le informazioni.</p>	<p>geografiche a diversa scala e carte tematiche.</p> <p>- Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici.</p> <p>-Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p> <p>-Riconoscere e descrivere i diversi tipi di paesaggio.</p> <p><u>Competenze per il metodo di studio:</u> si avvia alla costruzione di un personale metodo di studio, riconoscendo i principi guida dello studio della disciplina, dimostrando di conoscere varie strategie per la comprensione e la memorizzazione del testo e adattandone l'uso, anche con l'aiuto dell'adulto, alle proprie caratteristiche personali, alle proprietà del testo e del compito assegnato.</p>
--	--	---	--

## MATEMATICA

<i><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b></i>	<i><b>CONOSCENZE</b></i>	<i><b>ABILITA'</b></i>	<i><b>COMPETENZE</b></i>
<p><b>Leggere, rappresentare e utilizzare i numeri naturali e decimali riconoscendo il valore posizionale delle cifre</b></p>	<p><u>NUMERI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e rappresentare i numeri oltre il 1000.</li> <li>-Conoscere e rappresentare i numeri decimali.</li> <li>- Comprendere il valore posizionale delle cifre.</li> </ul> <p><u>LE FRAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Consolidare il concetto di frazione e costruire il concetto di numero decimale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali in cifre e lettere.</li> <li>-Comporre e scomporre i numeri in base al valore posizionale delle cifre.</li> <li>- Confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali.</li> </ul> <p>Rappresentare su sagome, segmenti, le frazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Calcolare la frazione di una quantità.</li> <li>-Classificare le frazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-E' in grado di rappresentare i numeri naturali e decimali, leggerli, scriverli e comprende il valore posizionale delle cifre.</li> <li>-E' in grado di operare con le frazioni</li> </ul>
<p><b>Padroneggiare i concetti riguardanti le operazioni aritmetiche e le relative modalità di esecuzione.</b></p>	<p><u>LE QUATTRO OPERAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli algoritmi delle quattro operazioni con numeri naturali.</li> <li>- Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri decimali.</li> <li>- Riconoscere e utilizzare le proprietà delle quattro operazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eseguire le operazioni aritmetiche tra numeri naturali con metodi strumenti e tecniche diversi.</li> <li>-Padroneggiare i “fatti matematici” (tabelline, proprietà delle operazioni...)</li> <li>-Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-E' in grado di eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali.</li> <li>-E' in grado di eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri decimali.</li> <li>-E' in grado di utilizzare strategie per facilitare il calcolo mentale</li> </ul>

	<p>-Approfondire il ruolo dello zero e del numero uno e il loro comportamento nelle operazioni.</p> <p>- Potenziare le strategie di calcolo mentale.</p>	utilizzando le quattro operazioni.	
<b>Riconoscere, localizzare e costruire le principali figure geometriche del piano e dello spazio</b>	<p><u>LA LINEA E LA RETTA</u></p> <p>-Conoscere le rette.</p> <p>-Conoscere gli angoli.</p> <p>-Conoscere le principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>-Riconoscere le simmetrie.</p>	<p>-Riconoscere, classificare e rappresentare le rette.</p> <p>-Denominare e classificare i vari tipi di angoli.</p> <p>- Individuare gli angoli in figure e contesti diversi.</p> <p>-Riconoscere le figure poligonali e le figure non poligonali.</p> <p>- Comprendere il concetto di perimetro.</p> <p>-Realizzare alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio.</p>	<p>-E' in grado di riconoscere nello spazio circostante le posizioni delle rette.</p> <p>-E' in grado di individuare angoli presenti nella realtà.</p> <p>- E' in grado di identificare e nominare figure.</p> <p>-E' in grado di individuare l'asse di simmetria di figure geometriche.</p>
<b>Conoscere le misure arbitrarie convenzionali e operare con esse.</b>	<p><u>LA MISURA</u></p> <p>-Conoscere le unità di misura convenzionali.</p>	Effettuare misure dirette e indirette di grandezze (lunghezze, tempi...) ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali e non convenzionali	<p>-E' in grado di effettuare misurazioni con unità di misura arbitrarie.</p> <p>- E' in grado di misurare lunghezze con unità di misura convenzionali.</p>
<b>Riconoscere relazioni ed elaborare rappresentazioni grafiche</b>	<p><u>IL LINGUAGGIO MATEMATICO</u></p> <p>-Linguaggio: terminologie relative a numeri, figure, relazioni.</p>	-Acquisire consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e quelli del linguaggio specifico.	-E' in grado di conoscere e usare termini matematici.

	<p><u>LA CLASSIFICAZIONE</u></p> <p>-Classificare in base ad uno o più attributi per operare una prima lettura di situazioni concrete.</p>	<p>-Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune.</p>	<p>-E' in grado di classificare in base a due attributi dati.</p> <p>-E' in grado di rappresentare classificazioni mediante diagrammi.</p>
<p><b>Saper fare previsioni e raccogliere dati.</b></p>	<p><u>LA STATISTICA</u></p> <p>-Acquisire strumenti adatti per indagare la realtà.</p> <p><u>LA PROBABILITÀ</u></p> <p>-Stimare la probabilità che accadano gli eventi.</p>	<p>-Raccogliere dati relativi a un certo carattere.</p> <p>-Classificare tali dati secondo modalità adatte.</p> <p>- Rappresentare i dati in tabelle o mediante rappresentazioni grafiche adeguate.</p> <p>-Riconoscere, in base ad informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa o incerta.</p>	<p>-E' in grado di rappresentare dati mediante istogrammi ed ideogrammi.</p> <p>-E' in grado di stimare la probabilità che si verifichi un semplice evento.</p>
<p><b>Individuare, verbalizzare e risolvere situazioni problematiche e tradurle in termini matematici e risolverle</b></p>	<p><u>PROBLEMI QUOTIDIANI E ARITMETICI</u></p> <p>- Soluzione di problemi in modo razionale.</p> <p>- Le parole-chiave del problema</p> <p>- Soluzione di problemi con le quattro operazioni.</p> <p>- Soluzione di problemi in modo razionale</p>	<p>-Capire il testo del problema.</p> <p>-Individuare nel problema le parole-chiave, i dati, la domanda.</p> <p>-Utilizzare un procedimento per risolvere un problema.</p> <p>- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.</p> <p>-Verbalizzare le operazioni compiute e usare i simboli</p>	<p>-E' in grado di stabilire le strategie e le risorse necessarie per la soluzione di problemi.</p>

		dell'aritmetica per rappresentarle.	
--	--	-------------------------------------	--

## SCIENZE

<i>OBIETTIVI FORMATIVI</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>
<p><b>Usare consapevolmente le esperienze per osservare, riflettere, esprimere.</b></p> <p><b>Utilizzare capacità espressive nei corsi di fronte a nuove esperienze.</b></p> <p><b>Analizzare fenomeni per riflettere ed esprimere ipotesi e soluzioni.</b></p> <p><b>Acquisire spirito critico e capacità di formulare il pensiero in modo preciso</b></p>	<p>-Conoscere la classificazione del regno animale.</p> <p>- Conoscere le principali caratteristiche degli animali vertebrati e degli invertebrati.</p> <p>-Conoscere le principali funzioni vitali (respirazione, nutrizione, riproduzione).</p> <p>-Conoscere i concetti di catena, rete e piramide alimentare.</p> <p>- Conoscere il concetto di ecosistema.</p> <p>-Riconoscere e distinguere gli esseri viventi in autotrofi ed eterotrofi.</p> <p>-Conoscere e classificare gli esseri viventi in base alla catena alimentare.</p> <p>-Conoscere solidi, liquidi e gas nell'esperienza di ogni giorno.</p> <p>- Conoscere l'aria: proprietà e caratteristiche.</p>	<p>-Riconoscere le strutture fondamentali degli animali.</p> <p>- Classificare vertebrati ed invertebrati.</p> <p>-Individuare le relazioni degli esseri viventi con il loro ambiente: l'ecologia.</p> <p>- Individuare gli ecosistemi nei vari ambienti.</p> <p>-Descrivere catene, reti, piramidi alimentari e l'equilibrio ecologico.</p> <p>- Illustrare la differenza fra temperatura e calore e utilizzare i metodi e gli strumenti per la loro misura.</p> <p>-Effettuare esperimenti su fenomeni legati al cambiamento di temperatura.</p>	<p>-Osserva, confronta e classifica esseri viventi cogliendone le loro caratteristiche specifiche.</p> <p>-Sa ricercare notizie, rielaborarle, schematizzarle per approfondire conoscenze.</p> <p>- Espone i risultati di osservazioni e ricerche usando un linguaggio specifico.</p> <p>-Sa riconoscere e applicare le fasi del metodo scientifico sperimentale.</p> <p>- Osserva, riflette, individua un problema, formula ipotesi.</p> <p>-Utilizza correttamente strumenti di misurazione.</p>

	<p>- Conoscere il suolo: composizione e caratteristiche</p> <p>-Conoscere il concetto di calore e temperatura.</p> <p>-Conoscere gli stati dell'acqua: fusione e solidificazione, evaporazione, condensazione e ebollizione.</p>		<p>-Collega dati e rielabora le conoscenze acquisite.</p> <p>-Espone con chiarezza i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico.</p> <p>- Ha atteggiamenti di rispetto per l'ambiente.</p>
--	--	--	--

## ARTE

<i>OBIETTIVI FORMATIVI</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>
<p><b>Produrre messaggi con uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.</b></p> <p><b>Leggere e comprendere immagini di diverso tipo</b></p>	<p>Le forme delle cose nell'ambiente circostante e la loro funzione. Lettura di immagini da un punto di vista denotativo e connotativo. I materiali naturali e di riciclo. La capacità espressiva dei colori. Elementi di base della comunicazione iconica. I principali beni artistico - culturali presenti nel territorio.</p>	<p>Saper usare la scala cromatica, il bianco, il nero. Riconoscere e usare le coppie di colori complementari. Sviluppare il senso estetico della composizione geometrica. Utilizzare tecniche diverse. Affinare la capacità di usare il linguaggio iconico per contesti e per scopi diversi. Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo.</p>	<p>Utilizzare le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo immagini. Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini. Riconoscere alcune opere d'arte.</p>



## CLASSE QUINTA

### ITALIANO

INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><b><u>1.Ascoltare e parlare</u></b></p> <p><b>(padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)</b></p>	<p>-Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.</p> <p>-Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.</p> <p>- Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto</p> <p>- Comprendere le informazioni</p>	<p>-Conversazione in classe, rispettando le regole della comunicazione verbale.</p> <p>- Racconti di esperienze personali - Letture dell'insegnante (come spunti di riflessioni e dibattiti)</p> <p>- Ascolto di trasmissioni televisive e video digitali</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>-Ascoltare e comprendere varie tipologie testuali con strutture lineari: narrativi, informativi, regolativi, descrittivi cogliendone le informazioni esplicite.</p> <p>-Riconoscere la struttura dei vari tipi di testo</p> <p>-Esprimere attraverso il parlato, spontaneo o parzialmente pianificato, proprie opinioni, stati d'animo, affetti.</p> <p>-Riferire oralmente testi letti o ascoltati con l'ausilio di domande guida.</p> <p>-Esporre in modo essenziale e con linguaggio semplice, un argomento di studio.</p>

	<p>essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>- Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>		
<p><b>2. Leggere (Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo)</b></p>	<p>-Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici, sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>-Leggere e confrontare informazioni provenienti da</p>	<p>- Lettura individuale di libri di narrativa per ragazzi (biblioteca di classe, scolastica, comunale).</p> <p>- Lettura, attività di analisi e comprensione di racconti (realistici, fantastici, di avventura, umoristici, del mistero) di testi descrittivi, testi espositivi, testi poetici, testi regolativi, testi espressivi (la lettera, il diario), testi teatrali, fumetti, pagine di riviste e giornali, testo argomentativi.</p> <p>- Individuare: rime (baciata, alternata,</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>-Leggere brevi testi di genere diverso (testi informativi, regolativi, descrittivi, fumetti ...)</p> <p>- Utilizzare forme di lettura diverse, ad alta voce, silenziosa, a più voci rispettando i segni della</p>

	<p>testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi.</p> <p>- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.</p> <p>- Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di dialoghi, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.</p>	<p>incrociata, versi sciolti e liberi), strofe, similitudini, metafore, onomatopee, ripetizioni, allitterazioni, personificazioni); parafrasi di un testo poetico</p>	
--	--	---	--

<p><b>3. Scrivere (Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi)</b></p>	<p>-Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto.</p> <p>-Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali. -Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>-Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo.</p> <p>-Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, s' illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</p> <p>-Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...).</p> <p>-Produrre testi in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>Produzione di testi: narrativi realistici, narrativi fantastici (fiabe, favole, leggende, fantasy), descrittivi oggettivi e soggettivi (di persone, animali, oggetti, ambienti), testi espositivi, regolativi, testi poetici (filastrocche, nonsense, limerick), testo argomentativi.</p> <p>- La lettera. - Il diario. - La sintesi. - La rielaborazione creativa. - Gli espedienti stilistici (introduzione, dialogo, flashback, effetto sorpresa, conclusione).</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>-Produrre semplici testi.</p> <p>- Applicare strategie per giungere alla sintesi guidata di un testo.</p>
<p><b>4. Riflettere sulla lingua (Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</b></p>	<p>- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase.</p>	<p>- <b>Lessico:</b> - Uso del dizionario: sinonimi, contrari e omonimi, iperonimi, iponimi.</p> <p>- <b>Morfologia:</b> - Analisi grammaticale riferita a: - Il nome, l'articolo, le preposizioni:</p>	<p>L'alunno è in grado di: - Conoscere e saper utilizzare le convenzioni ortografiche.</p> <p>- Riconoscere la frase minima e la distingue dalle espansioni.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.</li> <li>-Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti).</li> <li>-Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.</li> <li>-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</li> <li>- Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.</li> <li>-Dividere la frase in sintagmi e riconoscere la funzione logica delle espansioni</li> </ul>	<p>semplici e articolate, i verbi, i prefissi e suffissi del verbo, l'avverbio,</p> <p>l'aggettivo, i pronomi, le congiunzioni</p> <p><b>- Analisi logica/Sintassi riferita a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetto e predicato</li> <li>- Le espansioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare i principali segni di punteggiatura.</li> <li>- Riconoscere le parti del discorso.</li> <li>- Riconoscere ed utilizzare i verbi nel modo e nei tempi.</li> <li>-Attivare ricerche su parole utilizzando il dizionario.</li> </ul>
--	--	--	--

## MATEMATICA

INDICATORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>1. Numeri (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.</li> <li>-Individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>- Rappresentare i numeri sulla retta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I numeri naturali e decimali (ordine delle unità semplici, delle centinaia, delle migliaia; confronto, ordinamento, scomposizione, ricomposizione).</li> <li>- Numeri naturali entro il milione, valore posizionale delle cifre.</li> </ul>	<p>L'alunno è in grado di: -</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali sia in cifre, sia in lettere.</li> <li>-Contare in ordine progressivo e regressivo i numeri naturali.</li> <li>-Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali.</li> </ul>

<p><b>algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)</b></p>	<p>-Operare con la frazione e conoscere le frazioni equivalenti -Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>-Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse.</p>	<p>- I numeri naturali interi e decimali; valore posizionale delle cifre.</p> <p>- Le 4 operazioni con i numeri naturali e le relative prove.</p> <p>- Previsioni e controllo dell'esattezza del risultato delle operazioni eseguite. – Frazioni.</p> <p>-Operazioni con i numeri decimali.</p> <p>- La percentuale, lo sconto.</p>	<p>-Utilizzare i numeri decimali in situazioni concrete.</p> <p>- Operare con le frazioni proprie con rappresentazioni e situazioni concrete</p>
<p><b>2. Spazio e figure (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)</b></p>	<p>-Descrivere, classificare figure geometriche poligonali e non, identificando elementi significativi</p> <p>- Riconoscere figure traslate, ruotate e riflesse.</p> <p>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>- Acquisire il concetto di superficie</p> <p>-Determinare l'area di triangoli, rettangoli e di altre figure per scomposizione</p>	<p>Il concetto di angolo: uso pratico</p> <p>del goniometro; confronto di angoli: concavi, convessi, complementari, supplementari.</p> <p>- Elementi significativi (lati, angoli) delle principali figure geometriche piane: triangoli e quadrilateri.</p> <p>- Uso della squadra e del compasso: calcolo del perimetro dei triangoli e classificazione in</p>	<p>L'alunno è in grado di: - Riconoscere e rappresentare i principali poligoni.</p> <p>- Analizzare i principali elementi delle figure geometriche piane</p> <p>-Individuare gli angoli in figure note</p> <p>-Costruire semplici figure e calcolarne il perimetro e l'area</p>

		<p>base alla congruenza dei lati e degli angoli.</p> <p>- Simmetrie, rotazioni, traslazioni:</p> <p>trasformazioni isometriche</p>	
<p><b>3. Problemi (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)</b></p>	<p>-Decodificare il testo del problema, individuare i dati e formulare possibili soluzioni coerenti con la domanda.</p> <p>-Confrontare e discutere le soluzioni proposte.</p> <p>- Completare il testo di un problema.</p> <p>-Risolvere problemi matematici che richiedono più di un'operazione.</p> <p>- Risolvere problemi su argomenti di logica, geometria, misura, statistica, costo unitario, costo complessivo, peso lordo - peso netto - tara.</p>	<p>- Dati e richieste.</p> <p>- Dati mancanti o sovrabbondanti. - Dati nascosti o ricavabili dalle informazioni anche non esplicite contenute nel testo. - Utilizzo dei diagrammi per: per la rappresentazione finale del procedimento risolutivo (diagrammi a blocchi/albero).</p> <p>– Le quattro operazioni, le frazioni, i numeri decimali, la percentuale, lo sconto, l'interesse</p> <p>– La compravendita. – Il costo unitario e il costo totale.</p> <p>– Il peso lordo, netto, tara; semplici problemi geometrici.</p>	<p>L'alunno è in grado di: - Risolvere semplici situazioni problematiche relative alla vita quotidiana.</p> <p>-Leggere e comprendere il testo di semplici situazioni problematiche relative alle quattro operazioni.</p> <p>-Risolvere problemi di diversa tipologia: compravendita, misura e geometria</p>
<p><b>4. Relazioni, misure, dati e previsioni. (analizzare dati e interpretarli)</b></p>	<p>-Rappresentare relazioni e dati in situazioni significative.</p> <p>-Utilizzare le rappresentazioni</p>	<p>- Semplici indagini statiche, confronto e rappresentazione</p>	<p>L'alunno è in grado di: - Conoscere l'euro ed operare in semplici situazioni di spesa.</p> <p>- Usare le unità di misura di lunghezza, peso e capacità.</p>

<b>sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo)</b>	<p>per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>-Passare da una unità di misura ad un'altra anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>-In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile.</p>	<p>grafica attraverso aerogrammi, ideogrammi e istogrammi.</p> <p>- Lettura e interpretazione di grafici.</p> <p>- Struttura del sistema metrico Decimale.</p> <p>- Conversioni (equivalenze) tra unità di misura.</p> <p>- Peso netto, lordo e tara.</p>	<p>-Utilizzare i principali multipli e sottomultipli delle varie unità di misura ed eseguire semplici equivalenze.</p> <p>-Tracciare e interpretare istogrammi e ideogrammi di semplici situazioni.</p>
--	---	---	---

## SCIENZE

INDICATORI PER LE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>1. Osservare, porre domande, formulare ipotesi e verificarle</b>	<p>-Studiare percezioni umane e loro basi biologiche.</p> <p>-Indagare le relazioni tra organi di senso.</p> <p>-Proseguire le osservazioni del cielo diurno e notturno avviando all'interpretazione dei moti osservati, da diversi</p>	<p>-La cellula e gli organismi unicellulari.</p> <p>- Organismi pluricellulari.</p> <p>-Gli apparati e i sistemi del nostro corpo: struttura e funzione.</p> <p>- Conoscere la Terra e i suoi movimenti all'interno del sistema</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>-Cogliere le principali caratteristiche di un ambiente e porsi domande.</p> <p>-Rilevare somiglianze e differenze, stabilire confronti e relazioni.</p> <p>-Ricavare informazioni da osservazioni dirette, da testi scientifici, da disegni e metterli in relazione fra loro.</p>



	<p>punti di vista anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p>	<p>solare.</p> <p>- La Luna.</p>	
<p><b>2. Riconoscere e descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico</b></p>	<p>- Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante.</p>	<p>-La cellula e gli organismi unicellulari.</p> <p>- Organismi pluricellulari.</p> <p>-Gli apparati e i sistemi del nostro corpo: struttura e funzione.</p> <p>- Conoscere la Terra e i suoi movimenti all'interno del sistema solare.</p> <p>- La Luna.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>-Individuare gli apparati principali del corpo umano e le loro funzioni.</p> <p>-Distinguere le principali differenze tra gli organismi viventi.</p>
<p><b>3. Realizzare esperienze concrete e operative</b></p>	<p>-Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile.</p> <p>-Realizzare e schematizzare sperimenti</p>	<p>-La cellula e gli organismi unicellulari.</p> <p>- Organismi pluricellulari.</p> <p>-Gli apparati e i sistemi del nostro corpo: struttura e funzione.</p> <p>- Conoscere la Terra e i suoi.</p>	<p>L'alunno è in grado di: - Effettuare esperimenti guidati inerenti a fenomeni fisici e biologici.</p> <p>-Educare al rispetto delle principali norme igieniche ed alimentari.</p> <p>-Sa assumere atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente.</p>

		movimenti all'interno del sistema solare. - La Luna.	
--	--	--	--

## STORIA

INDICATORI PER LE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>1. Organizzare le informazioni (Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie come alimentazione, difesa, cultura)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</li> <li>- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</li> <li>- Favorire il pensiero critico. -Stabilire quali elementi definiscono e differenziano tali civiltà: organizzazione sociale, governo, espressione artistica e religiosa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schemi, tabelle, letture.</li> <li>- Costruzione di grafici.</li> <li>- Costruzione e lettura della linea del tempo.</li> <li>- L'ordine cronologico di eventi significativi delle civiltà affrontate.</li> <li>- Mappe concettuali.</li> </ul>	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</li> <li>-Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</li> </ul>
<b>2. Usare documenti (Distinguere e utilizzare fonti diverse per ottenere informazioni)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso utili alla comprensione di un fenomeno storico.</li> <li>- Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato, presenti sul territorio vissuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testi e documenti vari: mitologici ed epici.</li> <li>- Le fonti storiche.</li> <li>- Successione, durata e contemporaneità.</li> <li>- Ricerca di parole chiave. - Trasformazioni, scoperte, rivoluzioni.</li> </ul>	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso utili alla comprensione di un fenomeno storico.</li> </ul>
<b>3 Utilizzare strumenti concettuali e conoscenze (utilizzare fonti diverse per elaborare)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (a.C–d.C.).</li> <li>- Organizzare le conoscenze acquisite in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La Civiltà Greca.</li> <li>- Popoli che abitavano l'Italia tra il II e il I millennio a.C.</li> <li>- La Civiltà Etrusca.</li> </ul>	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire eventi del passato partendo da situazioni del presente.</li> <li>- Conoscere gli eventi principali relativi alle civiltà</li> </ul>

<p><b>rappresentazioni analitiche e sintetiche delle civiltà studiate)</b></p>	<p>quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...).</p> <p>-Saper operare confronti cogliendo permanenze e differenze.</p> <p>- Acquisire il senso di appartenenza alla nostra civiltà come frutto dell'incontro tra culture greco-romana, giudaico-cristiana e germanica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Civiltà Romana dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'Impero.</li> <li>- La nascita della Religione Cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo.</li> <li>- Cenni delle Civiltà degli altri continenti: Maya, Aztechi, Aarii in India e Han in Cina.</li> </ul> <p>Educazione alla cittadinanza: - Regole comportamentali volte al rispetto reciproco all'interno della classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di regole sociali all'interno di una comunità più ampia, volte alla tutela del benessere collettivo, al superamento di pregiudizi e discriminazioni.</li> </ul>	<p>studiate e saperli collocare sulla linea del tempo per coglierne concretamente rapporti di successione e di contemporaneità.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche peculiari di alcune civiltà dai Greci ai Romani.</p>
<p><b>4. Produrre (utilizzare ed elaborare le conoscenze per la realizzazione di schemi logici temporali)</b></p>	<p>-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e geografiche, reperti iconografici e da testi di genere diverso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Immagini grafiche riassuntive dei concetti.</li> <li>- Ricerche collettive e individuali orali e scritte</li> <li>- Lettura e produzione di tabelle.</li> </ul>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p>

## GEOGRAFIA

INDICATORI PER LE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>1. Orientamento</b>	-Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.	-La cartografia  - Latitudine e longitudine	L'alunno è in grado di:  - Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la diversi strumenti: i punti cardinali, bussola, carte geografiche, mappe ecc...
<b>2. Linguaggi della geo-graficità</b>	- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).  -Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.	-La riduzione in scala  - I grafici  - Le tabelle	L'alunno è in grado di:  - Riconoscere le caratteristiche principali di carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.
<b>3. Regione e sistema territoriale</b>	-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative	-La cartografia.  - Italia fisica e politica.  - Latitudine e longitudine.	L'alunno è in grado di:  - Individuare sulla carta geografica le Regioni d'Italia, a partire dalla propria .  - Delineare le principali caratteristiche della propria regione.  -Delineare le caratteristiche principali delle altre regioni.
<b>4. Paesaggio</b>	-Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali	-Italia fisica e politica.  - Le Regioni: approfondimento della	L'alunno è in grado di:

	<p>paesaggi italiani, mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p> <p>- Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), con particolare riguardo allo studio del contesto italiano.</p> <p>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.</p>	<p>conoscenza delle Regioni del nord, centro, sud e isole.</p> <p>- I settori di produzione.</p> <p>- I Parchi nazionali.</p>	<p>-Riconoscere gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio.</p> <p>- Descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, mondiali, individuando le analogie e le differenze.</p>
--	--	---	--

## ARTE

INDICATORI PER LE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><b>1.Percettivo visive</b></p> <p><b>(Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro</b></p>	<p>-Riconoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: rapporti tra immagini, movimenti, forme, colori, spazio, volume, simboli, espressioni del viso, contesti, ambienti esterni ed interni.</p>	<p>-Generi artistici differenti inseriti in un percorso culturale: ritratto, paesaggio (con particolare riguardo alla prospettiva), natura morta, chiaroscuro.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>-Riconosce gli elementi di base della comunicazione iconica.</p>

<b>componenti comunicative, ludiche ed espressive)</b>			
<b>2.Leggere (Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)</b>	<p>-Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo.</p> <p>-Analizzare, classificare ed apprezzare beni del patrimonio artistico – culturale presenti sul proprio territorio, interiorizzando il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte.</p>	<p>Osservazione di quadri di autori noti. - Analisi opere presentate: descrizione sommaria del dipinto, interpretazioni, sensazioni suscitate.</p> <p>- Analisi dei principali monumenti, edifici storici e sacri situati nel territorio di appartenenza.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>- Apprezzare e riconoscere i beni del patrimonio artistico e culturale presenti sul proprio territorio.</p>
<b>3.Produrre (Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo)</b>	<p>-Esprimersi tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi.</p> <p>-Rielaborare, ricombinare, modificare creativamente disegni ed immagini.</p> <p>-Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali</p>	<p>Strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, attraverso processi di rielaborazione, di tecniche e materiali diversi tra loro.</p> <p>- Produzioni personali di vario tipo: costruzione di oggetti in occasioni di ricorrenze particolari, maschere di carnevale, addobbi.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>-Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e manipolative.</p> <p>-Modificare creativamente disegni e immagini</p>

# PROGRAMMAZIONE DOCENTI SPECIALISTI

## INGLESE

### OBIETTIVI GENERALI:

- Ascoltare e comprendere semplici messaggi
- Saper sostenere una facile conversazione
- Leggere e comprendere brevi testi
- Scrivere brevi test

**METODOLOGIA E MEZZI:** In riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria l'alfabetizzazione della lingua inglese si inserisce in un percorso di attività concordate e realizzate a livello interdisciplinare. Le varie attività proposte sono state studiate per favorire lo sviluppo delle quattro abilità di base, comprensione orale, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta, e nelle varie classi vengono diversificate in base al livello di apprendimento della lingua.

### **Attività di comprensione orale:**

- Presentazioni, che forniscono un contesto reale per l'apprendimento dei vari elementi linguistici.
- Attività di ascolto finalizzato (task), che richiedono di concentrare la propria attenzione su particolari informazioni.
- Storie (attività di story-telling).
- Giochi di movimento (action games), che mirano a sviluppare l'abilità di ascolto attraverso la partecipazione attiva degli alunni (Total Physical Response - TPR).

### **Attività di produzione orale:**

- Lavoro a coppie (pair work).
- Attività di gruppo come interviste, indagini, sondaggi, che offrono agli alunni una motivazione reale per imparare a comunicare e molte opportunità di parlare di sé.
- Attività di drammatizzazione (role -plays), che incoraggiano il trasferimento della lingua in contesti nuovi e meno prevedibili.

### **Attività per la comprensione scritta:**

- Esercizi di lettura finalizzata (task).
- Osservare e trovare ("look and find"), esercizi che richiedono l'impiego di più di una abilità.

### **Attività di produzione scritta.**

- Esercizi su schede strutturate, puzzle, rompicapi, dialoghi, descrizioni, lettere, dettati

### **Attività trasversali**

- Musica, canzoni, impiego di attrezzature tecnologiche, progetti di educazione all'immagine, attività manuali, sondaggi, quiz, ricerche di parole, giochi vari.

## CLASSE PRIMA

L'insegnamento della lingua inglese nella classe prima costituisce un processo di sensibilizzazione alla lingua stessa e si attuerà attraverso:

- un percorso graduale allo sviluppo dell'oralità, che coinvolga il bambino nella sua totalità attraverso la proposta di attività ludiche e coinvolgenti;
- un metodo creativo ed interattivo che preveda la partecipazione di tutti i bambini all'apprendimento della lingua straniera seguendo le loro predisposizioni e doti naturali.

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<b>L'alunno ascolta e comprende semplici messaggi.</b>  <b>Saper sostenere una facile conversazione</b>	Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e semplici richieste. Discriminare suoni tipici della lingua inglese. Riconoscere globalmente il significato di una semplice frase. Distinguere tra frasi affermative, imperative, interrogative. Riprodurre parole e frasi minime. -Riprodurre e memorizzare canti e filastrocche. Rispondere ad un saluto.	Salutare e rispondere ai saluti e agli auguri. Presentarsi e rispondere a una presentazione. Mostrare e nominare il colore e il numero richiesto. Contare da 1 a 10 Comprendere, indicare e ripetere oggetti dell'ambiente classe. Comprendere, indicare e ripetere nomi di animali. Comprendere, indicare e ripetere i componenti della famiglia. Comprendere indicare e ripetere parti del viso



## CLASSE SECONDA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<p><b>L'alunno ascolta e comprende semplici messaggi.</b></p> <p><b>Riesce a sostenere una facile conversazione.</b></p> <p><b>Legge e comprende brevi testi.</b></p> <p><b>Scrive brevi testi.</b></p>	<p>Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e semplici richieste.</p> <p>Discriminare suoni tipici della lingua inglese.</p> <p>Riconoscere globalmente il significato di una semplice frase.</p> <p>Distinguere tra frasi affermative, imperative, interrogative.</p> <p>Riprodurre parole e frasi minime.</p> <p>Riprodurre e memorizzare canti e filastrocche.</p> <p>Rispondere ad un saluto.</p> <p>Associare parole e brevi frasi ai grafemi relativi.</p> <p>Estrapolare informazioni da semplici testi scritti.</p> <p>Trascrive parole e semplici frasi.</p>	<p>Salutare e rispondere ai saluti.</p> <p>Presentarsi e rispondere a una presentazione</p> <p>Contare da 1 a 10.</p> <p>Saper dire il numero che segue e quello che precede.</p> <p>Mostrare e nominare il colore richiesto.</p> <p>Comprendere ed indicare e ripetere nomi di oggetti della classe.</p> <p>Sapere nominare alcune delle feste tipiche Inglesi. Scambiarsi auguri</p> <p>Comprendere, indicare e ripetere nomi di animali.</p> <p>Comprendere indicare e ripetere nomi di cibi e bevande.</p> <p>Comprendere e chiedere informazioni su gusti e preferenze.</p> <p>Comprendere, indicare, ripetere nomi di abiti e parti del corpo</p>

## CLASSE TERZA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<p><b>L'alunno ascolta e comprende semplici messaggi.</b></p>	<p>Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e semplici richieste.</p>	<p>Descrivere una città, chiedere dove si trova e cosa vende un negozio</p> <p>Presentarsi</p>

<p><b>Riesce a sostenere una facile conversazione.</b></p>	<p>Ascoltare e comprendere testi orali di vario tipo.</p>	<p>Ringraziare, salutare</p>
<p><b>Legge e comprende brevi testi.</b></p>	<p>Discriminare suoni tipici della lingua inglese.</p>	<p>Contare fino a cinquanta, dire i colori</p>
<p><b>Scrive brevi testi</b></p>	<p>Riconoscere globalmente il significato di una semplice frase.</p>	<p>Presentare la propria famiglia Chiedere e dire l'età</p>
	<p>Distinguere tra frasi affermative, imperative, interrogative.</p>	<p>Mesi dell' anno e giorni della settimana.</p>
	<p>Riprodurre parole e frasi minime.</p>	<p>Chiedere dove sono degli oggetti di arredamento.</p>
	<p>Riprodurre e memorizzare canti e filastrocche.</p>	<p>Formulare domande e risposte semplici sugli oggetti persona</p>
	<p>Rispondere in modo pertinente a domande semplici.</p>	<p>Dire i propri gusti e le proprie preferenze su cibo e sport;</p>
	<p>Usare in una semplice conversazione il lessico appropriato.</p>	<p>Chiedere i gusti e le preferenze altrui.</p>
	<p>Usare in una semplice conversazione le strutture acquisite.</p>	<p>Parlare del proprio stato d'animo</p>
	<p>Associare parole e brevi frasi ai grafemi relativi.</p>	<p>Formulare domande sulle attività preferite</p>
	<p>Leggere e comprendere le parole contenute nelle frasi note.</p>	<p>Formulare domande e risposte sulle proprie e le altrui capacità e passatempi</p>
	<p>Estrapolare informazioni da semplici testi scritti.</p>	<p>Formulare domande e risposte sul proprio abbigliamento</p>
	<p>Leggere e comprendere semplici testi scritti</p>	<p>Formulare semplici frasi e domande su tradizioni e feste.</p>
	<p>Trascrive parole e semplici frasi.</p>	<p>Recitare e cantare semplici filastrocche</p>
	<p>Riconoscere e completare parole.</p>	

## CLASSE QUARTA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<p><b>L'alunno ascolta e comprende semplici messaggi.</b></p> <p><b>Riesce a sostenere una facile conversazione.</b></p> <p><b>Legge e comprende brevi testi. Scrive brevi testi.</b></p> <p><b>Scrive brevi testi.</b></p>	<p>Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e semplici richieste.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi orali di vario tipo.</p> <p>Affinare la capacità di discriminare i suoni tipici della lingua inglese.</p> <p>Riconoscere globalmente il significato di una semplice frase.</p> <p>Individuare messaggio e scopo di una comunicazione orale.</p> <p>Riprodurre parole e frasi.</p> <p>Riprodurre e memorizzare canti e filastrocche.</p> <p>Riprodurre frasi interrogative, imperative, affermative.</p> <p>Usare in una semplice conversazione il lessico appropriato.</p> <p>Usare in una semplice conversazione le strutture acquisite.</p> <p>Leggere e comprendere le parole contenute nelle frasi note.</p> <p>Leggere e comprendere semplici testi scritti ad alta voce.</p> <p>Ricerca parole e significati su dizionari.</p> <p>Cogliere le informazioni contenute in un testo scritto.</p> <p>Seguire semplici dialoghi scritti.</p> <p>Saper scrivere parole.</p>	<p>Chiedere e descrivere il tempo atmosferico.</p> <p>Conoscere le stagioni e i mesi dell'anno e i giorni della settimana</p> <p>Chiedere l'ora</p> <p>Descrivere i propri familiari.</p> <p>Identificare le parentele.</p> <p>Formulare domande e risposte inerenti alle età e alle caratteristiche fisiche delle persone.</p> <p>Dire e chiedere dove si vive e da dove si proviene.</p> <p>Descrivere la propria bandiera e le bandiere di altri paesi</p> <p>Descrivere gli animali e il loro ambiente naturale, saper elencare le loro capacità.</p> <p>Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni.</p> <p>Ascoltare ed identificare materie scolastiche.</p> <p>Descrivere un orario scolastico.</p> <p>Formulare domande e risposte riguardanti abitudini quotidiane.</p> <p>Comprendere ricette e menu.</p> <p>Ordinare al ristorante. Chiedere il conto</p> <p>Conoscere e descrivere le principali feste del calendario Inglese e Americano.</p>

Riconoscere e completare parole.  
Saper scrivere semplici frasi.

## CLASSE QUINTA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<p><b>L'alunno ascolta e comprende semplici messaggi.</b></p> <p><b>Riesce a sostenere una facile conversazione.</b></p> <p><b>Legge e comprende brevi testi.</b></p> <p><b>Scrive brevi testi</b></p>	<p>Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e semplici richieste.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi orali di vario tipo.</p> <p>Affinare la capacità di discriminare i suoni tipici della lingua inglese.</p> <p>Riconoscere globalmente il significato di una frase.</p> <p>Individuare messaggio e scopo di una comunicazione orale.</p> <p>Riprodurre parole e frasi.</p> <p>Riprodurre e memorizzare canti e filastrocche.</p> <p>Riprodurre e drammatizzare un dialogo.</p> <p>Usare in una semplice conversazione il lessico appropriato.</p> <p>Usare in una semplice conversazione le strutture acquisite.</p> <p>Leggere e comprendere le parole contenute nelle frasi note.</p>	<p>Ripassare il lessico e le strutture già conosciute.</p> <p>Formulare domande e risposte riguardanti gusti, avversioni e preferenze.</p> <p>Esprimere preferenze</p> <p>Descrivere la propria giornata.</p> <p>Parlare della routine scolastica.</p> <p>Descrivere i locali.</p> <p>Chiedere l'ora</p> <p>Descrivere la propria città .</p> <p>Elencare i negozi, ed identificarli a secondo della merce venduta.</p> <p>Fornire descrizioni, impartire istruzioni/regole.</p> <p>Dare indicazioni stradali.</p> <p>Leggere cartine topografiche.</p> <p>Formulare domande e risposte sulle professioni e su quello che si sa fare.</p> <p>Descrivere attività</p> <p>Descrivere hobby ed attività varie del tempo libero.</p> <p>Descrivere il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, concentrandosi sulla geografia</p>

	<p>Leggere e comprendere semplici testi scritti ad alta voce.</p> <p>Ricerca parole e significati su dizionari.</p> <p>Cogliere le informazioni contenute in un testo scritto.</p> <p>Seguire semplici dialoghi scritti.</p> <p>Saper scrivere semplici frasi.</p> <p>Riformulare una frase in forma corretta.</p> <p>Saper completare un dialogo.</p> <p>Saper scrivere brevi testi.</p>	<p>del territorio, le principali città, sulle tradizioni e i piatti tipici.</p>
--	---	---

## RELIGIONE

### CLASSE PRIMA

TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>Dio e l'uomo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno acquisisce la consapevolezza che Gesù è stato un bambino come gli altri</li> <li>▪ L'alunno sa cogliere attraverso la lettura della sacra scrittura gli insegnamenti delle parabole conosce alcuni miracoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere la missione, le opere e l'insegnamento di Gesù</li> <li>▪ Comprendere che i miracoli sono segni visibili dell'amore di Dio per l'uomo</li> <li>▪ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani</li> </ul>
<p><b>Il linguaggio religioso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale</li> </ul>
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno riflette su Dio, Creatore e Padre</li> <li>▪ L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui racconti della creazione</li> </ul>
<p><b>I valori etici e religiosi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno sa confrontare la propria esperienza religiosa con quella delle altre persone</li> <li>▪ L'alunno confronta la propria esperienza religiosa con quella di altri popoli e altre culture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo</li> <li>▪ Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà</li> </ul>

## CLASSE SECONDA

INDICATORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Dio e l'uomo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo</li><li>▪ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani</li><li>▪ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro"</li></ul>
<b>Il linguaggio religioso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare</li></ul>
<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ascoltare, leggere e saper riferire gli episodi chiave dei racconti evangelici.</li></ul>
<b>I valori etici e religiosi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù</li><li>▪ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità</li></ul>

## CLASSE TERZA

INDICATORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Dio e l'uomo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo</li></ul>
<b>Il linguaggio religioso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare</li></ul>
<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia</li><li>▪ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli</li></ul>
<b>I valori etici e religiosi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù</li><li>▪ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità</li></ul>

## CLASSE QUARTA

INDICATORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Dio e l'uomo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere l'origine e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</li> </ul>
<b>Il linguaggio religioso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa</li> <li>▪ Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli</li> <li>▪ Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio</li> <li>▪ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo</li> </ul>
<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale</li> <li>▪ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli</li> </ul>
<b>I valori etici e religiosi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita</li> </ul>

## CLASSE QUINTA

INDICATORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Dio e l'uomo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere i contenuti principali del credo cattolico</li> <li>▪ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica, sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico</li> <li>▪Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo</li> <li>▪ Conoscere l'origine e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo</li> </ul>

	interreligioso
<b>Il linguaggio religioso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli</li> <li>▪ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo</li> </ul>
<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale</li> </ul>
<b>I valori etici e religiosi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita</li> </ul>

## INFORMATICA

### CLASSE PRIMA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>Conoscere il funzionamento del computer ed usare le principali funzioni del sistema operativo</b>	Le principali componenti di un computer	<p>Conoscere e denominare le parti visibili del computer e le periferiche utilizzate</p> <p>Accendere e spegnere correttamente ed autonomamente il computer</p> <p>Controllare lo spostamento del puntatore del mouse per muoversi sullo schermo</p> <p>Orientarsi sulla tastiera alfanumerica per scrivere parole o frasi</p> <p>Aprire una cartella o avviare applicazioni note dall'icona presente sul desktop</p>
<b>Creare documenti</b>	Primo approccio a programmi di videoscrittura e disegno	<p>Scrivere un semplice testo al computer</p> <p>Usare semplici programmi grafici per disegnare e colorare (Word, Paint...)</p>
<b>Usare il pc come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione</b>	Utilizzo di programmi multimediali relativi ai diversi ambiti disciplinari	<p>Utilizzare in modo corretto giochi didattici (Wordwall, Learningapp, Jigsawplanet...)</p> <p>Sviluppare competenze logiche e di problem solving attraverso attività di semplice programmazione (CODING)</p>





## CLASSE SECONDA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Conoscere il funzionamento del computer ed usare le principali funzioni del sistema operativo</p>	<p>Le principali componenti di un computer</p>	<p>Conoscere e denominare le parti visibili del computer e le periferiche utilizzate</p> <p>Accendere e spegnere correttamente ed autonomamente il computer</p> <p>Controllare lo spostamento del puntatore del mouse per muoversi sullo schermo e conoscerne le funzioni dei tasti</p> <p>Orientarsi sulla tastiera alfanumerica per scrivere parole o frasi</p> <p>Aprire una cartella o avviare applicazioni note dall'icona presente sul desktop</p> <p>Essere in grado di utilizzare la tastiera alfanumerica e alcuni tasti funzione (freccie direzionali – canc – backspace...)</p>
<p>Creare documenti</p>	<p>Primo approccio a programmi di videoscrittura e disegno</p>	<p>Scrivere un semplice testo al computer</p> <p>Usare semplici programmi grafici per disegnare e colorare (Word, Paint...)</p> <p>Digitare autonomamente un testo e formattarne i caratteri (dimensione, stile, colore...)</p> <p>Creare cartelle</p>
<p>Usare il pc come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione</p>	<p>Utilizzo di programmi multimediali relativi ai diversi ambiti disciplinari</p>	<p>Utilizzare in modo corretto giochi didattici (Wordwall, Learningapp, Jigsawplanet...)</p> <p>Sviluppare competenze logiche e di problem solving attraverso attività di semplice programmazione (CODING)</p> <p>Applicare autonomamente e correttamente i comandi richiesti per l'esecuzione di giochi e software didattici</p>

## CLASSE TERZA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Conoscere il funzionamento del computer ed usare le principali funzioni del sistema operativo</p>	<p>Le principali componenti di un computer</p>	<p>Conoscere e denominare le parti visibili del computer e le periferiche utilizzate</p> <p>Accendere e spegnere correttamente ed autonomamente il computer</p> <p>Controllare lo spostamento del puntatore del mouse per muoversi sullo schermo</p> <p>Orientarsi sulla tastiera alfanumerica per scrivere parole o frasi</p> <p>Aprire una cartella o avviare applicazioni note dall'icona presente sul desktop</p> <p>Conoscere e utilizzare le funzioni dei tasti del mouse</p> <p>Essere in grado di utilizzare la tastiera alfanumerica e alcuni tasti funzione (freccette direzionali – canc – backspace...)</p>
<p>Creare documenti</p>	<p>Primo approccio a programmi di videoscrittura e disegno</p>	<p>Scrivere un semplice testo al computer</p> <p>Usare semplici programmi grafici per disegnare e colorare (Word, Paint...)</p> <p>Saper inserire immagini, creare e modificare tabelle o altri semplici elementi grafici</p> <p>Digitare autonomamente un testo e formattarne i caratteri (dimensione, stile, colore...)</p> <p>Creare cartelle</p> <p>Archiviare dati all'interno di cartelle classificandoli secondo precisi criteri</p>
<p>Usare il pc come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione</p>	<p>Utilizzo di programmi multimediali relativi ai diversi ambiti disciplinari</p>	<p>Utilizzare in modo corretto giochi didattici (Wordwall, Learningapp, Jigsawplanet...)</p> <p>Sviluppare competenze logiche e di problem solving attraverso attività di semplice programmazione (CODING)</p> <p>Applicare autonomamente e correttamente i comandi richiesti per l'esecuzione di giochi e software didattici</p>

## CLASSE QUARTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Conoscere il funzionamento del computer ed usare le principali funzioni del sistema operativo</p>	<p>Le principali componenti di un computer</p>	<p>Conoscere e denominare le parti visibili del computer e le periferiche utilizzate</p> <p>Accendere e spegnere correttamente ed autonomamente il computer</p> <p>Controllare lo spostamento del puntatore del mouse per muoversi sullo schermo</p> <p>Orientarsi sulla tastiera alfanumerica per scrivere parole o frasi</p> <p>Aprire una cartella o avviare applicazioni note dall'icona presente sul desktop</p> <p>Conoscere e utilizzare le funzioni dei tasti del mouse riconoscendo la differenza tra destro e sinistro</p> <p>Essere in grado di utilizzare la tastiera alfanumerica e alcuni tasti funzione (freccette direzionali – canc – backspace...)</p>
<p>Creare documenti</p>	<p>Programmi di videoscrittura, disegno e presentazione</p>	<p>Scrivere un testo al computer</p> <p>Usare semplici programmi grafici per disegnare e colorare (Word, Paint...)</p> <p>Saper inserire immagini, creare e modificare tabelle o altri semplici elementi grafici</p> <p>Digitare autonomamente un testo e formattarne i caratteri (dimensione, stile, colore...)</p> <p>Creare cartelle</p> <p>Archiviare dati all'interno di cartelle classificandoli secondo precisi criteri</p> <p>Saper produrre un documento</p>

		funzionale ad una attività svolta usando un programma di videoscrittura
Usare il pc come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione	Utilizzo di programmi multimediali relativi ai diversi ambiti disciplinari	<p>Utilizzare in modo autonomo giochi didattici (Wordwall, Learningapp, Jigsawplanet...)</p> <p>Applicare autonomamente e correttamente i comandi richiesti per l'esecuzione di giochi e software didattici</p> <p>Sviluppare competenze logiche e di problem solving attraverso attività di programmazione (CODING)</p> <p>Utilizzare in modo autonomo CD-DVD multimediali</p> <p>Utilizzare la rete, solo con la diretta supervisione dell'adulto, per cercare informazioni attraverso i motori di ricerca</p>

## CLASSE QUINTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Conoscere il funzionamento del computer ed usare le principali funzioni del sistema operativo</p>	<p>Le principali componenti di un computer</p>	<p>Conoscere e denominare le parti visibili del computer e le periferiche utilizzate</p> <p>Accendere e spegnere correttamente ed autonomamente il computer</p> <p>Controllare lo spostamento del puntatore del mouse per muoversi sullo schermo</p> <p>Orientarsi sulla tastiera alfanumerica per scrivere parole o frasi</p> <p>Aprire una cartella o avviare applicazioni note dall'icona presente sul desktop</p> <p>Conoscere e utilizzare le funzioni dei tasti del mouse</p> <p>Essere in grado di utilizzare la tastiera alfanumerica e alcuni tasti funzione (freccie direzionali – canc – backspace...)</p>
<p>Creare documenti</p>	<p>Programmi di videoscrittura, disegno e presentazione</p>	<p>Scrivere un testo al computer</p> <p>Usare con sicurezza programmi grafici per disegnare e colorare (Word, Paint...)</p> <p>Saper inserire immagini, creare e modificare tabelle o altri semplici elementi grafici</p> <p>Digitare autonomamente un testo e formattarne i caratteri (dimensione, stile, colore...)</p> <p>Creare cartelle</p> <p>Archiviare dati all'interno di cartelle classificandoli secondo precisi criteri</p> <p>Saper produrre un documento funzionale ad una attività svolta usando</p>

		<p>un programma di videoscrittura</p> <p>Saper inserire elementi grafici in un documento (tabelle, caselle di testo, mappe...)</p> <p>Saper utilizzare in modo creativo il software per la presentazione di un proprio lavoro</p>
<p>Usare il pc come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione</p>	<p>Utilizzo di programmi multimediali relativi ai diversi ambiti disciplinari</p>	<p>Utilizzare in modo autonomo giochi didattici (Wordwall, Learningapp, Jigsawplanet...)</p> <p>Applicare autonomamente e correttamente i comandi richiesti per l'esecuzione di giochi e software didattici</p> <p>Sviluppare competenze logiche e di problem solving attraverso attività di programmazione (CODING)</p> <p>Utilizzare in modo autonomo CD-DVD multimediali</p> <p>Utilizzare la rete, solo con la diretta supervisione dell'adulto, per cercare informazioni attraverso i motori di ricerca</p> <p>Conoscere alcuni rischi derivanti dall'utilizzo improprio degli strumenti informatici (chat line, facebook...)</p>

## EDUCAZIONE MOTORIA

### CLASSI PRIMA E SECONDA

TRAGUARDO l'alunno impara a:	OBIETTIVO	STRATEGIE
Consolidare lo schema corporeo e le capacità senso percettive.	<p>Gestire il corpo in maniera consapevole.</p> <p>Gestire le informazioni degli organi di senso.</p> <p>Gestire il corpo in relazione allo spazio, agli altri ed agli oggetti.</p> <p>Elaborare le informazioni degli organi di senso.</p>	<p>Esercizi a corpo libero individuali</p> <p>Giochi di gruppo.</p> <p>Assegnare compiti da eseguire autonomamente Utilizzo di attrezzi</p>
Consolidare ed arricchire gli schemi motori di base e posturali indispensabili al controllo del corpo e dell'organizzazione dei movimenti.	Utilizzare gli schemi motori di base e posturali in relazione agli oggetti ed agli altri. Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali.	<p>Esercizi costanti individuali e di gruppo</p> <p>Utilizzo di attrezzi convenzionali</p>
Percepire e conoscere il proprio corpo in rapporto allo spazio ed al tempo.	Organizzare i movimenti in base al tempo, al ritmo, agli altri ed agli oggetti. Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità ed adottando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.	<p>Giochi individuali, di gruppo e di squadra</p> <p>Giochi corporei</p> <p>Esercizi mirati all'argomento</p>
Esprimere col movimento ed il corpo modalità comunicative non verbali e relazionali.	Utilizzare il corpo ed il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.	<p>Giochi di imitazione e fabulazione</p> <p>Esercizi su sequenze comunicative</p>



<p>Partecipare a giochi tradizionali scoprendone le regole e le loro funzioni</p>	<p>Interiorizzare il valore delle regole. Esprimere le proprie opinioni.</p>	<p>Piccoli giochi di gruppo. Valorizzare le capacità di eseguire un lavoro collaborativo</p>
---	--	--

### **CLASSE TERZA**

<b>TRAGUARDO</b> l'alunno impara a:	<b>OBIETTIVO</b>	<b>STRATEGIE</b>
<b>Arricchire e perfezionare gli schemi motori di base e posturali in situazioni combinate e diversificate fra loro</b>	Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo. Saper utilizzare le capacità di coordinazione segmentaria in situazioni varie. Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche e manipolative.	Esercizi individuali. Percorsi individuali e a squadre. Utilizzo di attrezzi. Giochi di gruppo a corpo libero.
<b>Sviluppare e consolidare gli aspetti coordinativi generali e specifici</b>	Acquisire la capacità di combinare più schemi motori. Sviluppare e consolidare il controllo tonico posturale in funzione di equilibri stati e dinamici. Sviluppare la capacità di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.	Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi. Giochi di gruppo. Esercizi eseguiti costantemente in maniera progressiva
<b>Consolidare l'organizzazione spazio-temporale</b>	Controllare il corpo e la sua postura. Organizzare l'orientamento spaziale.	Percorsi a corpo libero e con attrezzi. Esercizi a corpo libero. Giochi strutturati.
<b>Partecipare ai giochi collettivi conoscendone le regole.</b>	Utilizzare in modo corretto e sicuro spazi ed attrezzature. Interagire con gli altri positivamente valorizzando le diversità. Cooperare all'interno di un gruppo. Partecipare ai giochi competitivi di squadra rispettandone le regole e gli altri.	Attività presentata e spiegata. Sperimentazione di vari giochi stimolando la collaborazione e la correttezza dal lavoro.

## **CLASSI QUARTA E QUINTA**

<b>TRAGUARDO</b> l'alunno impara a	<b>OBIETTIVO</b>	<b>STRATEGIE</b>
<b>Migliorare le funzioni senso percettive.</b>	Sviluppare capacità di controllo posturale nelle varie proposte motorie. Prendere coscienza e controllare la respirazione. Prendere coscienza e riconoscere le funzioni ritmico-cardiache.	Esercizi individuali. Percorsi individuali e a squadre. Utilizzo di tecniche di respirazione.
<b>Sviluppare e consolidare le capacità coordinative generali.</b>	Potenziare gli schemi motori acquisiti nelle varianti esecutive spazio-temporali. Consolidare la capacità di reazione ed anticipazione motoria nei giochi sportivi individuali e di squadra. Padroneggiare tutti gli schemi motori di base utili e necessari per l'acquisizione di gesti tecnici.	Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi. Percorsi con difficoltà crescente. Esercizi per la ricerca del gesto tecnico.
<b>Sviluppare e migliorare le funzioni di ordine biologico condizionali.</b>	Sviluppare e migliorare la rapidità attraverso situazioni motorie individuali, di gruppo in contesto di gara. Sviluppare e migliorare la resistenza generale. Migliorare la mobilità articolare.	Esercizi e giochi di resistenza e rapidità. Esercizi per migliorare le funzioni fisiologiche. Gare individuali e di squadra.
<b>Partecipare ai giochi collettivi conoscendone le regole e rispettandole.</b>	Interagire e cooperare con gli altri. Sviluppare fiducia in se, disciplina, autocontrollo, rispetto degli altri e dell'arbitro.	Attività presentata e spiegata. Sperimentazione di vari giochi tradizionali e non stimolando la correttezza del lavoro.
<b>Partecipare all'attività pre-sportiva dell'orienteeing</b>	Conoscere le rappresentazioni di oggetti visti in prospettiva e dall'alto. Individuare elementi caratteristici di un paesaggio. Conoscere la definizione di carta e di scala. Usare una legenda. Individuare la corrispondenza esistente fra le parti del corpo e la carta. Disegnare una mappa. Scegliere un percorso secondo criteri di lunghezza e complessità. Orientarsi nello spazio.	Gioco pre-sportivo dell'orienteeing

<p><b>Partecipare alle attività pre-sportive di minivolley</b></p>	<p>Controllare il palleggio ed il bagher da fermo ed in movimento.          Collegare il palleggio e il bagher al passaggio della palla.          Realizzare la battuta controllando la posizione del corpo e la traiettoria della palla.          Saper posizionare il corpo e controllare la palla nella esecuzione del palleggio, bagher e servizio.          Coordinare i movimenti nella didattica della schiacciata.          Saper intercettare la palla, difendere il proprio spazio ed attaccare lo spazio avversario.          Accettare la funzione e ruolo dell'arbitro nel contesto di gioco.</p>	<p>Gioco pre-sportivo di minivolley</p>
--	--	---

## EDUCAZIONE MUSICALE

### CLASSE PRIMA

<b>Traguardi:</b>	<b>Obiettivi:</b>	<b>Strategie:</b>
<p><b>L'alunno amplia e consolida le sue competenze d'ascolto</b></p>	<p>-L'alunno pone attenzione e riconosce gli eventi sonori naturali e non che lo circondano.</p> <p>-L'alunno riconosce e discrimina le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata).</p> <p>-L'alunno riconosce i timbri degli strumenti presenti in classe e in orchestra.</p> <p>-L'alunno prolunga il tempo della sua capacità d'ascolto ed utilizza i parametri che conosce per orientarsi in esso.</p>	<p>-Esperienze di ascolto e manipolazione dei suoni.</p> <p>-Esplorazione degli strumenti presenti in classe.</p> <p>-Ascolto di strumenti provenienti da contesti musicali differenti.</p> <p>-Esecuzione di giochi/attività motorie che favoriscano una migliore accuratezza dell'ascolto e l'assimilazione dei primi contenuti formali.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascolto di favole musicali.</li> <li>-Disegno/partiture grafiche.</li> <li>-Ascolto/visione guidata di brani di diversa provenienza e confronto sui loro elementi distintivi (carattere della composizione, organico).</li> <li>-esercizi e schede in classe.</li> </ul>
<p><b>L'alunno amplia e consolida le sue competenze esecutive e interpretative con la voce e gli strumenti</b></p>	<p>L'alunno si inserisce vocalmente all'interno di un coro con una dinamica adeguata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conosce e rispetta le regole del coro, comprende e trova piacere nel canto proposto come momento di condivisione.</li> <li>-Apprende e riproduce canti corali a una voce.</li> <li>-Prende consapevolezza rispetto alle procedure di insegnamento di un canto e impara a conoscerne i fondamentali aspetti metrici e tonali.</li> <li>-Comprende la necessità di una coordinazione fra respirazione, emissione e tono.</li> <li>-Conosce le principali regole di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Pratica vocale settimanale.</li> <li>-Lettura racconti sul tema dell'igiene vocale.</li> <li>-Insegnamento di canti.</li> <li>-Proposta di attività motorie che favoriscano un'esplorazione vocale sempre più consapevole.</li> <li>-Partecipa agli eventi organizzati dall'istituto preceduti da studio individuale e prove di gruppo.</li> </ul>

	<p>igiene vocale e acustica.</p> <p>-L'alunno sa riprodurre pattern tonali (in modo maggiore e minore), e ritmici (in metro binario e ternario).</p> <p>-Sa discriminare tra differenti pattern ritmici.</p> <p>-Realizza semplici accompagnamenti ritmici sia con il corpo che con gli strumenti presenti in classe.</p> <p>-Sviluppa un'attenzione all'ascolto delle differenti voci presenti all'interno del coro e a come la sua voce si relaziona con esse.</p> <p>-Partecipa a eventi musicali organizzati dall'istituto, cooperando con i compagni, sviluppando un controllo emotivo, raffinando il suo senso estetico e sviluppando un proprio gusto musicale personale.</p>	
<p><b>L'alunno conosce le basi della notazione convenzionale</b></p>	<p>-Legge e scrive i primi pattern ritmici comprendenti i valori di semiminima e croma in metro binario</p> <p>-Conosce la differenza tra metro binario e metro ternario.</p> <p>-Conosce i nomi delle note musicali (scala di Do ascendente e</p>	<p>-Canti didattici.</p> <p>-Esercizi pratici in classe.</p> <p>-Esercizi scritti.</p> <p>-Ascolto favole musicali e didattiche.</p>

	<p>discendente).</p> <p>-Conosce la sillabazione ritmica funzionale e sa associarla ai segni corrispondenti.</p> <p>-Comprende come orientarsi sul pentagramma sia in senso verticale (altezza) che orizzontale (metro/ritmo).</p>	
--	--	--

## CLASSE SECONDA

Traguardi:	Obiettivi:	Strategie:
<p><b>L'alunno amplia e consolida le sue competenze d'ascolto</b></p>	<p>Consolida quanto appreso in classe prima riconoscendo timbri, dinamiche e clima espressivo all'interno di un brano.</p> <p>Riconosce i temi principali di un brano riproducendone a livello grafico il profilo melodico e dinamico</p> <p>L'alunno prolunga il tempo della sua capacità d'ascolto ed utilizza i parametri che conosce per orientarsi in esso.</p>	<p>Esperienze di ascolto e manipolazione dei suoni.</p> <p>Esplorazione degli strumenti presenti in classe.</p> <p>Ascolto di strumenti provenienti da contesti musicali differenti.</p> <p>Esecuzione di giochi/attività motorie che favoriscano una migliore accuratezza dell'ascolto e l'assimilazione dei primi contenuti formali.</p> <p>Ascolto di favole musicali.</p> <p>Disegno/partiture grafiche.</p>

		<p>Ascolto/visione guidata di brani di diversa provenienza e confronto sui loro elementi distintivi (carattere della composizione, organico).</p> <p>esercizi e schede in classe.</p>
<p><b>L'alunno amplia e consolida le sue competenze esecutive e interpretative con la voce e gli strumenti</b></p>	<p>L'alunno si inserisce vocalmente all'interno di un coro con una dinamica adeguata.</p> <p>Conosce e rispetta le regole del coro, comprende e trova piacere nel canto proposto come momento di condivisione.</p> <p>Apprende e riproduce canti corali a una voce.</p> <p>Prende consapevolezza rispetto alle procedure di insegnamento di un canto e impara a conoscerne i fondamentali aspetti metrici e tonali.</p> <p>Comprende la necessità di una coordinazione fra respirazione, emissione e tono.</p> <p>Conosce le principali regole di igiene vocale e acustica.</p> <p>L'alunno sa riprodurre pattern tonali (in modo maggiore e minore), e ritmici (in metro binario e ternario).</p>	<p>-Pratica vocale/strumentale settimanale.</p> <p>-Lettura racconti sul tema dell'igiene vocale.</p> <p>-Insegnamento di canti.</p> <p>-Insegnamento di brani didattici per flauto dolce.</p> <p>-Proposta di attività motorie che favoriscano un'esplorazione vocale sempre più consapevole.</p> <p>-Partecipa agli eventi organizzati dall'istituto preceduti da studio individuale e prove di gruppo.</p> <p>-Studio personale.</p>



	<p>Sa discriminare tra differenti pattern ritmici.</p> <p>Realizza semplici accompagnamenti ritmici sia con il corpo che con gli strumenti presenti in classe.</p> <p>Sviluppa un'attenzione all'ascolto delle differenti voci presenti all'interno del coro e a come la sua voce si relaziona con esse.</p> <p>Partecipa a eventi musicali organizzati dall'istituto, cooperando con i compagni, sviluppando un controllo emotivo, raffinando il suo senso estetico e sviluppando un proprio gusto musicale personale.</p>	
<p><b>L'alunno conosce le basi della notazione convenzionale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Legge e scrive coppie di pattern ritmici comprendenti i valori di semiminima e croma (suono e pause) in metro binario.</li> <li>-Legge e scrive i primi pattern ritmici in metro ternario.</li> <li>-Conosce la differenza tra metro binario e metro ternario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Canti didattici.</li> <li>-Esercizi pratici in classe.</li> <li>-Esercizi scritti sul pentagramma.</li> </ul>

	<p>-Conosce i nomi delle note musicali (scala di Do ascendente e discendente).</p> <p>-Conosce la sillabazione ritmica funzionale (metro binario e ternario) e sa associarla ai segni corrispondenti.</p> <p>-Conosce, legge e scrive i nomi delle note nell'ottava centrale (Re - Re)</p> <p>-Comprende come orientarsi sul pentagramma sia in senso verticale (altezza) che orizzontale (metro/ritmo).</p>	-Ascolto favole musicali e didattiche
--	--	---------------------------------------

### CLASSE TERZA

<b>Traguardi:</b>	<b>Obiettivi:</b>	<b>Strategie:</b>
<b>L'alunno amplia e consolida le sue competenze d'ascolto</b>	<p>-Consolida quanto appreso in classe seconda riconoscendo timbri, dinamiche e clima espressivo all'interno di un brano.</p> <p>-Riconosce l'organico di un brano e distingue un brano strumentale da uno vocale.</p> <p>-Comprende e discrimina gli aspetti formali dei canti</p>	<p>-Esecuzione di giochi/attività motorie che favoriscano una migliore accuratezza dell'ascolto e l'assimilazione dei primi contenuti formali.</p> <p>-Ascolto di favole musicali.</p> <p>-Disegno/partiture grafiche.</p> <p>-Ascolto/visione guidata di brani di diversa provenienza e confronto sui loro elementi distintivi (carattere della composizione, organico).</p>

	<p>(struttura ABB, ABA, ABC e metro binario/ternario)</p> <p>-L'alunno prolunga il tempo della sua capacità d'ascolto ed utilizza i parametri che conosce per orientarsi in esso.</p>	<p>-Esercizi e schede in classe.</p>
<p><b>L'alunno amplia e consolida le sue competenze esecutive e interpretative con la voce e gli strumenti</b></p>	<p>-Conosce la corretta postura ed emissione del fiato per il flauto dolce.</p> <p>-Esegue brani comprendenti altezze e durate famigliari.</p> <p>-L'alunno dimostra di sapersi inserire in un contesto di musica d'insieme con una buona consapevolezza della struttura e del metro del brano.</p> <p>-L'alunno sa riprodurre pattern più complessi sia dal punto di vista ritmico (metro binario e ternario), che tonale (modo Maggiore e Minore/funzione Tonica e Dominante).</p> <p>-L'alunno inizia a riprodurre sul flauto dolce i brani più semplici appresi durante la pratica vocale favorendo una sempre maggiore connessione orecchio/voce/strumento.</p> <p>-L'alunno esegue canti corali a due voci.</p>	<p>-Pratica vocale/strumentale settimanale.</p> <p>-Lettura racconti sul tema dell'igiene vocale.</p> <p>-Insegnamento di canti.</p> <p>-Insegnamento di brani didattici per flauto dolce.</p> <p>-Proposta di attività motorie che favoriscano un'esplorazione vocale sempre più consapevole.</p> <p>-Partecipa agli eventi organizzati dall'istituto preceduti da studio individuale e prove di gruppo.</p> <p>-Studio personale.</p>

	<p>-Partecipa a eventi musicali organizzati dall'istituto, cooperando con i compagni, sviluppando un controllo emotivo, raffinando il suo senso estetico e sviluppando un proprio gusto musicale personale.</p>	
<p><b>L'alunno conosce le basi della notazione convenzionale</b></p>	<p>-Legge e scrive coppie di pattern ritmici comprendenti i valori di semiminima e croma (suono e pause) in metro binario.</p> <p>-Legge e scrive i primi pattern ritmici in metro ternario.</p> <p>-Conosce la differenza tra metro binario e metro ternario.</p> <p>-Conosce i nomi delle note musicali (scala di Do ascendente e discendente).</p> <p>-Conosce la sillabazione ritmica funzionale (metro binario e ternario) e sa associarla ai segni corrispondenti.</p> <p>-Conosce, legge e scrive i nomi delle note nell'ottava centrale (Re - Re)</p> <p>-Comprende come orientarsi sul pentagramma sia in senso verticale (altezza) che orizzontale (metro/ritmo).</p>	<p>-Canti didattici.</p> <p>-Esercizi pratici in classe.</p> <p>-Esercizi scritti sul pentagramma.</p> <p>-Ascolto favole musicali e didattiche</p>

## CLASSE QUARTA

<b>Traguardi:</b>	<b>Obiettivi:</b>	<b>Strategie:</b>
<p><b>L'alunno amplia e consolida le sue competenze d'ascolto</b></p>	<p>L'alunno sa svolgere una prima analisi dei brani ascoltati cogliendone: forma, metro, organico (tipologia e varietà), clima espressivo e variazioni timbriche.</p> <p>Conosce le principali differenze tra generi musicali e riesce a ricondurvi i diversi brani ascoltati.</p> <p>L'alunno prolunga il tempo della sua capacità d'ascolto ed utilizza i parametri che conosce per orientarsi in esso.</p>	<p>-Esecuzione di giochi/attività motorie che favoriscano una migliore accuratezza dell'ascolto e l'assimilazione dei primi contenuti formali.</p> <p>-Ascolto di favole musicali.</p> <p>-Disegno/partiture grafiche.</p> <p>-Ascolto/visione guidata di brani di diversa provenienza e confronto sui loro elementi distintivi (carattere della composizione, organico).</p> <p>-Esercizi e schede in classe.</p>
<p><b>L'alunno amplia e consolida le sue competenze esecutive e interpretative con la voce e gli strumenti</b></p>	<p>Nella pratica corale l'alunno dimostra una sempre maggiore consapevolezza del contesto in cui si muove sia dal punto di vocale (dinamica, intreccio delle voci e accuratezza di intonazione), che di forma del brano (consistenza metrico/ritmica, conoscenza della forma e dell'arrangiamento del canto).</p> <p>L'alunno conosce i gesti della direzione.</p>	<p>-Pratica vocale/strumentale settimanale.</p> <p>-Lettura racconti sul tema dell'igiene vocale.</p> <p>-Insegnamento di canti.</p> <p>-Insegnamento di brani didattici per flauto dolce.</p> <p>-Proposta di attività motorie che</p>

	<p>Consolida e migliora la tecnica strumentale sul flauto dolce.</p> <p>Esegue brani strumentali (con altezze e durate famigliari), presi da generi ed epoche differenti.</p> <p>L'alunno sa riprodurre pattern più complessi sia dal punto di vista ritmico (metro binario e ternario), che tonale (modo Maggiore e Minore/funzione Tonica e Dominante).</p> <p>L'alunno inizia a riprodurre sul flauto dolce i brani più semplici appresi durante la pratica vocale favorendo una sempre maggiore connessione orecchio/voce/strumento.</p> <p>L'alunno esegue canti corali a due voci. Partecipa a eventi musicali organizzati dall'istituto, cooperando con i compagni, sviluppando un controllo emotivo, raffinando il suo senso estetico e sviluppando un gusto musicale personale.</p>	<p>favoriscano un'esplorazione vocale sempre più consapevole.</p> <p>-Partecipa agli eventi organizzati dall'istituto preceduti da studio individuale e prove di gruppo.</p> <p>-Studio personale.</p>
<p><b>L'alunno conosce le basi della notazione convenzionale</b></p>	<p>-Legge e scrive coppie di pattern ritmici comprendenti i valori di semiminima e croma</p>	<p>-Canti didattici.</p>

	<p>(suono e pause) in metro binario.</p> <p>-Legge e scrive i primi pattern ritmici in metro ternario.</p> <p>-Conosce la differenza tra metro binario e metro ternario.</p> <p>-Conosce i nomi delle note musicali (scala di Do ascendente e discendente).</p> <p>-Conosce la sillabazione ritmica funzionale (metro binario e ternario) e sa associarla ai segni corrispondenti.</p> <p>-Conosce, legge e scrive i nomi delle note nell'ottava centrale (Re - Re)</p> <p>-Comprende come orientarsi sul pentagramma sia in senso verticale (altezza) che orizzontale (metro/ritmo).</p>	<p>-Esercizi pratici in classe.</p> <p>-Esercizi scritti sul pentagramma.</p> <p>-Ascolto favole musicali e didattiche</p>
<p><b>L'alunno conosce le prime nozioni di storia della musica</b></p>	<p>Comprende che esiste un'evoluzione storica della cultura musicale occidentale</p> <p>Conosce le differenze fra le diverse culture musicali.</p> <p>Conosce le maggiori figure di compositori della storia musicale e li sa collocare storicamente.</p>	<p>Creazione cartelloni.</p> <p>Lettura individuale e di gruppo di testi.</p> <p>Uscite didattiche.</p> <p>Ascolto di brani di epoche e generi differenti</p>

	Conosce i maggiori luoghi di diffusione della cultura musicale oggi in Italia e a Milano.	
--	---	--

## CLASSE QUINTA

Traguardi:	• <i>Obiettivi:</i>	• <i>Strategie:</i>
<b>L'alunno amplia e consolida le sue competenze d'ascolto</b>	<p>- L'alunno ascolta brani musicali appartenenti a culture differenti cogliendone quegli elementi strutturali e formali che lo mettono in condizione di svolgere un'accurata analisi musicale.</p> <p>L'alunno sa combinare i parametri del suono conosciuti per creare effetti e climi musicali desiderati</p>	<p>Ascolto/visione guidata di brani di diversa provenienza e confronto sui loro elementi distintivi (carattere della composizione, organico).</p> <p>Sviluppo di guide all'ascolto con partiture grafiche e linee temporali.</p> <p>Visione di video monografici sugli autori.</p> <p>Piccole analisi di concerti</p>
<b>L'alunno amplia e consolida le sue competenze esecutive e interpretative con la voce e gli strumenti</b>	<p>Nella pratica corale l'alunno dimostra una sempre maggiore consapevolezza del contesto in cui si muove sia dal punto di vocale (dinamica, intreccio delle voci e accuratezza di intonazione), che di forma del brano (consistenza metrico/ritmica, conoscenza della forma e dell'arrangiamento del canto).</p> <p>L'alunno conosce i gesti della direzione.</p>	<p>-Pratica vocale/strumentale settimanale.</p> <p>-Lettura racconti sul tema dell'igiene vocale.</p> <p>-Insegnamento di canti.</p> <p>-Insegnamento di brani didattici per flauto dolce.</p> <p>-Proposta di attività motorie che</p>



	<p>Consolida e migliora la tecnica strumentale sul flauto dolce eseguendo brani tratti da generi diversi sia in gruppo che in solo.</p> <p>Ha familiarità con le possibilità espressive di altri strumenti musicali e ne conosce la contestualizzazione all'interno di una situazione di insieme.</p> <p>L'alunno sfrutta il coordinamento orecchio/voce/strumento per sviluppare proprie improvvisazioni e variazioni tematiche sia a livello individuale che di gruppo.</p> <p>L'alunno sa riprodurre pattern più complessi sia dal punto di vista ritmico (metro binario e ternario), che tonale (modo Maggiore e Minore/funzione Tonica e Dominante).</p> <p>L'alunno esegue canti corali a due voci.</p> <p>Partecipa a eventi musicali organizzati dall'istituto, cooperando con i compagni, sviluppando un controllo emotivo, raffinando il suo senso estetico e sviluppando un proprio gusto musicale personale</p>	<p>favoriscano un'esplorazione vocale sempre più consapevole.</p> <p>-Partecipa agli eventi organizzati dall'istituto preceduti da studio individuale e prove di gruppo.</p> <p>-Studio personale.</p>

<p><b>L'alunno conosce la notazione convenzionale e la utilizza nella pratica vocale e strumentale sia come strumento di notazione di materiale familiare appreso in classe, che come strumento di notazione di propri spunti compositivi. Egli si interessa e comprende la vita musicale che lo circonda.</b></p>	<p>L'alunno conosce e utilizza elementi di letto – scrittura.</p> <p>Applica le proprie competenze nei contesti musicali a cui prende a parte e dimostra una conoscenza del lessico specifico.</p> <p>L'alunno conosce le nozioni basilari di storia della musica e possiede le competenze necessarie per impostare una ricerca musicale.</p>	<p>-Canti didattici.</p> <p>-Esercizi pratici in classe.</p> <p>-Esercizi scritti sul pentagramma.</p> <p>-Ascolto favole musicali e didattiche</p>
--	---	---

## CLIL

### CLASSE PRIMA

<b>SETTEMBRE 2021 – MAGGIO 2022</b>	<b>PROGRAMMA CLIL</b>
	<b>CLASSE 1</b>
<b>MODULO 1</b>	THE ALPHABET AND PHONETICS:
	LETTERE, SUONI E PAROLE.
<b>MODULO 2</b>	SHAPES AND NUMBERS:
	FORME, COLORI E NUMERI
<b>MODULO 3</b>	DAYS OF THE WEEK, MONTHS, AND SEASONS:
	GIORNI DELLA SETTIMANA, MESI, LE STAGIONI E IL VERBO ESSERE
<b>MODULO 4</b>	THE FIVE SENSES:
	I NOSTRI SENSI E L'USO DEL MODALE CAN
<b>MODULO 5</b>	OUR BODY:
	SAPERE RICONOSCERE E SCRIVERE LE PARTI DEL NOSTRO CORPO
<b>TESTS</b>	VERIFICHE IN ACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE
	SCOLASTICA ANNUALE
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO</b>	POWER POINT PRESENTATIONS – VOCABULARY – VIDEOS
	FILL IN THE BLANKS – GRAMMAR TIPS - ACTIVITIES

### CLASSE SECONDA

---

<b>SETTEMBRE 2021 – MAGGIO 2022</b>	<b>PROGRAMMA CLIL CLASSE 2</b>
<b>MODULO 1</b>	THE ALPHABET AND PHONETICS: LETTERE, SUONI E PAROLE.
<b>MODULO 2</b>	SHAPES AND NUMBERS: FORME, COLORI E NUMERI.
<b>MODULO 3</b>	LIVING AND NON – LIVING THINGS: ESSERE VIVENTI E NON VIVENTI E IL VERBO ESSERE.
<b>MODULO 4</b>	THE PLANTS AND ANIMALS KINGDOM: IL CICLO DI VITA DELLE PIANTE E IL REGNO ANIMALE. USO DEL MODALE CAN IN FRASI AFFERMATIVE – NEGATIVE E INTERROGATIVE E VERBI DINAMICI.
<b>TESTS</b>	VERIFICHE IN ACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA ANNUALE.
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO</b>	POWER POINT PRESENTATIONS – VOCABULARY – VIDEOS FILL IN THE BLANKS – GRAMMAR TIPS – ACTIVITIES.

### CLASSE TERZA

<b>SETTEMBRE 2021 – MAGGIO 2022</b>	<b>PROGRAMMA CLIL CLASSE 3</b>
<b>MODULO 1</b>	NUMBERS: PRONUNCIA, LETTURA E SCRITTURA.
<b>MODULO 2</b>	THE DINOSAURS ERA: DESCRIZIONE STORICA, ANALISI NOMI E CARATTERISTICHE. RIPRESA DEL VERBO ESSERE E AVERE.
<b>MODULO 3</b>	ANIMAL CLASSIFICATION: CLASSIFICARE GLI ANIMALI E POTENZIAMENTO UTILIZZO VERBO ESSERE – AVERE – MODALE CAN.
<b>MODULO 4</b>	ANIMAL HABITATS AND CLIMATES.
<b>TESTS</b>	VERIFICHE IN ACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA ANNUALE.
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO</b>	POWER POINT PRESENTATIONS – VOCABULARY – VIDEOS FILL IN THE BLANKS – GRAMMAR TIPS – ACTIVITIES.

### CLASSE QUARTA

<b>SETTEMBRE 2021 – MAGGIO 2022</b>	<b>PROGRAMMA CLIL CLASSE 4</b>
<b>MODULO 1</b>	SHAPES AND NUMBERS: FORME, COLORI E NUMERI.
<b>MODULO 2</b>	PLANET EARTH: DESCRIVIAMO IL PIANETA TERRA.
<b>MODULO 3</b>	SPACE AND OUR SOLAR SYSTEM: LO SPAZIO E IL SISTEMA SOLARE
<b>TESTS</b>	VERIFICHE IN ACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA ANNUALE.
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO</b>	POWER POINT PRESENTATIONS – VOCABULARY – VIDEOS FILL IN THE BLANKS – GRAMMAR TIPS – ACTIVITIES.

## CLASSE QUINTA

<b>SETTEMBRE 2021 – MAGGIO 2022</b>	<b>PROGRAMMA CLIL</b>
	<b>CLASSE 5</b>
<b>MODULO 1</b>	LIVING AND NON – LIVING THINGS: ESSERE VIVENTI E NON VIVENTI E IL VERBO ESSERE.
<b>MODULO 2</b>	HEALTH AND HEALTHY EATING: IL CIBO E LE SUE CARATTERISTICHE.
<b>MODULO 3</b>	THE HUMAN BODY AND THE BODY SYSTEMS: SISTEMI E APPARATI DEL CORPO UMANO.
<b>TESTS</b>	VERIFICHE IN ACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA ANNUALE.
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO</b>	POWER POINT PRESENTATIONS – VOCABULARY – VIDEOS FILL IN THE BLANKS – GRAMMAR TIPS – ACTIVITIES.

## COMPITI DI REALTA' DOCENTI TITOLARI

### CLASSE PRIMA

#### **FINALITA' = FAVORIRE L'INCLUSIONE**

#### **Traguardi di competenza**

##### ITALIANO

L'alunno ascolta, riflette e inizia a scrivere le prime parole.

##### ARTE

L'alunno riproduce graficamente le proprie emozioni in base alle riflessioni avvenute in classe con una conversazione guidata.

##### EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno è consapevole delle diversità e dell'importanza di aiutare e condividere.

#### **Obiettivi di apprendimento**

##### ITALIANO

Ascoltare racconti semplici e brevi.

Comprendere le informazioni date e coglierne il significato.

Scrivere e rileggere "parole chiave" inerenti all'argomento.

##### ARTE

Produrre con tecniche diverse elaborati a tema.

##### EDUCAZIONE CIVICA

Comprendere e assimilare il concetto di diversità nella famiglia, nella scuola e nella società.

#### **Metodologia**

Ascolto attivo, discussione guidata, lezione interattiva dialogata, lavoro individuale.

Il libro di testo è improntato sull'inclusione ed insegnerà, attraverso brevi avventure di alcuni personaggi, le letterine e le sillabe (unione, aiuto, differenze...)

Le stesse letterine hanno tutte la loro importanza anche nella loro diversità grafica e fonetica.

Si propone un soggetto da disegnare (casa, fiore, bambino, albero...) per scoprirne la bellezza in ogni singola esecuzione trovando sempre il lato migliore.

## **Materiale e strumenti**

Libri di testo, filmati, racconto, uscite didattiche.

## **Tempi**

Il lavoro si eseguirà durante tutto l'anno scolastico

## **CLASSE SECONDA**

### **1 ITALIANO:**

- Poesia "Autunno"
- L'alfabeto dell'autunno in corsivo

### **2 ARTE:**

- Ritratti d'autunno
- Quadri d'autunno

### **3 SCIENZE:**

- Le piante: dalla teoria alla realtà aumentata

### **4 COMPITO DI REALTÀ:**

- Realizzazione di un erbario di classe

### **5 EDUCAZIONE CIVICA:**

- Saper rispettare le regole all'interno della classe durante le varie attività e all'esterno durante le uscite sul territorio.

### **COMPITO DI REALTÀ':**

Realizzare un erbario di classe; per farlo servono dei fogli, del nastro adesivo, 2 cartoncini per la copertina, 1 nastro di stoffa e tante foglie. Dopo aver raccolto tante foglie di forma e colore diversi, si prende nota del luogo di raccolta e delle caratteristiche principali della pianta da cui provengono.

Su ogni foglio verranno incollate le foglie e per ognuna ne verrà fatta una descrizione con le principali informazioni.

Preparate tutte le schede si provvederà alla decorazione della copertina per l'erbario.

## ITALIANO:

Lavoro 1: Dettatura della poesia “Autunno” di Roberto Piumini, riflessione sulla poesia e disegno della parte della poesia preferita.

Lavoro 2: Avviamento al corsivo con la scrittura dell’alfabeto autunnale in corsivo.

## ARTE:

Ritratto d’Autunno: Viene richiesto ai bambini che vadano nel bosco o in un luogo adatto a raccogliere numerose foglie di diversi colori. Durante l’ora di arte verrà consegnato loro un cartoncino con un volto e il loro compito sarà quello di incollare le foglie a creare la capigliatura autunnale del volto.

Quadri d’Autunno: Verrà richiesto ad ogni bambino di procurarsi 4 legnetti, delle foglie, delle bacche, delle castagne, etc. L’insegnante fisserà con della colla caldo i quattro legnetti a formare un quadretto; ogni bambino applicherà il materiale reperito al quadretto di legno con dello scotch realizzando il proprio quadretto autunnale.

## SCIENZE:

Studio teorico del regno vegetale e delle parti da cui è formata la pianta.

Osservazione attraverso la lente per la realtà aumentata delle foglie delle piante per vedere nella realtà ogni parte ingrandita.

## EDUCAZIONE CIVICA:

Tale percorso si concluderà con l’uscita didattica presso l’Orto Botanico di Milano ove si valuterà il rispetto delle principali regole di condotta che ogni alunno deve rispettare anche negli spazi esterni alla scuola.

## CLASSE TERZA

### **TITOLO: VI PRESENTIAMO LA NOSTRA SCUOLA**

**DESTINATARI:**alunni di classe terza

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:**

Competenza alfabetica funzionale.

Competenza multilinguistica.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Competenze in materia di cittadinanza.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

### **COMPETENZE CONNESSE AI TRAGUARDI:**

- Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici, musicali.
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

## **DISCIPLINE COINVOLTE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### **Italiano**

Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.

Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).

### **Storia**

Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo).

### **Geografia**

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici e mappe e spazi noti che si formano nella mente.

Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, della scuola...) e rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.

Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

### **Cittadinanza e costituzione**

Riconoscere che la diversità appartiene ad ogni persona.

Valorizzare le diversità per renderle peculiarità.

### **Arte**

Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali.

Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.

Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo globale.

## **CONSEGNA OPERATIVA e FASI DI ATTUAZIONE**

In occasione dell'Open day della Scuola la classe terza realizzerà una presentazione rivolta ai genitori e a i potenziali nuovi iscritti, proponendo i seguenti materiali:

- INVITO (che verrà distribuito in anticipo agli alunni della scuola dell'Infanzia)
- VOLANTINO



- GIRO GUIDATO della scuola
- PRESENTAZIONE ATTIVITA'

Per preparare tali materiali, occorrerà lavorare in piccoli gruppi e in più giorni, dedicando il tempo necessario perché tutti predispongano quanto verrà richiesto, di volta in volta, nelle varie fasi.

#### FASE INTRODUTTIVA

Conversazione guidata per far comprendere agli alunni l'importanza di questo evento e come realizzare le varie fasi.

#### FASE INVITO E VOLANTINO

Esaminare alcuni esempi di inviti e di volantini.

Preparare, a coppie, un invito e/o un volantino.

Condivisione dei prodotti realizzati.

Riflessione.

Scelta di un volantino e un invito da fotocopiare e consegnare ai genitori.

#### FASE GIRO GUIDATO

Utilizzare la mappa già esistente della scuola e personalizzarla in base al percorso da effettuare e alla funzionalità di ogni spazio (secondo logistica o secondo ordine temporale → la giornata).

#### FASE PRESENTAZIONE ATTIVITA'

Ricerca di contenuti da esporre: storia della scuola – progetti – laboratori –

Scelta della modalità: disegni con didascalie, filmati, teatrino.

## CLASSE QUARTA



### Traguardi di Competenza dalle Indicazioni Nazionali

**SCIENZE**  
ESPLORARE I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO, CON L'AUTO DELLA INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVARE E DESCRIVERE LO SVOLGERSI DEI FATTI, INDIVIDUARE I FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, FARE MISURAZIONI, REGISTRARE DATI, SIGNIFICATI, IDENTIFICARE LE RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI

**TECNOLOGIA**  
INIZIARE A RICONOSCERE IN MODO CRITICO LE CARATTERISTICHE E LE FUNZIONI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE, PRODURRE SEMPLICI MODELLI O RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DEL PROPRIO OPERATO UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO O STRUMENTI MULTIMEDIALI.

### Destinatari e dimensioni di competenza

**DESTINATARI:**

- ALUNNI DI CLASSE QUARTA PRIMARIA

**DIMENSIONI DI COMPETENZA:**

- CONOSCERE L'ACQUA COME FENOMENO E RISORSA.
- PRODURRE MISCELE, SOLUZIONI, PASSAGGI DI STATO.
- INTERPRETARE I FENOMENI OSSERVATI.
- RICONOSCE E UTILIZZA LE FUNZIONI PRINCIPALI DI UNA APPLICAZIONE



### Destinatari e dimensioni di competenza

**DESTINATARI:**

- ALUNNI DI CLASSE QUARTA PRIMARIA

**DIMENSIONI DI COMPETENZA:**

- CONOSCERE L'ACQUA COME FENOMENO E RISORSA.
- PRODURRE MISCELE, SOLUZIONI, PASSAGGI DI STATO.
- INTERPRETARE I FENOMENI OSSERVATI.
- RICONOSCE E UTILIZZA LE FUNZIONI PRINCIPALI DI UNA APPLICAZIONE

**GLI STATI DELL'ACQUA**



**STATO LIQUIDO**



**STATO SOLIDO**



**STATO GASSOSO**

Logica	Attività	Tempi
<b>Anticipare:</b>	L'insegnante decide di mostrare alla classe un video di ripasso sugli stati dell'acqua e successivamente, per sondare il livello di conoscenze acquisite sull'argomento preso in esame, predispone un brainstorming sull'applicativo <a href="#">Mentimeter</a> . Gli alunni vengono portati in aula di informatica dove, grazie all'ausilio dei computer presenti, possono rispondere alle domande.	30 min.
<b>Produrre:</b>	Sulla cattedra vengono appoggiati tre bicchieri contenenti ciascuno l'acqua nei tre stati: liquido (semplice acqua del rubinetto) solido (acqua congelata) e aeriforme (acqua bollente con un coperchio). I bambini vengono invitati ad avvicinarsi alla cattedra per osservare da vicino i tre bicchieri per acquisire familiarità con i concetti finora emersi. Successivamente la classe viene suddivisa in tre gruppi, ad isole, per un lavoro di acquisizione e verifica dei concetti chiave, corrispondenti ai tre stati dell'acqua. Ogni gruppo dovrà realizzare un poster scientifico riferito allo stato dell'acqua del proprio bicchiere, avendo cura di fare esempi reali su elementi presenti in natura. Successivamente dovranno descrivere un passaggio di stato riferito al loro caso (nel caso del bicchiere ghiacciato si potrà prendere in considerazione la fusione).	1 ora e mezza
<b>Riflettere:</b>	A questo punto ogni gruppo, presenterà alla classe il proprio poster scientifico e successivamente i cartelloni verranno appesi in classe. Gli alunni a questo punto vengono nuovamente invitati ad utilizzare l'applicativo <a href="#">Mentimeter</a> per rispondere ad un vero o falso.	1 ora

Logica	Attività	Tempi
<b>Anticipare:</b>	L'insegnante presenta agli alunni l'applicativo <a href="#">Thinglink</a> , mostrando loro un video tutorial. Spiega loro che, grazie all'utilizzo di questa applicazione, sarà possibile realizzare un'immagine interattiva che possa riassumere i concetti appresi sugli stati dell'acqua.	30 min.
<b>Produrre:</b>	L'insegnante utilizzando la <a href="#">Lim</a> , effettua il login sulla applicazione <a href="#">thinglink</a> e insieme progettano i contenuti e le immagini da utilizzare per creare un'immagine interattiva. Ad ogni figura, corrisponderà un comando che permetterà di fare approfondimenti sul dato indicato. In questo modo i bambini avranno un collegamento visivo tra immagine e teoria. Durante questa fase verranno presi in considerazione anche i passaggi di stato dell'acqua come passaggio conclusivo della sessione di lavoro.	2 ore
<b>Riflettere:</b>	Gli alunni sono portati a riflettere sulle potenzialità della applicazione sperimentata, sulla sua semplicità di utilizzo e sulla alta fruibilità dei suoi contenuti, presentati in modo accattivante ed intuitivo.	30 min.

Rubrica di valutazione				
	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
Conosce e comprende gli stati dell'acqua	Memorizza e comprende gli stati dell'acqua, riesce ad esporre i concetti utilizzando terminologia scientifica specifica e pertinente	Memorizza e comprende gli stati dell'acqua, espone i concetti in modo semplice e chiaro	Memorizza e comprende solo in parte gli stati dell'acqua. Talvolta necessita del supporto dei compagni o dell'insegnante per esporre i concetti in modo chiaro	Fatica a memorizzare e comprendere gli stati dell'acqua e necessita del supporto dell'insegnante per esprimere i concetti base
Partecipa al Brainstorming utilizzando l'applicativo "Mentimeter"	Partecipa in autonomia al brainstorming rispondendo prontamente alle domande e offrendo aiuto ai compagni in difficoltà	Partecipa in autonomia al brainstorming rispondendo alle domande	Partecipa al brainstorming anche se talvolta chiede conferma dei procedimenti all'insegnante.	Fatica a partecipare al brainstorming, mostrando insicurezze su procedimenti e chiedendo spesso l'intervento degli insegnanti
Realizza un poster scientifico	Realizza in modo autonomo un poster scientifico accurato e ricco, utilizzando terminologia scientifica	Realizza un poster scientifico semplice e chiaro utilizzando terminologia e immagini pertinenti	Realizza un poster scientifico con i concetti essenziali, chiedendo spesso conferma all'insegnante del proprio operato	Realizza un poster scientifico essenziale, necessitando costantemente della guida dell'insegnante per proseguire nel lavoro.
Partecipa attivamente alla creazione applicazione multimediale	Propone idee per l'utilizzo e la creazione della applicazione multimediale in modo spontaneo, gli interventi sono pertinenti e costruttivi.	Propone idee per l'utilizzo e la creazione della applicazione multimediale in modo spontaneo	Propone idee per l'utilizzo e la creazione della applicazione multimediale solo se sollecitato	Fatica a proporre idee per l'utilizzo e la creazione della applicazione multimediale. Interviene solo se guidato e sollecitato dall'insegnante
Comprende le funzionalità dell'applicativo ThingLink	Comprende le funzionalità dell'applicativo thinglink ed espone le proprie riflessioni in autonomia.	Comprende le funzionalità dell'applicativo thinglink ed espone le proprie riflessioni in modo spontaneo	Comprende le funzionalità dell'applicativo thinglink ed espone le proprie riflessioni se sollecitato.	Fatica a comprendere le funzionalità dell'applicativo thinglink e necessita della guida dell'insegnante

## CLASSE QUINTA

### "GUIDA TURISTICA DELLA NOSTRA REGIONE: LA LOMBARDIA"

#### DISCIPLINE:

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Arte
- Tecnologia

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE CONNESSE AI TRAGUARDI: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Sa comprendere enunciati, raccontare i propri vissuti, orientandosi nel tempo osservando ed interpretando ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni per stilare un itinerario semplice ed esplicativo.

### DISCIPLINE COINVOLTE CON RELATIVI TRAGUARDI:

- **GEOGRAFIA:**
  - L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche;
  - Progetta percorsi e itinerari di viaggio;
  - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- **ITALIANO:**
  - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti
  - Rispetta il turno e formula messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
  - Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
  - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti.
  - Rielabora testi.
- **STORIA:**
  - L'alunno riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- **ARTE:**
  - L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
  - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
- **TECNOLOGIA:**
  - L'alunno produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico strumenti multimediali.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- **GEOGRAFIA:**
  - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).

- ITALIANO:

- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.

- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza ( grafici, mappe, ecc ...) per scopi pratici e conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi).

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

- STORIA:

- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.

- ARTE:

- Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.

- TECNOLOGIA:

- Saper utilizzare Internet per reperire informazioni e notizie sul territorio da esplorare.

### CONSEGNA OPERATIVA:

“Sei un editore e devi realizzare e pubblicare una guida turistica della tua regione.

Per realizzarla dovrai cercare informazioni riguardanti: i luoghi d'interesse, le attrattive artistiche, monumentali e paesaggistiche, le attività culturali, folcloristiche e altre manifestazioni collegate all'arte, alla musica e alle tradizioni. Amplia la tua ricerca con piatti tipici della cucina regionale e informazioni di personaggi che hanno fatto la storia della regione (anche attuali come attori, poeti, musicisti ecc). Non dimenticarti di suggerire al lettore dove alloggiare (hotels, B&B, appartamenti)”.

PRODOTTO ATTESO: Realizzazione di una guida turistica

DURATA: 8 ore

### MATERIALI E STRUMENTI:

- Computer (ricerca sul web di materiali utili allo scopo).
- Sussidi didattici (libri e atlanti).
- Riviste e guide turistiche.

### FASI DI ATTUAZIONE:

1. Studio della regione.

2. Divisione in gruppi.
3. Assegnazione a ciascun gruppo di una sezione della guida.
4. Scelta dei ruoli/compiti all'interno di ciascun gruppo per la ricerca di approfondimenti e informazioni (anche attraverso materiali portati da casa).
5. Rielaborazione in piccolo gruppo, digitale o cartacea, dei dati raccolti.
6. Condivisione del lavoro dei diversi gruppi.
7. Realizzazione del prodotto finito.

## COMPITI DI REALTÀ DOCENTI SPECIALISTI

### INFORMATICA

#### CLASSE PRIMA e CLASSE SECONDA

#### “Il semaforo delle regole”

#### Dall'Educazione Civica al CODING

##### Competenze coinvolte

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenza digitale

Padronanza del pensiero computazionale

##### Discipline coinvolte

Ambito Umanistico: Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine

Ambito Scientifico: Tecnologia, Informatica, Scienze

Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline

##### Descrizione dell'attività

Nella nostra scuola, occorre rispettare regole comportamentali che sono alla base dello star bene in gruppo e che permettono di convivere in armonia ogni giorno.

Lo scopo del compito di realtà proposto sarà quello di far riflettere gli alunni sull'importanza delle regole e dei buoni comportamenti da imparare e rispettare a scuola.

Gli alunni, grazie ad attività proposte mediante l'ausilio del pc e dei programmi di grafica e disegno studiati nella prima parte dell'anno (Paint), realizzeranno un cartellone raffigurante un grande semaforo; in esso saranno catalogati i comportamenti corretti, da migliorare e scorretti che gli alunni devono assumere per essere in sicurezza.

Successivamente verrà realizzata una scacchiera da pavimento suddivisa in 25 quadrati sulla quale elaborare un percorso di Coding. Quest'ultimo prevederà lo spostamento di un alunno da un punto iniziale (simbolicamente l'arrivo a scuola), il passaggio attraverso alcune tappe dove ricordare le buone regole (comportamento in bagno, in mensa, durante la ricreazione...), per poi arrivare alla meta finale, l'uscita da scuola.

TRAGUARDI DISCIPLINARI (dalle Indicazioni Nazionali)	
Ambito Umanistico	Ambito Scientifico
<p><b>ITALIANO</b> Ascolta in modo attivo allo scopo di comprendere.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b> Legge immagini per riconoscere situazioni di pericolo. Esprime la propria emotività con adeguate tecniche espressive.</p>	<p><b>INFORMATICA</b> Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali del pc per ricavarne immagini e informazioni utili sulla sicurezza.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b> Sviluppa il senso dell'identità personale, impara a conoscere e rispettare le regole</p>
<p><b>OBIETTIVI DEL COMPITO</b> Rispettare norme e assumere comportamenti corretti nell'ambiente in cui si vive. INPUT (costruire una rete di saperi, capacità di affrontare una tematica utilizzando abilità, conoscenze e competenze pregresse): Capacità di agire in modo autonomo e responsabile nei diversi contesti di vita sociale. Condivisione delle regole di convivenza nel rispetto di tutti. PROCESSO (consolidamento attraverso la memoria e la riflessione): Ascoltare, osservare, comunicare, imparare ad imparare, collaborare, partecipare e realizzare. Familiarizzare con la metodologia del Coding attraverso un approccio attivo</p>	



<p><b>COSA FA L'INSEGNANTE</b></p> <p>Attività 1. Introduce l'argomento ponendo delle domande.</p> <p>Attività 2. Spiega agli alunni le regole ed i comportamenti corretti ed errati.</p> <p>Attività 3. Guida gli alunni nella realizzazione del prodotto finale.</p> <p>Attività 4. Guida gli alunni nella realizzazione della scacchiera da pavimento sulla quale verrà elaborato il percorso di Coding da seguire.</p>	<p><b>COSA FA L'ALUNNO</b></p> <p>Attività 1. Si pone in atteggiamento di ascolto durante la spiegazione e nei momenti di dialogo collettivi.</p> <p>Attività 2. Riflette sulle regole di comportamento da rispettare</p> <p>Attività 3. Realizza un elaborato grafico tramite PC presentando alla classe il proprio lavoro.</p> <p>Attività 4. Partecipa attivamente alla progettazione e alla realizzazione di un percorso di Coding</p>
<p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>Brainstorming e ascolto attivo, discussione guidata, lezione interattiva dialogata, lavoro individuale. Conversazioni, Metodi attivi e interattivi – cooperativi</p>	
<p><b>COMPETENZE ATTESE</b></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizza comportamenti corretti e adeguati nel pieno rispetto di sé e degli altri; agisce in modo sicuro individuando situazioni di pericolo.</li> <li>-Inizia ad approcciarsi alla metodologia del Coding per provare ad eseguire un percorso.</li> </ul>	

## CLASSE TERZA

### “Un poster digitale sulle regole scolastiche”

#### Dall’Educazione Civica al CODING

##### Competenze coinvolte

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenza digitale

Padronanza del pensiero computazionale tale da consentirgli di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

##### Discipline coinvolte

Ambito Umanistico: Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine

Ambito Scientifico: Tecnologia, Informatica, Scienze

Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline

##### Descrizione dell’attività

Gli alunni progettano e realizzano il suddetto compito di realtà per elaborare una riflessione più attenta sia sulle regole comportamentali a scuola, sia sulle norme di sicurezza.

Il compito traccia un percorso per promuovere nelle alunne e negli alunni la comprensione, l’accettazione e la condivisione delle regole, ma soprattutto l’assunzione di comportamenti responsabili, individuali e di gruppo, orientati allo star bene in gruppo e alla convivenza armoniosa ogni giorno nel contesto scolastico.

Gli alunni saranno guidati, attraverso attività, nella relazione di un “poster digitale” mediante l’utilizzo del programma di grafica “Paint”, contenente tutte le buone pratiche per il rispetto delle regole durante i vari momenti della giornata.

Oltre a questo, verranno elaborati anche percorsi di Coding sia su reticoli in formato cartaceo, sia promuovendo un approccio attivo su una scacchiera da pavimento sulla quale realizzare percorsi. E’ previsto per questa attività lo spostamento di un alunno da un punto iniziale (simbolicamente l’arrivo a scuola), il passaggio attraverso alcune tappe dove ricordare le buone regole (comportamento in bagno, in mensa, durante la ricreazione...), per poi arrivare alla meta finale, l’uscita da scuola.

---

**TRAGUARDI DISCIPLINARI**  
*(dalle Indicazioni Nazionali)*

**Ambito Umanistico**

**ITALIANO**

-Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

**ARTE E IMMAGINE**

– L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti

-È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.

**STORIA**

-Ricavare da fonti di diverso tipo anche multimediali informazioni e conoscenze

**EDUCAZIONE CIVICA**

-Comprende l'importanza delle norme di sicurezza al fine di prevenire rischi.

**Ambito Scientifico**

**TECNOLOGIA**

- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.

-Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di relazione con gli altri.

---

### OBIETTIVI DEL COMPITO

- Sensibilizzare all'acquisizione di norme e promuovere comportamenti corretti nell'ambiente scolastico.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e multimediali

PROCESSO: Ascolto, riflessione condivisa, produzione.

### COMPITO DA ASSEGNARE

OUTPUT:

- Realizzare un poster digitale .
- Sperimentare alcuni percorsi di Coding sia su reticolato cartaceo che su una scacchiera da pavimento.

COSA FA L'INSEGNANTE	COSA FA L'ALUNNO
Attività 1. BRAINSTORMING. L'insegnante introduce l'argomento, avvia le discussioni e guida le conversazioni, stimolando lo scambio di opinioni.	Attività 1. Gli alunni rilevano consapevolmente le problematiche dell'argomento affrontato e riflettono sulla definizione di alcune parole chiave ed esprimono pareri personali motivandoli.
Attività 2. Riflessioni e discussioni calate nella realtà quotidiana degli alunni.	Attività 2. Gli alunni selezionano il materiale a disposizione e confrontano le loro scelte.
Attività 3. Presentazione del percorso laboratoriale.	Attività 3. Elaborano il progetto.
Attività 4. Indicazioni per la realizzazione del prodotto finale.	Attività 4. Ogni alunno realizza il proprio poster digitale
Attività 5. Guida per la partecipazione alle attività di Coding	Attività 5. Ogni alunno mostra alla classe il lavoro svolto
	Attività 6. Partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione di un percorso di Coding

### METODOLOGIA

Brainstorming e problematizzazione degli argomenti, , lavoro individuale, ascolto attivo, lezione interattiva dialogata.

Conversazioni. Giochi unplugged. Attività online. Metodi attivi e interattivi – cooperativi

---

### COMPETENZE ATTESE

L'alunno: - Acquisisce norme e comportamenti corretti.

- Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e multimediali.
  - Sperimenta la metodologia del Coding
- 

## CLASSE QUARTA

### “Foldable book sulle regole scolastiche”

### Dall'Educazione Civica al CODING

#### Competenze coinvolte

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare  
Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  
Competenza digitale  
Padronanza del pensiero computazionale tale da consentirgli di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

### **Discipline coinvolte**

Ambito Umanistico: Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine  
Ambito Scientifico: Tecnologia, Informatica, Scienze  
Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline

### **Descrizione dell'attività**

Gli alunni progettano e realizzano il suddetto compito di realtà per elaborare una riflessione più attenta sia sulle regole comportamentali a scuola, sia sulle norme di sicurezza.

Il compito traccia un percorso per promuovere nelle alunne e negli alunni la comprensione, l'accettazione e la condivisione delle regole, ma soprattutto l'assunzione di comportamenti responsabili, individuali e di gruppo, orientati allo star bene in gruppo e alla convivenza armoniosa ogni giorno nel contesto scolastico.

Gli alunni saranno guidati, attraverso attività, nella relazione di un foldable book mediante l'utilizzo del programma di video scrittura "Word", contenente tutte le buone pratiche per il rispetto delle regole durante i vari momenti della giornata.

Oltre a questo, verranno elaborati anche percorsi di Coding sia su reticoli in formato cartaceo, sia promuovendo un approccio attivo su una scacchiera da pavimento sulla quale realizzare percorsi. E' previsto per questa attività lo spostamento di un alunno da un punto iniziale (simbolicamente l'arrivo a scuola), il passaggio attraverso alcune tappe dove ricordare le buone regole (comportamento in bagno, in mensa, durante la ricreazione...), per poi arrivare alla meta finale, l'uscita da scuola.

---

TRAGUARDI DISCIPLINARI  
(dalle Indicazioni Nazionali)

Ambito Umanistico

ITALIANO

-Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

ARTE E IMMAGINE

– L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti

-È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.

STORIA

-Ricavare da fonti di diverso tipo anche multimediali informazioni e conoscenze

EDUCAZIONE CIVICA

-Comprende l'importanza delle norme di sicurezza al fine di prevenire rischi.

Ambito Scientifico

TECNOLOGIA

- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.

-Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di relazione con gli altri.

---

### OBIETTIVI DEL COMPITO

- Sensibilizzare all'acquisizione di norme e promuovere comportamenti corretti nell'ambiente scolastico.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e multimediali

PROCESSO: Ascolto, riflessione condivisa, produzione.

### COMPITO DA ASSEGNARE

OUTPUT:

- Realizzare un foldable book ricavato da un singolo foglio A4.
- Sperimentare alcuni percorsi di Coding sia su reticolato cartaceo che su una scacchiera da pavimento.

COSA FA L'INSEGNANTE	COSA FA L'ALUNNO
Attività 1. BRAINSTORMING. L'insegnante introduce l'argomento, avvia le discussioni e guida le conversazioni, stimolando lo scambio di opinioni.	Attività 1. Gli alunni rilevano consapevolmente le problematiche dell'argomento affrontato e riflettono sulla definizione di alcune parole chiave ed esprimono pareri personali motivandoli.
Attività 2. Riflessioni e discussioni calate nella realtà quotidiana degli alunni.	Attività 2. Gli alunni selezionano il materiale a disposizione e confrontano le loro scelte.
Attività 3. Presentazione del percorso laboratoriale.	Attività 3. Elaborano il progetto.
Attività 4. Indicazioni per la realizzazione del prodotto finale.	Attività 4. Ogni alunno realizza il proprio foldable book.
Attività 5. Guida per la partecipazione alle attività di Coding	Attività 5. Ogni alunno presenta alla classe il lavoro svolto
	Attività 6. Partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione di un percorso di Coding

### METODOLOGIA

Brainstorming e problematizzazione degli argomenti, lavoro individuale, ascolto attivo, lezione interattiva dialogata.

Conversazioni. Giochi unplugged. Attività online. Metodi attivi e interattivi – cooperativi

---

### COMPETENZE ATTESE

L'alunno: - Acquisisce norme e comportamenti corretti.

- Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e multimediali.
  - Sperimenta la metodologia del Coding
- 

## CLASSE QUINTA

### “Un Power Point sulle regole a scuola”

### Dall'Educazione Civica al CODING

#### Competenze coinvolte

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenza digitale

Padronanza del pensiero computazionale tale da consentirgli di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

### Discipline coinvolte

Ambito Umanistico: Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine

Ambito Scientifico: Tecnologia, Informatica, Scienze

Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline

### Descrizione dell'attività

Gli alunni progettano e realizzano il suddetto compito di realtà per elaborare una riflessione più attenta sia sulle regole comportamentali a scuola, sia sulle norme di sicurezza.

Il compito traccia un percorso per promuovere nelle alunne e negli alunni la comprensione, l'accettazione e la condivisione delle regole, ma soprattutto l'assunzione di comportamenti responsabili, individuali e di gruppo, orientati allo star bene in gruppo e alla convivenza armoniosa ogni giorno nel contesto scolastico.

Gli alunni saranno guidati, attraverso attività, nella relazione di una presentazione mediante l'utilizzo dell'applicativo "Power point", contenente tutte le buone pratiche per il rispetto delle regole durante i vari momenti della giornata.

Oltre a questo, verranno elaborati anche percorsi di Coding sia su reticoli in formato cartaceo, sia promuovendo un approccio attivo su una scacchiera da pavimento sulla quale realizzare percorsi.

E' previsto per questa attività lo spostamento di un alunno da un punto iniziale (simbolicamente l'arrivo a scuola), il passaggio attraverso alcune tappe dove ricordare le buone regole (comportamento in bagno, in mensa, durante la ricreazione....), per poi arrivare alla meta finale, l'uscita da scuola.

---

#### TRAGUARDI DISCIPLINARI (dalle Indicazioni Nazionali)

---

Ambito Umanistico

Ambito Scientifico

---



---

## ITALIANO

-Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

-Ascolta e comprende testi cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

- Legge e comprende testi di vario tipo ne individua il senso globale e le informazioni principali..

## ARTE E IMMAGINE

– L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti

-È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.

## STORIA

-Ricavare da fonti di diverso tipo anche multimediali informazioni e conoscenze

## EDUCAZIONE CIVICA

-Comprende l'importanza delle norme di sicurezza al fine di prevenire rischi.

## TECNOLOGIA

- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.

-Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di relazione con gli altri.



---

### OBIETTIVI DEL COMPITO

- Sensibilizzare all'acquisizione di norme e promuovere comportamenti corretti nell'ambiente scolastico.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e multimediali

PROCESSO: Ascolto, riflessione condivisa, produzione.

### COMPITO DA ASSEGNARE

OUTPUT:

- Realizzare una presentazione power point
- Sperimentare alcuni percorsi di Coding sia su reticolato cartaceo che su una scacchiera da pavimento.

COSA FA L'INSEGNANTE	COSA FA L'ALUNNO
Attività 1. BRAINSTORMING. L'insegnante introduce l'argomento, avvia le discussioni e guida le conversazioni, stimolando lo scambio di opinioni.	Attività 1. Gli alunni rilevano consapevolmente le problematiche dell'argomento affrontato e riflettono sulla definizione di alcune parole chiave ed esprimono pareri personali motivandoli.
Attività 2. Riflessioni e discussioni calatenella realtà quotidiana degli alunni.	Attività 2. Gli alunni selezionano il materiale a disposizione e confrontano le loro scelte.
Attività 3. Presentazione del percorso laboratoriale.	Attività 3. Elaborano il progetto.
Attività 4. Indicazioni per la realizzazione del prodotto finale.	Attività 4. Ogni alunno realizza la propria presentazione power point
Attività 5. Guida per la partecipazione alle attività di Coding	Attività 5. Ognuno presenta alla classe il lavoro svolto
	Attività 6. Partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione di un percorso di Coding

### METODOLOGIA

Brainstorming e problematizzazione degli argomenti, , lavoro individuale, ascolto attivo, lezione interattiva dialogata.

Conversazioni. Giochi unplugged. Attività online. Metodi attivi e interattivi – cooperativi

---

### COMPETENZE ATTESE

L'alunno: - Acquisisce norme e comportamenti corretti.

- Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e multimediali.
  - Sperimenta la metodologia del Coding
-

## RELIGIONE

### CLASSI PRIMA E SECONDA

COSTRUTTORI DI PRESEPI E MAESTRI DI SIGNIFICATI	
Classi coinvolte	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Prima e Seconda</li></ul>
Periodo	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ I Quadrimestre</li></ul>
Consegna	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Creare un PRESEPE cartaceo composto di una parte creata dalla classe prima e di una parte dalla classe seconda.</li><li>▪ Riferire ai bambini dell'altra classe il significato simbolico appreso dall'insegnante dei vari personaggi</li></ul>
Indicazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Colorare, ritagliare e incollare i personaggi assegnati lavorando in gruppi</li><li>▪ Ascoltare e imparare il significato dei vari personaggi che si vanno a creare</li><li>▪ Osservare come tali personaggi sono stati rappresentati nell'arte cristiana</li><li>▪ Unire in un presepe unitario le due parti create</li></ul>
Discipline trasversali	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Storia, Arte</li></ul>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riflettere sull'importanza del Natale e sulla funzione che ogni personaggio svolge</li><li>▪ Imparare a condividere le proprie conoscenze</li></ul>

### CLASSI TERZA E QUARTA

CALENDARIO QUARESIMALE	
Classi coinvolte	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Terza e Quarta</li></ul>
Periodo	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ II Quadrimestre</li></ul>
Consegna	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Creare un calendario con le tappe che portano dalla Quaresima alla Pasqua.</li><li>▪ Riferire ai bambini dell'altra classe il significato delle tappe assegnate appreso dall'insegnante facendo riferimento in particolare agli episodi evangelici descritti e ai simboli pasquali.</li></ul>
Indicazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Lavorando per gruppi creare un disegno e una didascalia degli episodi evangelici assegnati</li><li>▪ Disegnare alcuni simboli pasquali utilizzando diverse tecniche artistiche</li><li>▪ Osservare come tali simboli sono stati rappresentati nell'arte cristiana</li><li>▪ Ascoltare e imparare il significato degli episodi evangelici e dei simboli pasquali presentati</li><li>▪ Unire in un calendario unitario le due parti create</li></ul>

<b>Discipline trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Arte, Storia</li> </ul>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere sull'importanza del cammino Quaresimale e della Pasqua</li> <li>▪ Scoprire la ricchezza dei significati simbolici</li> <li>▪ Imparare a condividere le proprie conoscenze</li> </ul>

## CLASSE QUINTA

<b>CONVEGNO: "INSIEME PER LA PACE"</b>	
<b>Classe coinvolta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Quinta</li> </ul>
<b>Periodo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Quadrimestre</li> </ul>
<b>Consegna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Divisi in gruppi e con ruoli specifici, i bambini immaginano di essere dei ministri del culto con le loro delegazioni di religioni diverse invitati ad un convegno dal titolo: «Insieme per la pace»</li> <li>▪ Ognuno relaziona riguardo le caratteristiche della propria religione e sull'importanza di vivere in pace</li> <li>▪ Un bambino/a è scelto come moderatore per guidare la modalità degli interventi</li> </ul>
<b>Indicazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I bambini divisi in gruppi formano le delegazioni</li> <li>▪ Uno di loro è scelto come ministro del culto e principale referente</li> <li>▪ Ogni delegazione approfondisce la religione che rappresenta e crea un cartellone che ne sintetizzi gli aspetti principali</li> </ul>
<b>Discipline trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Italiano, storia, ed. civica</li> </ul>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere sull'importanza della pace e del dialogo per poter stare bene insieme anche con persone di altre culture e religioni</li> </ul>

## MUSICA

### **Classe Seconda: "Musica: istruzioni per l'uso."**

Il progetto mira alla creazione di un piccolo vademecum per chiunque voglia accedere ad una nostra lezione di musica.

Il percorso prenderà in considerazione gli elementi più importanti del contesto didattico (quali il silenzio, l'ascolto, il movimento, l'utilizzo della voce cantata, ecc...), per creare con i bambini un'esperienza di analisi e confronto che li renda maggiormente consapevoli rispetto alla pratiche che

vengono messe in atto durante la lezione.

Competenze musicali:

- sviluppare capacità di ascolto.
  - sviluppare la consapevolezza dell'importanza di elementi chiave quali: silenzio, movimento, voce cantata.
  - sviluppare consapevolezza del processo di insegnamento di un brano.
- Oltre a coinvolgere l'ambito musicale il progetto mira a consolidare alcuni elementi attinenti all'educazione civica quali:
- avere consapevolezza delle regole che caratterizzano un determinato contesto.
  - saper rispettare tali regole.
  - sviluppare consapevolezza dell'importanza dell'ascolto e della relazione in un processo di apprendimento.

### **Classe Terza: “ Ve le cantiamo”**

Il progetto mira alla preparazione di un concerto in cui verranno presentati alle altre classi alcuni dei brani affrontati durante l'anno.

Competenze:

- conoscere e saper riprodurre il repertorio affrontato in classe.
- avere consapevolezza delle liriche che caratterizzano ogni brano.
- saper selezionare e organizzare il materiale in vista di una performance.
- saper cantare in un contesto corale.

Oltre a coinvolgere l'ambito musicale il progetto mira a consolidare alcuni elementi attinenti all'educazione civica quali:

- sviluppare una consapevolezza rispetto all'importanza della relazione e dell'ascolto nel lavoro di gruppo.
- sviluppare una consapevolezza rispetto alle regole che caratterizzano un dato contesto.
- saper rispettare tali regole.

### **Classe Quarta: “Musica, Maestri!”**

Il progetto mira alla preparazione di una lezione che verrà poi presentata da ciascun gruppo al resto della classe.

Se possibile, in un secondo momento, sarà tutto il gruppo classe a presentare una lezione ad un'altra classe.

Competenze:

- conoscere e saper riprodurre il repertorio affrontato in classe.
- avere consapevolezza delle liriche che caratterizzano ogni brano.
- saper ripercorrere, in un'ottica metacognitiva, gli elementi caratterizzanti la procedura d'insegnamento di un brano.
- avere consapevolezza degli strumenti che caratterizzano l'ascolto (movimento, silenzio, ecc...).

Oltre a coinvolgere l'ambito musicale il progetto mira a consolidare alcuni elementi attinenti all'educazione civica quali:

- saper organizzare il lavoro all'interno di un gruppo.
- saper comunicare il lavoro verso l'esterno.

- saper guidare un gruppo di persone rendendole partecipi del percorso.

### **Classe Quinta: “Compositori si diventa”**

Il progetto mira alla composizione di un brano che, nelle liriche, riprenda le tematiche del progetto

d'istituto del corrente anno scolastico, ovvero il camminare insieme.

In una fase preliminare ci sarà un momento di condivisione e confronto rispetto a tale tematica a cui

seguirà anche una fase di raccolta idee allargabile anche ad altre classi (ipoteticamente sotto forma

di piccole interviste).

Competenze:

- saper costruire la struttura di una forma canzone ( ad es. strofa/ritornello/strofa).
- saper sintetizzare tematiche in liriche.
- saper organizzare le liriche su linee melodiche.
- saper organizzare il lavoro compositivo a livello collettivo.

Oltre a coinvolgere l'ambito musicale il progetto mira a consolidare alcuni elementi attinenti all'educazione civica quali:

- saper lavorare in gruppo.
- saper ascoltare i diversi spunti che emergono nella fase di confronto.
  - riconoscere e valorizzare le caratteristiche dei diversi componenti del gruppo classe

## **ED.MOTORIA**

### **Classe prima, Seconda e Terza**

Traguardo di competenza:

Realizzare un percorso sulle capacità motorie di base da presentare alla classe parallela

Prerequisiti: Conoscenze specifiche e creatività

Competenze che si intendono sviluppare: Imparare ad imparare, possedere destrezza negli schemi motori di base, organizzare l'orientamento spaziale, cooperare all'interno di un gruppo, accettare osservazioni e correzioni, ascoltare ed osservare le spiegazioni

Situazione per esercitare le competenze: Progettazione, preparazione e dimostrazione di un percorso motorio

Periodo di realizzazione: Secondo quadrimestre, mese di maggio, tre lezioni

Valutazione delle competenze: Griglia di valutazione prodotta dagli alunni

Occorrente: Palestra, attrezzi vari

Esecuzione: La classe viene divisa in tre o quattro gruppi a cui viene messa a disposizione la stessa quantità e specie di piccoli attrezzi. Ogni gruppo, in uno spazio delimitato della palestra, dovrà di sua fantasia ideare un percorso per poi mostrarlo e spiegarlo ai gruppi opposti.

Possibili variazioni: Se un gruppo si trova in difficoltà nella ricerca o ideazione di andature o utilizzo dell'attrezzo l'insegnante può intervenire con piccoli suggerimenti.

Evoluzione dell'attività: Unire più percorsi tra loro.

## **Classi Quarta e Quinta**

Traguardo di competenza: Orienteering

Prerequisiti: Conoscenze specifiche

Competenze che si intendono sviluppare: Capacità coordinative speciali come destrezza, equilibrio, orientamento strutturazione spazio-temporale. Capacità psicologiche come concentrazione, capacità decisionale e spirito di cooperazione all'interno di un piccolo gruppo. Capacità tecniche dell'orienteering come capacità di lettura e interpretazione della carta, capacità di progettazione e memorizzazione, capacità di eseguire il progetto.

Competenze trasversali: Geografia, arte ed immagine, educazione civica, italiano, matematica, scienze

Situazione per esercitare le competenze: Osservare e riprodurre in maniera più vicina alla realtà ed in scala il luogo in cui ci si trova. Muoversi nello spazio utilizzato sapendo orientare la mappa, elencare gli oggetti in una legenda.

Periodo di realizzazione: Primo quadrimestre, mese di settembre ed ottobre, sei lezioni

Valutazione delle competenze: Capacità di lettura ed orientamento sulla mappa nel minor tempo possibile.

Occorrente: Giardino, palestra, fogli A4, astuccio, attrezzi

Esecuzione: La progressione didattica avviene attraverso il lavoro di gruppo, di coppia e singolo. Si parte con la riproduzione di un ambiente conosciuto e del gioco di nascondere un oggetto nel

luogo disegnato, segnare sulla mappa prodotta il nascondiglio e cercare l'oggetto nella realtà. Nel lavoro a coppie viene riprodotto su mappa un ambiente fantastico con l'utilizzo di attrezzi che poi viene utilizzato per eseguire un percorso. Nel lavoro individuale viene riprodotto un ambiente reale con la rappresentazione di determinati oggetti simbolicamente riportati in una legenda e la creazione di un percorso che viene svolto dai compagni.